

RASSEGNA STAMPA

FEBBRAIO

2 0 2 0



Città di Grugliasco

LA STAMPA

A Grugliasco consegna simbolica del primo dei 32 alloggi nella nuova palazzina Atc

Quattro piani e soluzioni all'avanguardia nel risparmio energetico tra le vie Palli, Girardi e Baracca



GRUGLIASCO. «E' la risposta a una domanda crescente di edilizia residenziale pubblica». Così il sindaco di Grugliasco Roberto Montà ha definito, questa mattina - sabato 1° febbraio - l'inaugurazione delle nuove case Atc tra via Palli, via Girardi e via Baracca. Una palazzina di quattro piani, per un totale di 32 alloggi, costata oltre tre milioni di euro.

“Costruzione High-tech”

«Oggi - dice Emilio Bolla, neopresidente Atc - inauguriamo un bell'edificio costruito con metodi innovativi tesi al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. L'augurio è di avviare molti altri cantieri, per dare risposta alle famiglie del territorio in attesa di una casa». Ma il più emozionato era sicuramente Marcello Mazzù, che il progetto lo ha seguito prima come sindaco di Grugliasco e poi in qualità di presidente di Atc. «Come in via Artom a Torino, abbiamo scelto di demolire un edificio fatiscente per ricostruirne uno nuovo e a basso impatto energetico - spiega -, riqualificando così l'intera area circostante e ottenendo un numero maggiore di alloggi». Le chiavi di un alloggio sono state consegnate simbolicamente ad una famiglia assegnataria dopo l'inaugurazione. «E' stata la gradita di Natale, quando ci hanno inviato la lettera dicendo che ci assegnavano la casa - afferma Luisa Scollo -: avevamo fatto domanda cinque anni fa e quasi non ci pensavamo più». Previsti alloggi per single o coppie di circa 45-50 metri quadrati, ma anche di oltre 80 metri per nuclei familiari più numerosi.

ATTUALITÀ | 01 febbraio 2020, 14:00

Inaugurata a Grugliasco la nuova palazzina Atc di via Palli

Consegnate simbolicamente le chiavi alle 32 famiglie che occuperanno i nuovi alloggi



Sono state presentate oggi a Grugliasco le nuove case Atc che si trovano nell'area compresa tra via Palli, via Girardi e via Baracca, sorte dopo la demolizione degli edifici preesistenti.

La nuova palazzina di 4 piani ha in totale 32 alloggi ed è stata costruita con tecniche innovative volte al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. Un intervento che ha comportato lavori per oltre 3 milioni di euro. Il taglio del nastro nell'androne della palazzina, ha fatto seguito alla consegna simbolica delle chiavi di un alloggio a una delle famiglie assegnatarie, in rappresentanza dei 32 nuclei che vi troveranno casa e che sono stati invitati alla cerimonia.

"La realizzazione di questo nuovo edificio è la risposta a una domanda crescente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio cittadino e costituisce per la nostra città un incremento importante di superficie Erp, bloccato da decenni - afferma il sindaco di Grugliasco Roberto Montà - Si tratta, inoltre, di un edificio di qualità, rispettoso dell'ambiente e che completa la riqualificazione di una zona che era attesa da anni".

"Gli abitanti della nuova palazzina saranno destinatari di azioni che rientrano nel welfare di comunità che il nostro Comune sta sviluppando e potenziando, per dare ai cittadini risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria", aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Elisa Martino.

Soddisfazione anche da parte del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc, presente al completo alla cerimonia nella prima uscita pubblica dopo la recente nomina con il presidente Emilio Bolla, il vicepresidente Fabio Tassone e il consigliere Marcello Mazzù. Presenti anche i progettisti e i tecnici incaricati dei lavori. *"Questo - dice il neopresidente Atc Emilio Bolla - è il mio primo taglio del nastro come presidente di questa Agenzia. Oggi inauguriamo un bell'edificio costruito con metodi innovativi*

e mi auguro che i prossimi anni ci diano la possibilità di avviare molti altri cantieri, per dare risposta alle famiglie del territorio che sono ancora in attesa di una casa".

Il progetto per la realizzazione della nuova palazzina è cominciato un decennio fa ed è stato seguito, praticamente fino all'inaugurazione odierna, dall'allora sindaco Marcello Mazzù, poi nominato presidente di Atc alla fine del secondo mandato amministrativo a Grugliasco: *"Per questo intervento, così come accadde qualche decennio fa in via Artom a Torino, si è scelto di demolire un edificio fatiscente per ricostruirne uno nuovo e a basso impatto energetico - spiega Marcello Mazzù, consigliere Atc e presidente lo scorso mandato - In questo modo si è potuta riqualificare l'intera area circostante e ottenere un numero maggiore di alloggi".*

Dopo il taglio del nastro e la consegna simbolica delle chiavi, i presenti sono stati invitati a visitare due alloggi, uno grande di oltre 80 metri quadrati destinato a nuclei familiari numerosi e uno di circa 45-50 metri quadrati.

Inaugurata a Grugliasco la nuova palazzina Atc di via Palli

Consegnate simbolicamente le chiavi alle 32 famiglie che occuperanno i nuovi alloggi



Sono state presentate oggi a Grugliasco le nuove case Atc che si trovano nell'area compresa tra via Palli, via Girardi e via Baracca, sorte dopo la demolizione degli edifici preesistenti.

La nuova palazzina di 4 piani ha in totale 32 alloggi ed è stata costruita con tecniche innovative volte al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. Un intervento che ha comportato lavori per oltre 3 milioni di euro. Il taglio del nastro nell'androne della palazzina, ha fatto seguito alla consegna simbolica delle chiavi di un alloggio a una delle famiglie assegnatarie, in rappresentanza dei 32 nuclei che vi troveranno casa e che sono stati invitati alla cerimonia.

"La realizzazione di questo nuovo edificio è la risposta a una domanda crescente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio cittadino e costituisce per la nostra città un incremento importante di superficie Erp, bloccato da decenni - afferma il sindaco di Grugliasco Roberto Montà - Si tratta, inoltre, di un edificio di qualità, rispettoso dell'ambiente e che completa la riqualificazione di una zona che era attesa da anni".

"Gli abitanti della nuova palazzina saranno destinatari di azioni che rientrano nel welfare di comunità che il nostro Comune sta sviluppando e potenziando, per dare ai cittadini risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria", aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Elisa Martino.

Soddisfazione anche da parte del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc, presente al completo alla cerimonia nella prima uscita pubblica dopo la recente nomina con il presidente Emilio Bolla, il vicepresidente Fabio Tassone e il consigliere Marcello Mazzù. Presenti anche i progettisti e i tecnici incaricati dei lavori. *"Questo - dice il neopresidente Atc Emilio Bolla - è il mio primo taglio del nastro come presidente di questa Agenzia. Oggi inauguriamo un bell'edificio costruito con metodi innovativi*

e mi auguro che i prossimi anni ci diano la possibilità di avviare molti altri cantieri, per dare risposta alle famiglie del territorio che sono ancora in attesa di una casa".

Il progetto per la realizzazione della nuova palazzina è cominciato un decennio fa ed è stato seguito, praticamente fino all'inaugurazione odierna, dall'allora sindaco Marcello Mazzù, poi nominato presidente di Atc alla fine del secondo mandato amministrativo a Grugliasco: *"Per questo intervento, così come accadde qualche decennio fa in via Artom a Torino, si è scelto di demolire un edificio fatiscente per ricostruirne uno nuovo e a basso impatto energetico - spiega Marcello Mazzù, consigliere Atc e presidente lo scorso mandato - In questo modo si è potuta riqualificare l'intera area circostante e ottenere un numero maggiore di alloggi".*

Dopo il taglio del nastro e la consegna simbolica delle chiavi, i presenti sono stati invitati a visitare due alloggi, uno grande di oltre 80 metri quadrati destinato a nuclei familiari numerosi e uno di circa 45-50 metri quadrati.

GRUGLIASCO - Taglio del nastro per i 32 nuovi alloggi Atc nelle vie Palli, Girardi e Baracca

1 febbraio 2020 | Consegnate simbolicamente le chiavi alle 32 famiglie che occuperanno i nuovi alloggi costruiti con tecniche innovative e rispettose dell'ambiente

+ Miei preferiti

Share



Sono state presentate oggi, sabato 1° febbraio, le nuove case Atc che si trovano nell'area compresa tra via Palli, via Girardi e via Baracca, sorte dopo la demolizione degli edifici preesistenti. La nuova palazzina di 4 piani ha in totale 32 alloggi ed è stata costruita con tecniche innovative volte al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. Un intervento che ha comportato lavori per oltre 3milioni di euro.

Il taglio del nastro nell'androne della palazzina, ha fatto seguito alla consegna simbolica delle chiavi di un alloggio a una delle famiglie assegnatarie, in

rappresentanza dei 32 nuclei che vi troveranno casa e che sono stati invitati alla cerimonia.

«La realizzazione di questo nuovo edificio è la risposta a una domanda crescente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio cittadino e costituisce per la nostra città un incremento importante di superficie Erp, bloccato da decenni – afferma il sindaco di Grugliasco Roberto Montà – Si tratta, inoltre, di un edificio di qualità, rispettoso dell'ambiente e che completa la riqualificazione di una zona che era attesa da anni».

«Gli abitanti della nuova palazzina saranno destinatari di azioni che rientrano nel welfare di comunità che il nostro Comune sta sviluppando e potenziando, per dare ai cittadini risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria», aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali Elisa Martino.

Soddisfazione anche da parte del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc, presente al completo alla cerimonia nella prima uscita pubblica dopo la recente nomina con il presidente Emilio Bolla, il vicepresidente Fabio Tassone e il consigliere Marcello Mazzù. Presenti anche i progettisti e i tecnici incaricati dei lavori.

«Questo – dice il neopresidente Atc Emilio Bolla – è il mio primo taglio del nastro come presidente di questa Agenzia. Oggi inauguriamo un bell'edificio costruito con metodi innovativi e mi auguro che i prossimi anni ci diano la possibilità di avviare molti altri cantieri, per dare risposta alle famiglie del territorio che sono ancora in attesa di una casa».

Il progetto per la realizzazione della nuova palazzina è cominciato un decennio fa ed è stato seguito, praticamente fino all'inaugurazione odierna, dall'allora sindaco Marcello Mazzù, poi nominato presidente di Atc alla fine del secondo mandato amministrativo a Grugliasco: «Per questo intervento, così come accadde qualche decennio fa in via Artom a Torino, si è scelto di demolire un edificio fatiscente per ricostruirne uno nuovo e a basso impatto energetico – spiega Marcello Mazzù, consigliere Atc e presidente lo scorso mandato – In questo modo si è potuta riqualificare l'intera area circostante e ottenere un numero maggiore di alloggi». Dopo il taglio del nastro e la consegna simbolica delle chiavi, i presenti sono stati invitati a visitare due alloggi, uno grande di oltre 80 metri quadrati destinato a nuclei familiari numerosi e uno di circa 45-50 metri quadrati.

Grugliasco, consegnate le case popolari

Consegnate alle famiglie assegnatarie le nuove case Atc di Grugliasco, nell'area compresa tra via Palli, via Girardi e via Baracca, costruite dopo la demolizione degli edifici preesistenti. La palazzina di 4 piani ha in totale 32 alloggi ed è costata circa 3milioni di euro.



Il Museo del Grande Torino omaggia Giacinto Facchetti



Redazione 2 Febbraio 2020 113 Meno di un minuto

GRUGLIASCO. Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, in via G.B. La Salle 87 a Grugliasco, ha inaugurato la mostra "Ora sei una stella", nel ricordo di Giacinto Facchetti, eterno terzino con la passione del gol. La mostra è visibile, il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19, fino a domenica 1 marzo nella sala della Memoria.

Il Museo, nella sua *mission* di omaggiare i giocatori non granata che hanno scritto pagine memorabili del calcio italiano e mondiale e di far comprendere a tutti i tifosi come lo sport affratelli e non divida o crei odio e violenza, quest'anno ha voluto dedicare la mostra a Giacinto Facchetti terzino dell'Inter e della Nazionale e poi dirigente e presidente del club nerazzurro riconosciuto universalmente per la sua integrità morale, onore e lealtà sportiva.

Il Museo, ospitata da villa Claretta Assandri, è aperto il sabato dalle 14 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19, con ultimo ingresso alle 18. Sono possibili visite fuori orario di apertura dal lunedì al venerdì, ma solo su prenotazione. Per motivi di sicurezza si possono effettuare solo visite guidate. Info: info@museodeltoro.it – 333/98.59.488 (9-12, 15-18).

ATTUALITÀ | 02 febbraio 2020, 18:52

Stanziati i fondi per efficientamento energetico e barriere architettoniche: i contributi in arrivo per oltre 300 Comuni del Torinese

Al capoluogo 250 mila euro, a Moncalieri 170 mila e da lì a scendere fino a 50 mila

Sono stati stanziati i fondi del Ministero dell'Interno, pari a 500 milioni di euro, previsti dalla legge di Bilancio 2020 per tutti i Comuni italiani. E' stato anche assegnato il fondo da 22,5 milioni di euro destinato per il 2020 a tutti i 1.940 Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

Nella nostra provincia sono oltre 300 i comuni a cui sono arrivati i finanziamenti. Ad ottenere una cifra di 50 mila euro Agliè, Airasca, Ala di Stura, Albiano d'Ivrea, Alpette, Andezeno, Andrate, Angrogna, Arignano, Azeaglio, Bairo, Balangero, Baldissero Canavese, Baldissero Torinese, Balme, Banchette, Barbania, Bardonecchia, Barone Canavese, Bibiana, Bobbio Pellicce, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Borgone Susa, Bosconero, Bricherasio, Brosso, Brozolo, Brusasco, Bruzolo, Buriasco, Burolo, Busano, Cafasse, Campiglione Fenile, Candia, Canischio, Cantalupa, Cantoira, Caprie, Caravino, Carema, Casalborgone, Cascinette, Caselette, Castagneto Po, Castagnole Piemonte, Castelnuovo Nigra, Cavagnolo, Cercenasco, Ceres, Ceresole Reale, Cesana Torinese, Chialamberto, Chianocco, Chiavereno, Chiesanuova, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Ciconio, Cintano, Cinzano, Claviere, Coassolo Torinese, Coazze, Collettero Castelnuovo, Collettero Giacosa, Condove, Corio, Cossano Canavese.

E ancora Cuceglio, Exilees, Feletto, Fenestrelle, Fiano, Fiorano Canavese, Foglizzo, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Frossasco, Garzigliana, Germagnano, Giaglione, Givoletto, Gravere, Groscavallo, Grosso, Ingria, Inverso Pinasca, Isolabella, Issiglio, La Cassa, Lauriano, Lemie, Lessolo, Levone, Locana, Lombardore, Lombriasco, Lorzane, Lusernetta, Lusiglie, Macello, Maglione, Marentino, Massello, Mathi, Mattie, Mazzè, Meana di Susa, Mercenasco, Mezenile, Mombello di Torino, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Montaldo, Montalenghe, Montalto Dora, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Noasca, Nomaglio, Noalesa, Oglanico, Orio Canavese, Osasco, Osasio, Oulx,

Ozegna, Palazzo Canavese, Pancalieri, Parella, Pavarolo, Pecetto, Perosa Argentina, Perosa Canavese, Perrero, Pertusio, Pessinetto, Pinasca, Piobesi, Piscina, Piverone, Pomaretto, Pont Canavese, Porte, Pragelato, Prali, Pralorno, Pramollo, Prarostino, Prascorsano, Pratiglione.

Per copncludere con Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Reano, Ribordone, Riva presso Chieri, Rivalba, Rivara, Rivarossa, Robassomero, Rocca Canavese, Roletto, Romano Canavese, Ronco Canavese, Rondissone, Rorà, Rosta, Roure, Rubiana, Rueglio, Salassa, Salbertrand, Salerano Canavese, Salza di Pinerolo, Samone, San Carlo Canavese, San Colombano, San Didero, San Francesco al Campo, San Germano Chisone, San Gillio, San Giorgio Canavese, San Giorio di Susa, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Pietro Val Lemina, San Ponso, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, San Secondo di Pinerolo, Sangano, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Scalenghe, Scarmagno, Sciolze, Sestriere, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Tavagnasco, Torrazza Piemonte, Torre Canavese, Torre Pellice, Trana, Traversella, Traves, Usseaux, Usseglio, Vaie, Val della Torre, Val di Chy, Valchiusa, Valgioie, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vausa Canavese, Venaus, Verolengo, Verrua Savoia, Vestignè, Vialfrè, Vidracco, Villafranca Piemonte, Villanova Canavese, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa, Villarbasse, Villareggia, Villastellone, Virle Piemonte, Vische, Vistrorio e Viù.

Prendono un contributo da 70mila euro Almese, Brandizzo, Bruino, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caluso, Cambiano, Candiolo, Carignano, Castellamonte, Castiglione Torinese, Cavour, Cumiana, Cuorgnè, Druento, Favria, Gassino Torinese, La Loggia, Lanzo Torinese, Luserna, Mappano, Montanaro, Nole, Pino Torinese, San Benigno Canavese, Strambino, Susa, Vigone e Volvera. Ad ottenere una sovvenzione da 90 mila euro sono Alpignano, Avigliana, Beinasco, Borgaro, Caselle, Ciriè, Giaveno, Leinì, Pianezza, Piossasco, Poirino, Rivarolo, San Maurizio Canavese, San Maurizio Torinese, Santena, Trofarello, Vinovo e Volpiano. Saranno assegnati 130 mila euro a Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea. Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivalta di Torino, Rivoli, Settimo e Venaria Reale, Moncalieri prenderà 170 mila euro ed infine a Torino spettano 250 mila euro.

Gli interventi finanziabili riguarderanno: efficientamento energetico, compresi gli interventi per l'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Quindi anche sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il contributo è attribuito sulla base di 7 fasce, distinte in base alla popolazione residente al 1° gennaio 2018:

- 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;

- 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

Il Comune potrà finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali. Il Comune sarà tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre 2020.

GRUGLIASCO**Teleriscaldamento,
proseguono i lavori**

→ Fino al prossimo 28 febbraio proseguiranno i lavori di posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Cumiana, nel tratto compreso corso Allamano e via Maserati. Inevitabili i disagi. In questo periodo saranno istituite le seguenti limitazioni del traffico: il limite massimo di velocità a 30 chilometri orari, il divieto di sosta permanente con rimozione forzata e il senso unico di circolazione.

GRUGLIASCO**La storia del Cidiu
raccontata in un libro**

→ Si terrà venerdì 6 febbraio, dalle 10 alle 12, presso lo Chalet Allemand del parco culturale Le Serre, in via Lanza 31, il convegno organizzato da Cidiu dal titolo "Le Aziende dei servizi pubblici locali. Tra storia, esempi virtuosi, normativa e prospettive future". Il dibattito si svolgerà a partire dal nuovo libro di Marco Lo Bue sulla storia del Cidiu.



Nuovi alloggi Atc a due passi dal viale Taglio del nastro e consegna chiavi

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Consegnate simbolicamente sabato scorso le chiavi alle 32 famiglie che occuperanno i nuovi alloggi costruiti con tecniche innovative e rispettose dell'ambiente nell'area compresa tra via Palli, via Girardi e via Baracca. Si tratta di nuovi edifici sorti dopo la demolizione degli edifici preesistenti. La nuova palazzina di quattro piani è stata costruita con tecniche innovative volte al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. Intervento costato oltre tre milioni di euro.

Il taglio del nastro, sabato scorso, nell'androne della palazzina, ha fatto seguito alla consegna simbolica delle chiavi di un alloggio a una delle famiglie assegnatarie, in rappresentanza dei 32 nuclei che vi troveranno casa e che sono stati invitati alla cerimonia. «La realizzazione di questo nuovo edificio è la risposta a una domanda crescente di edilizia residenziale pub-

blica presente sul territorio cittadino e costituisce per la nostra città un incremento importante di superficie Erp, bloccato da decenni - sottolinea il sindaco Roberto Montà - Si tratta,

- per dare ai cittadini risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria».

Soddisfazione è stata espressa anche da parte del nuovo consiglio di ammi-

con metodi innovativi e mi auguro che i prossimi anni ci diano la possibilità di avviare molti altri cantieri, per dare risposta alle famiglie del territorio che sono ancora in attesa di una casa».

Il progetto per la realizzazione della nuova palazzina è cominciato un decennio fa ed è stato seguito, praticamente fino all'inaugurazione odierna, dall'allora sindaco Marcello Mazzù, poi nominato presidente di Atc alla fine del secondo mandato amministrativo a Grugliasco: «Per questo intervento, così come accadde qualche decennio fa in via Artom a Torino, si è scelto di demolire un edificio fatiscente per ricostruirne uno nuovo e a basso impatto energetico - ricorda l'ex sindaco, oggi consigliere Atc e presidente lo scorso mandato - In questo modo si è potuta riqualificare l'intera area circostante e ottenere un numero maggiore di alloggi». Dopo il taglio del nastro e la consegna simbolica delle chiavi, i presenti sono stati invitati a visitare due alloggi, uno grande di oltre 80 metri quadrati destinato a nuclei familiari numerosi e uno di circa 45-50 metri quadrati.

”
Un cantiere
"compiuto"
durato dieci
anni e costato
3 milioni:



inoltre, di un edificio di qualità, rispettoso dell'ambiente e che completa la riqualificazione di una zona che era attesa da anni».

«Gli abitanti della nuova palazzina saranno destinatari di azioni che rientrano nel welfare di comunità che il nostro Comune sta sviluppando e potenziando - aggiunge l'assessore alle politiche sociali Elisa Martino

nistrazione dell'Atc, presente al completo alla cerimonia nella prima uscita pubblica dopo la recente nomina con il presidente Emilio Bolla, il vicepresidente Fabio Tassone e il consigliere Marcello Mazzù. Presenti anche i progettisti e i tecnici incaricati dei lavori. «Questo - spiega il neopresidente Atc - è il mio primo taglio del nastro. Oggi inauguriamo un bell'edificio costruito

Un anno senza incidenti mortali

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Diminuiscono le multe per passaggi con il rosso, ma anche gli incidenti stradali che nel 2019 non hanno fatto nessuna vittima. E per una città che "ospita" buona parte di un'arteria

ad alto scorrimento come corso Allamano, questa è davvero una bella notizia. Sono i dati più salienti snocciolati dal comandante della polizia locale, Massimo Penz

sull'attività del comando durante lo scorso anno. Dalla relazione emerge un generale aumento degli interventi nonostante la temporanea riduzione del personale, criticità che a breve dovrebbe essere sanata in forza delle nuove assunzioni in espletamento proprio in questi giorni, risultato del concorso per tre nuovi agenti.

Un dato preoccupante è l'incremento di richieste di intervento quotidiano per soccorrere persone indigenti, affette da disturbi mentali o residenti in luoghi non idonei: gli accertamenti iniziali comportano successive indagini approfondite in collaborazione con i servizi sociali e l'Asl. Oggetto privilegiato di esposti è rappresentato anche dagli animali da affezione abbandonati o malcustoditi: qualora le segnalazioni trovino conferma nelle ricognizioni, a seconda della gravità della situazione, i proprietari vengono diffidati o sanzionati, fino a giungere all'allontanamento dell'animale nei casi più critici grazie anche alla stretta e sinergica collaborazione con il servizio veterinario dell'Asl.

Per quanto riguarda il Codice della strada, sono in aumento le sanzioni contestate ai trasgressori nell'immediatezza dell'accertata violazione a cura degli agenti operanti sul territorio. Novità importante a supporto del personale in servizio sul controllo del traffico urbano è costituita dall'Autoscan, strumento utilissimo per contrastare la sosta selvaggia in zone particolarmente critiche della città, segnalate ripetutamente anche dai cittadini. Le infrazioni relative al passaggio con il semaforo rosso accertate con sistemi di rilevazione automatica risultano in netta diminuzione, in linea con la tendenza decrescente degli ultimi anni e a conferma dell'effetto deterrente dello strumento sanzionatorio. Per quanto attiene il controllo dell'ordinanza ambientale di limitazione del traffico, in vigore da ottobre a marzo, i numeri dei veicoli sanzionati risultano poco rilevanti rispetto alla quantità di mezzi controllati, dato indicativo dell'efficacia della campagna di comunicazione.

Il servizio di prossimità del Corpo infine, ha svolto nell'anno appena concluso un ruolo molto importante: l'aumento di presidi nei pressi degli istituti scolastici, a garanzia di in-

”
La prevenzione funziona, meno multe dagli autovelox e per i rossi bruciati



gresso e uscita degli studenti, senza dimenticare gli incontri con gli anziani nei loro abituali luoghi di aggregazione, per rendere un po' più semplice il

Codice della strada e rispondere ai dubbi più frequenti dei partecipanti. Le giornate hanno visto un'elevata partecipazione pubblica, sintomo

di un continuo miglioramento dei rapporti tra istituzioni e stakeholders, nel tentativo comune di aumentare il benessere e la sicurezza della città.

luna nuova - martedì 4 febbraio 2020

Altre quattro sculture lignee in regalo da Rivoli



COLLEGGNO - Consegnate venerdì mattina le quattro sculture lignee che l'Associazione intaglio e scultura di Rivoli ha donato a Colleegno per i 40 anni dal conferimento del titolo di Città. Le opere sono state realizzate grazie al patto di collaborazione "Colleegno Spazio Verde" tra cittadini e amministrazione per la gestione dei beni comuni che ha permesso di recuperare il legno proveniente dall'abbattimento di alberi. Ogni cittadino può attivare un patto di collaborazione per prendersi cura di un bene comune. Per sapere come o avere informazioni su come aderire ad altri patti di collaborazione si può accedere al sito del Comune www.comune.colleegno.it.

Tutto esaurito alla Gran polentata di San Rocco



GRUGLIASCO - Ennesimo successo per la "Gran polentata di San Rocco" organizzata dalla Coifa Gruliascheisa insieme al Casche Aperte che si è occupata della preparazione della polenta. Nella serata, oltre al consueto appuntamento con la musica e con il ballo in compagnia, si è svolta l'estrazione della lotteria di beneficenza per la raccolta fondi a sostegno della Croce rossa ed in particolar modo all'acquisto di materiale didattico utilizzato per i corsi di primo soccorso e di disostruzione, che rivestono una primaria importanza sia per la formazione e l'aggiornamento dei volontari, che per divulgare le principali operazioni di primo soccorso alle persone che possono trovarsi a dover affrontare una emergenza improvvisa.

Fibra, cantieri fino a marzo

GRUGLIASCO - Proseguono in città i lavori di Open Fiber per il completamento e la realizzazione della rete dati ad alta velocità. Fino al 31 marzo i lavori interesseranno le seguenti vie: corso Allamano, via Bertone, via Rivalta, via General Perotti, corso Fratelli Cervi, corso King, via Galimberti, via Don Caustico tra via Galimberti e piazza Primo Maggio, via Fabbrichetta tra piazza Primo Maggio e via Acqui, strada Antica di Rivoli, via Latina, via Costa, piazza Papa Giovanni XXIII, via Leon Tron, viale Echiroles, via Roma, viale Gramsci, corso Torino, via Vittime della Shoa, corso Adriatico, via La Marmora, via Sabaudia tra via da Vinci e via La Marmora, via Da Vinci, strada antica di Grugliasco, corso Tirreno, via Di Vittorio, via Lesna tra corso Tirreno e via alfieri, via Pininfarina, via Crea, via Moncalieri, corso Salvemini, strada del Gerbido. In concomitanza dei cantieri vengono istituiti: il limite massimo di velocità di 30 chilometri orari, il divieto di sosta permanente con rimozione forzata, il restringimento di carreggiata, il senso unico alternato, il divieto di transito veicolare se la corsia di marcia residua è di larghezza inferiore a 2,75 metri, divieto di transito pedonale garantendo un percorso pedonale protetto se la larghezza residua del marciapiede sia inferiore a un metro.

Universitari, tirocinio sociale

GRUGLIASCO - Per gli iscritti al corso universitario di Scienze dell'educazione, della formazione primaria e della comunicazione, c'è la possibilità di svolgere il tirocinio curricolare presso il Progetto Grugliasco Giovani e sperimentarsi così in ambito sociale ed educativo. Affiancati dagli operatori e collaborando con loro, ci si occuperà di attività ed esperienze fin dalla progettazione; si potrà imparare anche a rapportarsi con l'amministrazione comunale e con le diverse realtà di un territorio come associazioni, servizi sociali, Asl, parrocchie e centri anziani. Le candidature sono aperte fino a dicembre. Per informazioni: grugliascogiovani@gmail.com o 011/4013043.

Premio Dardanello per sei classi della 66 Martiri

GRUGLIASCO - Cosa sono le notizie, come si scrive un articolo, chi lavora in una redazione, quali sono i meccanismi che rendono possibile l'edizione di un quotidiano, con la volontà di conoscere meglio il mondo dell'informazione, districandosi tra pericoli e opportunità della rete. Per la prima volta il progetto 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanello', giunto al quinto anno



di attività nelle scuole secondarie di primo grado della provincia di Cuneo con radicamento e numeri davvero rilevanti, sbarca nel Torinese e coinvolge sei classi della scuola media 66 Martiri. I ragazzi, che sono accompagnati nel percorso dalla giornalista Chiara Priante, avranno anche l'opportunità di cimentarsi nella scrittura di un articolo e ambire ad essere ospitati nella rivista 'Giornalisti Domani', che raccoglierà una selezione di articoli e commenti degli studenti protagonisti del progetto. La pubblicazione verrà presentata a giugno a Mondovì, all'interno della serata di gala per la consegna del prestigioso premio giornalistico 'Piero Dardanello'.

Ultime due "Fiabe animate"

GRUGLIASCO - Ultime due date con le "Fiabe animate" progetto che coinvolge non solo le famiglie e i giovani del territorio, ma anche le associazioni e gli enti che lo vivono: Lesna2000, parrocchia Santo Spirito, circolo ricreativo Gerbido e biblioteca civica. Iniziativa completamente gratuita necessaria, però, la presenza di un adulto accompagnatore per ciascun bambino. Ogni appuntamento ha la durata di due ore a partire dalle 16,30 ancora oggi e martedì 11 febbraio in via Moncalieri 79 al Gerbido. Per maggiori informazioni: Francesca 388/9555135.

Avvinamento "regionale"

GRUGLIASCO - In collaborazione con la scuola La Salle, Avvinamento organizza un programma di serate dedicate al mondo dell'eccellenza del vino italiano. Si farà un viaggio nel mondo del vino con le etichette di vini regionali. Il calendario si concluderà con una serata di abbinamento cibo-vino. Gli appuntamenti sono aperti anche agli aspiranti degustatori. Antonio Cavallo, sommelier e appassionato di vini, accompagnerà i partecipanti in questo viaggio. Si inizia questa sera alle 21 con Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia ed Emilia Romagna. Gli incontri si terranno alla scuola La Salle in via Perotti 94. Per info e costi: Antonio Cavallo 333/9348675.

EVENTI | 04 febbraio 2020, 18:28

Gli Sbandieratori e Musicisti di Grugliasco ospiti a Palazzo Cisterna

Per la visita guidata di sabato 15 febbraio



Sabato 15 febbraio sarà l'associazione Sbandieratori e Musicisti Città di Grugliasco ad animare e a rendere ancora più interessante la visita a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città Metropolitana di Torino.

Appuntamento alle ore 10 in via Maria Vittoria 12 per una mattinata che inizierà nel cortile d'onore con l'esibizione degli sbandieratori e proseguirà con un tour guidato che attraverserà gli ambienti della biblioteca, le sale settecentesche e, percorrendo lo scalone d'onore, il piano nobile con gli arredi, le vetrate e i preziosi soffitti a cassettoni.

Le visite a Palazzo Cisterna, tutte gratuite, si effettuano su prenotazione telefonica al numero 011-8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Per prenotare le visite del sabato o quelle in giorni feriali si può anche inviare una e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.

Le prossime visite del sabato mattina si svolgeranno il: 14 marzo, 18 aprile, 23 maggio, 20 giugno, 19 settembre, 17 ottobre, 21 novembre e 19 dicembre.

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2020/visita_palazzo_cisterna/index.shtml

Associazione Sbandieratori e Musicisti Città di Grugliasco

L'Associazione è nata nel 1986 come gruppo "Borgo del Gerbo" in seno al comitato organizzatore del tradizionale "Palio della Gru". Il Palio si svolge ogni anno la prima domenica di giugno a Grugliasco e rievoca gli avvenimenti accaduti nel 1599, dopo la cessazione della pestilenza che dilagò in tutto il Nord Italia. L'associazione ha ottenuto innumerevoli riconoscimenti durante manifestazioni turistiche, tornei, feste cittadine e rassegne promozionali. Dal 1991 al 2014 è stata affiliata alla Lega Italiana Sbandieratori e ha partecipato agli annuali campionati italiani. Nel 2000 ha organizzato il Campionato Nazionale Sbandieratori della LIS, che si è svolto a Torino nelle piazze Castello e Palazzo di Città e nel cortile del Castello del Valentino.

Dal 2015 l'associazione è affiliata alla Federazione Italiana Sbandieratori. Nel 1994 ha dato vita ad una scuola per piccoli sbandieratori e tamburini, che propone ai bambini e ai ragazzi delle scuole di Grugliasco e altri Comuni vicini regolari corsi per imparare a destreggiarsi con la bandiera o la ritmica dei tamburi. Attualmente il Gruppo è composto da circa 60 elementi tra gonfaloniere (o vessillifero), tamburini (con rullanti e timpani), chiariniste, sbandieratori e sbandieratrici; tutti rigorosamente vestiti in costumi d'epoca. Il loro repertorio artistico, tra rulli di tamburi e squilli di chiarine, si articola in esibizioni singole, di coppia e di squadra, sviluppando figure via via più complesse, oltre ad un'articolata coreografia presentata durante le sfilate accompagnate dalle note dei Musicisti.

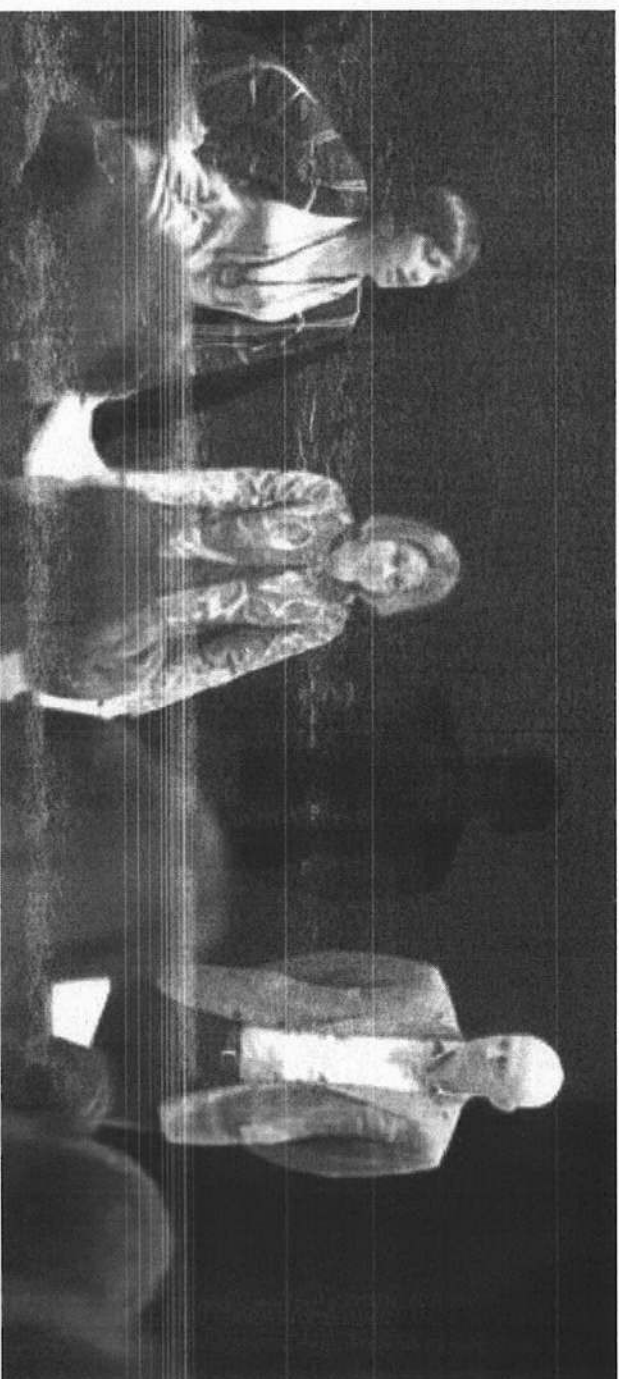
Il fiore all'occhiello è senz'altro l'esibizione notturna, durante la quale, nel buio della notte, bandiere fluorescenti volteggiano all'incessante ritmo dei tamburi.

PROVINCIA GRUGLIASCO
4/2/2020

Il progetto di giornalismo per le scuole sbarca nel Torinese

L'associazione Piero Dardanello a Grugliasco

MONDOVI - Per la prima volta il progetto "A scuola di giornalismo con Piero Dardanello", giunto al quinto anno di attività nelle scuole secondarie di primo grado della provincia di Cuneo con radicamento e numeri davvero rilevanti, sbarca nel Torinese e coinvolge con entusiasmo il Comune di Grugliasco. Il progetto, che è nato da un'idea dell'associazione culturale "Piero Dardanello" creata nel ricordo del grande giornalista monregalese, direttore di "Tuttosport" per undici anni, per il primo anno amplia gli orizzonti uscendo dai confini della "Granda". L'iniziativa è partita lunedì 3 febbraio all'istituto comprensivo "66 Martin" di Grugliasco dove interessa ben sei classi. I ragazzi, che sono accompagnati nel percorso dalla giornalista professionista torinese Chiara Priante, avranno anche l'opportunità di cimentarsi nella scrittura di un arti-



colo e ambire ad essere ospitati nella rivista "Giornalisti Domani", che raccoglierà una selezione di articoli e commenti degli studenti protagonisti del progetto. La pubblicazione sarà presentata a giugno a Mondovì all'interno della serata di gala per la consegna del prestigioso premio giornalistico "Piero Dardanello".

Per la quinta edizione, l'iniziativa

formativa continua a poter contare sul prezioso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dei diversi Comuni coinvolti ossia, oltre al già citato Grugliasco, le realtà cuneesi di Carrù, Dogliani, Farigliano, Mondovì, Pamparato, San Michele Mondovì, Vicoforte e Villanova Mondovì.

SCUOLE E CORSI | 04 febbraio 2020, 08:51

L'associazione monregalese Piero Dardanello arriva a Grugliasco insegnando giornalismo all'istituto comprensivo '66 Martiri'

L'iniziativa, alla quinta edizione nel Cuneese, coinvolge ogni anno centinaia di studenti

Per la prima volta il progetto 'A scuola di giornalismo con Piero Dardanello', giunto al quinto anno di attività nelle scuole secondarie di primo grado della provincia di Cuneo con radicamento e numeri davvero rilevanti, sbarca nel Torinese e coinvolge con entusiasmo il Comune di Grugliasco. Il progetto, che è nato da un'idea dell'associazione culturale 'PieroDardanello' creata nel ricordo del grande giornalista monregalese, direttore di 'Tuttosport' per undici anni, per il primo anno amplia gli orizzonti uscendo dai confini della 'Granda'.

L'iniziativa, che si pone l'obiettivo di far comprendere il mondo dell'informazione ai giovani alunni delle scuole secondarie di primo grado, accompagnandoli in un progetto dinamico pensato per coinvolgere gli studenti in prima persona, è partito lunedì 3 febbraio all'istituto comprensivo '66 Martiri' di Grugliasco dove interessa ben sei classi.

I ragazzi, che sono accompagnati nel percorso dalla giornalista professionista torinese Chiara Priante, avranno anche l'opportunità di cimentarsi nella scrittura di un articolo e ambire ad essere ospitati nella rivista 'Giornalisti Domani', che raccoglierà una selezione di articoli e commenti degli studenti protagonisti del progetto.

La pubblicazione verrà presentata a giugno a Mondovì, in provincia di Cuneo, all'interno della serata di gala per la consegna del prestigioso premio giornalistico 'Piero Dardanello'.

Il progetto 'Dardanella a scuola' vuole avvicinare i ragazzi al mondo del giornalismo, 'allevando' giovanissimi talenti ma, soprattutto, facendo crescere lettori interessati, informati e, prima di tutto, consapevoli, arginando per quanto possibile il difficile e devastante fenomeno delle fake news, oggi quanto mai diffuso.

Per la quinta edizione, l'iniziativa formativa continua a poter contare sul prezioso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dei diversi Comuni coinvolti ossia, oltre al già citato Grugliasco, le realtà cuneesi di Carrù, Dogliani, Farigliano, Mondovì, Pamparato, San Michele Mondovì, Vicoforte e Villanova Mondovì.

"In un'epoca come quella attuale, in cui la comunicazione permea la vita di tutti, quello che c'è dietro a una notizia e il mondo del giornalismo restano sconosciuti e lontani ai giovani. Per questo sono convinta che un'esperienza come quella che l'associazione Dardanella offre ai nostri studenti sia perfetta per far loro toccare con mano cosa comporta lavorare in questo campo, facendolo con professionalità" dice l'assessora alla Cultura e ai Saperi della Città di Grugliasco, **Emanuela Guarino**, che continua ringraziando l'associazione dell'opportunità offerta e pensando a futuri possibili sviluppi della collaborazione nata con questo progetto.

*"Il quinto anno di attività nelle classi del Cuneese - aggiunge il vicepresidente dell'associazione, **Paolo Cornero**, direttore del 'Dardanella a scuola' - ci ha fornito solide basi per avviare una nuova stagione del progetto. Dalla pluriclasse di Serra Pamparato sino a Grugliasco: realtà distanti non solo dal punto di vista fisico ma anche di reti sociali, accomunate però dalla stessa curiosità dei ragazzi"*.

Una sfida nella sfida, dunque: *"I mezzi di comunicazione - prosegue **Cornero** - abbattano con prepotenza le barriere, ma occorre conoscerli, a partire dal linguaggio più diretto e diffuso, quello del giornalismo. Ringrazio a nome di tutto il direttivo l'istituto '66Martiri' ed il Comune di Grugliasco per l'appoggio in questa 'area test' torinese, avviata grazie alla preziosa collaborazione con la giornalista Chiara Priante. Un passo deciso verso la redazione di corso Svizzera, dove Piero visse la più appassionante delle stagioni lavorative alla direzione di 'Tuttosport'. Di certo, avrebbe apprezzato"*.

LA STATISTICA

Grugliasco e la provincia torinese vincono la classifica degli allenatori di serie A

Il Torinese e gli allenatori, un legame antico e proficuo a partire da Vittorio Pozzo. Con l'arrivo di Longo in granata, quella di Torino è la provincia più rappresentata sulle panchine di A e Grugliasco è il suo cuore: da lì arrivano Gasperini e appunto Longo mentre Nicola, nato a Luserna San Giovanni, è di Vigone.

Tanto per dire, Grugliasco regala alla massima serie lo stesso numero di mister di Roma (Liverani e Ranieri) mentre la provincia torinese precede appunto quella di Roma e Brescia con due tecnici (Corini e De Zerbi). Longo è poi l'unico con Corini ad allenare una squadra della provincia in cui è nato.



Gasperini grugliaschese doc

Le altre regioni rappresentate sono l'Emilia con Pioli e Inzaghi, la Campania con Sarri, la Puglia con Conte, il Trentino con Maran, l'Abruzzo con D'Aversa, le Marche con Iachini, il Veneto con Gotti, la Calabria con Gattuso e la Toscana con Semplici. P.ACC. —

Giovedì, 6 febbraio 2020 **la Repubblica**

Messaggi e nuove tecnologie in corso Turati

Gtt, tutti i ritardi e le deviazioni in tempo reale sugli smartphone

Messaggini e nuove tecnologie per aggiornare i torinesi in tempo reale di ritardi e deviazioni. La svolta social di Gtt, l'azienda torinese di trasporti guidata da Gianni Foti, passa dall'accordo con Google e dall'uso sempre più intenso di Telegram, l'app di messaggistica concorrente di WhatsApp, su cui si può scoprire tutto del proprio autobus. Da tempo sono stati attivati due canali, dove gli utenti possono iscriversi per avere informazioni, ma dalla prossima settimana gli aggiornamenti saranno in tempo reale, con tanto di indicazione su quali linee servono la fermata in quel momento e avvisi costanti di problemi e ritardi. «I clienti sono sempre più abituati a usare il digitale e per questo le informazioni devono essere sempre più diffuse e disponibili» spiega Claudio De Consoli, responsabile comunicazione dell'azienda.

Tutte queste informazioni saranno condivise sul web, sui video installati da tempo sui bus e sulle "palline intelligenti" presenti in molte delle fermate, ma l'azienda punta forte sui canali Telegram. Ed è da qui che si parte. "Gtt avvisi" è il canale dove gli iscritti ricevono un messaggio ogni volta che c'è una modifica del tracciato o un problema sulle linee, mentre "Gtt Orari degli arrivi in fermata" è il sistema d'informazione in



▲ Fermate Più informazioni da Gtt

cui l'utente può scrivere il nome o il numero della fermata e così capire quali sono, se ci sono, i problemi dei bus e tram che passano da lì. «Dalla prossima settimana sarà annunciata con una notifica anche se c'è una deviazione temporanea provocata da auto che bloccano il percorso del tram - racconta De Consoli - Vogliamo aiutare i nostri utenti a progettare i tragitti più rapidi sui nostri mezzi». In un anno sono oltre 600 le si-

tuaioni di "crisi" innescate dagli automobilisti indisciplinati che bloccano i tram parcheggiando male, quando non sulle rotale. Le informazioni sono raccolte dagli operatori della nuova centrale di comunicazione, inaugurata nel settembre 2019 per gestire le allerte che arrivano dagli autisti: Una delle novità più importanti riguarda la "tracciabilità" di tram e bus, che girano in città. È infatti diventata operativa la partnership con Google che permette di visualizzare sull'app Google Transit gli spostamenti in tempo reale dei mezzi della linea scelta dall'utente. L'obiettivo è cercare di estendere ad altri operatori le informazioni oggi su Telegram: «Nelle prossime settimane gli aggiornamenti in tempo reale saranno a disposizione anche sull'app e sul sito Muoversi a Torino» spiega De Consoli. j - **T.**

POLITICA | 07 febbraio 2020, 07:50

Sette Comuni insieme per difendere la Legalità: un protocollo a Ovest di Torino

La firma è fissata per lunedì 10 alle 11 presso il municipio di Grugliasco, insieme alle amministrazioni di Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Rivoli e San Gillio

Protocollo della legalità per sette Comuni dell'area metropolitana torinese e del Patto Territoriale Zona Ovest, uniti contro la lotta alle mafie e a favore della cultura della legalità.

Gli amministratori dei Comuni di Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli e San Gillio, firmeranno il protocollo d'intesa, della durata di 12 mesi e si impegneranno ad attuare i provvedimenti che saranno spiegati durante la firma del protocollo e la conferenza stampa.

A coordinare l'iniziativa sarà il vicesindaco di Grugliasco e assessore con le deleghe alla trasparenza e legalità **Elisa Martino**. L'evento è fissato lunedì 10 febbraio alle 11, presso la sala giunta del Comune di Grugliasco. Saranno presenti tutti gli amministratori e i tecnici dei 7 Comuni coinvolti dal protocollo.

Alla SAMEV di Grugliasco il 23 febbraio ritorna l'appuntamento con il "Cross di Pedro"



Appuntamento presso la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria Samev con la gara di corsa campestre dedicata alla memoria di Gianni Pedrini



Domenica 23 febbraio 2020, presso la **Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria Samev** (Largo Paolo Braccini 2 Grugliasco) si terrà la 3° edizione del "Cross di Pedro", gara di corsa campestre dedicata alla memoria di Gianni Pedrini, indimenticato atleta e grande amico del Centro Universitario Sportivo torinese.

La gara, organizzata dal CUS Torino si svolgerà per la prima volta a Grugliasco nella cornice della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria SAMEV dell'Università degli Studi di Torino. La competizione sarà valida per il Campionato Provinciale Individuale S35+, Terza Prova del CDS Provinciale S35+ e Terza Prova Gran Prix Esordienti.

Potranno gareggiare: tutte le categorie FIDAL, i possessori di RUN CARD, gli E.P.S. e i non competitivi.

Inoltre alle ore 10,45 si terrà una camminata libera in ricordo di Pedro: aperta a tutti, mt 800

“La terza edizione di questo evento in memoria di Gianni verrà organizzata a Grugliasco, presso la sede di Agraria e Veterinaria, per sottolineare l'importanza dello sport universitario sul nostro territorio - commenta il presidente CUS Torino **Riccardo D'Elicio** -. Per questo ringrazio il direttore Ezio Ferroglio, per aver condiviso l'idea di inserire una competizione sportiva all'interno di una struttura universitaria. L'anno scorso sono stati oltre 400 i partecipanti al cross e spero che quest'anno siano sempre di più. E' una manifestazione a cui tengo moltissimo e credo che anche il mondo dell'atletica sarà presente con un gran numero di podisti. Gianni era una persona unica e questa manifestazione ci permetterà di ricordarlo sempre”.

PROGRAMMA ORARIO

ore 8,30 ritrovo Categorie Agonistiche Maschili

ore 9,00 ritrovo Categorie Agonistiche Femminili

ore 10,30 ritrovo Categorie Promozionali

PARTENZE

ore 9,30: CAT. JPSM23 -35-40-45-50-55 MT 6.000

ore 10,00: FEMMINILE TUTTE LE CATEGORIE + ALLIEVI + ALLIEVE + RUNCARD +
E NON COMPETITIVE FEMMINILI MT 4.000

ore 10,45: camminata libera in ricordo di Pedro: aperta a tutti, mt 800

ore 11,15: CAT. SM 60 E OLTRE, RUNCARD E NON COMPETITIVI MASCHILI MT
4.000

ore 11,45: CAT. ES5 - ES8 M/F MT 400

ore 12,00: CAT. ES10 M/F MT 800

ore 12,15: CAT. C/E - C/I MT. 2.000

ore 12,30: CAT. R/E - R/I MT 1.200

Domani favole in biblioteca

GRUGLIASCO - Il progetto "Nati per leggere" dello Sbam, ha dato il via a un'iniziativa che prende il nome di "E sabato! Vieni in biblioteca" programma di spettacoli di burattini, a cura della compagnia teatrale Officina04. Il secondo appuntamento del 2020 è in programma domani con la favola carnevalesca "Il carnevale dei topi di campagna". A seguire, sabato 14 marzo "Il prode Nico", versione di Don Chisciotte per i più piccini; sabato 4 aprile "A suon di muusica!" favola che introduce alla ritmicità; sabato 9 maggio "Riccio capriccio e galletto bulletto", tratto da "Piccolo riccio non vuole dormire" di Maria Loretta Giraldo e da "Il galletto maciste" di Anna Sarfatti. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 10,30 e per l'occasione la biblioteca rimarrà aperta dalle 12,30.

Furgoncibo, una bella idea

CI SONO anche i Comuni di Grugliasco e Rivoli tra i soggetti proponenti del progetto "Furgoncibo" selezionato ieri dalla giuria per partecipare al festival "Bottom Up! Quando la città si trasforma dal basso" l'iniziativa promossa dall'Ordine degli architetti e dalla Fondazione per l'architettura Torino e curata da Stefano Mirti e Maurizio Cilli. La proposta, curata dall'architetto Grazia Cocina, ha l'obiettivo di ridurre lo spreco alimentare attraverso la creazione di una cucina mobile in grado di recuperare, trasformare e distribuire le eccedenze della filiera alimentare del contesto torinese altrimenti inutilizzate; il progetto prevede di incrementare l'attuale rete di distribuzione e attivare dinamiche di trasformazione urbana e riappropriazione delle piazze che ospitano i numerosi mercati della città durante il giorno, e che restano sottoutilizzate una volta finita l'attività di vendita.

luna nuova - venerdì 7 febbraio 2020

Teodora Trevisan torna con un nuovo romanzo

GRUGLIASCO - Teodora Trevisan torna in libreria con un romanzo delicato e disvelatore che conferma tutta la sua maestria nel maneggiare il tema esistenziale, riuscendo a raccontare lo spaccato del mondo della piccola editoria. Le personalità in gioco si disegnano via via nel rapporto con il mondo contemporaneo, con le sue complessità, la sua relatività e le sue



ossessioni che mettono a dura prova i sogni, i principi, le certezze. Teodora Trevisan è nata a Venezia e vive dividendo le stagioni tra Grugliasco ed un'isola dell'Egeo. Giornalista e scrittrice, per Neos edizioni ha già pubblicato tre romanzi, oltre ad essere curatrice, dal 2012, dell'antologia di racconti Natale a Torino.

Note nel nome degli esuli

GRUGLIASCO - "Aspettando il Giorno del Ricordo" è il titolo del concerto che Musica Insieme, in collaborazione con Agamus propone domani alle 18 nella cappella San Grato, in via La Salle 4. Il concerto sarà eseguito da un gruppo di giovanissimi musicisti che frequentano il conservatorio, il liceo musicale e Musica Insieme. «L'evento musicale - sottolinea Concetta Rinaldi, presidente dell'associazione Musica Insieme - sarà introdotto dall'intervento di Antonio Vatta, presidente della sezione torinese dell'associazione degli esuli di Venezia Giulia e Dalmazia, che racconterà la storia italiana che hanno vissuto lui e decine di migliaia di famiglie con il dramma dell'esodo».

L'Anpi 75 anni dopo

GRUGLIASCO - Domenica alle 17, nella sede di via La Salle, la sezione Anpi "66 Martiri" organizza un momento conviviale per stare insieme e riflettere sui temi di pace e memoria a 75 anni dalla fine della Seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla propaganda neofascista sulle foibe legata al "giorno del ricordo".

La Pet therapy per curare i malati di Alzheimer

GRUGLIASCO - Da lunedì 10 febbraio, con appuntamenti cadenzati ogni 15 giorni, inizierà un laboratorio di pet therapy, che si inserisce nella ricca rosa di proposte messe sul tavolo dai centri diurni anziani e Alzheimer in particolare a Villa Audifredi, in via Cotta 20, gestiti dalla cooperativa Il Margine. «Le attività e le terapie assistite da animali - spiegano le operatrici Stefania ed Eliana - prevedono un insieme di tecniche curative e di appoggio psicologico: l'animale da compagnia, quindi, svolge un ruolo di co-terapeuta e supporta la persona nel percorso di cura». Il laboratorio è realizzato in collaborazione con l'associazione Ami.Co - Amici per la coda, grazie al sostegno della cioccolateria Zuccarello. Info: www.ilmargine.it, 011/788317.

luna nuova - venerdì 7 febbraio 2020

Nuovo tassello per il Polo del design, ecco Luciano D'Ambrosio

GRUGLIASCO - Nuova sede dello studio Lda Design, l'atelier di Luciano D'Ambrosio, personaggio di spicco nel mondo del design (tra gli altri impieghi fu direttore del design in Bertone e lavorò a stretto contatto con Giorgio Giugiaro e Nuccio Bertone). Si aggiunge così un tassello al polo d'innovazione di strada del Portone, creato da Pino Spagnolo (Spagnolo Design), altro pezzo di storia nel mondo del design, proprietario dei locali. Diversi i servizi offerti dalla Lda Design, che fornisce un pacchetto completo di attività nei settori dell'architettura, dell'automotive e in quello industriale. Trasferiti ufficialmente, quindi, gli uffici dell'atelier, che può vantare tra i suoi clienti le più importanti case automobilistiche. «*È un polo che nasce attorno al mondo dell'automotive: vogliamo attuare questa politica di creare aziende attorno al contesto dell'automobile - sottolinea Pino Spagnolo - Anche il bar per esempio è un modo per fare in modo che sia un luogo d'incontro tra le varie realtà. Tra loro possono esserci delle sinergie e delle collaborazioni*».



luna nuova - venerdì 7 febbraio 2020

È il turno degli sbandieratori

GRUGLIASCO - Sabato 15 febbraio saranno gli Sbandieratori e Musicisti Città di Grugliasco ad animare la visita a Palazzo Cisterna, sede antica della Città metropolitana. Appuntamento alle 10 in via Maria Vittoria 12 per una mattinata che inizierà nel cortile d'onore con l'esibizione degli sbandieratori e proseguirà con un tour guidato che attraverserà gli ambienti della biblioteca, le sale settecentesche e, percorrendo lo scalone d'onore, il piano nobile con gli arredi, le vetrate e i preziosi soffitti a cassettoni. Le visite, tutte gratuite, si effettuano su prenotazione telefonica al numero 0111/8612644, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Per prenotare le visite del sabato o quelle in giorni feriali si può anche inviare una e-mail all'indirizzo urp@cittametropolitana.torino.it.



Soccorso h 24 per i selvatici feriti

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Un numero unico per il servizio di recupero della fauna selvatica classificata come pericolosa: dagli ungulati, ai carnivori, dai rapaci diurni e notturni ai serpenti feriti in seguito a incidenti stradali. Sarà sperimentato da Città metropolitana e Struttura didattica speciale di veterinaria. I sanitari del Canc, Centro animali non convenzionali attivo da anni presso la sede di Grugliasco, curano ogni anno oltre 3mila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da cittadini o dagli agenti faunistico-ambientali della Città metropolitana che da una ventina di anni collabora con il centro universitario nell'ambito del progetto "Salviamoli insieme".

Il nuovo servizio sarà attivabile 24 ore su 24 tutti i giorni, con una chiamata al 349/ 163385. Il Dipartimento di Scienze veterinarie curerà il servizio per conto della Città metropolitana, che sconta una notevole diminuzione del personale in servizio. «Abbiamo fatto una scelta tecnica e politica e importante, nella convinzione di dover garantire sul territorio un servizio importante e apprezzato dai cittadini», sottolinea Barbara Azzarà, consigliera metropolitana delegata all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora. «Continuiamo a chiedere alla Regione di poter assumere con adeguate risorse nuovi agenti faunistico-ambientali per garantire il turnover e per continuare ad esercitare per conto della Regione stessa una funzione specializzata importante. Occorre comunque costituire un tavolo permanente con tutti i soggetti che la legislazione regionale identifica come coinvolti nella gestione della fauna selvatica. Tra

”
Veterinaria
e la Città
metropolitana
insieme per un
numero unico



Il nuovo servizio è stato presentato nel corso di un convegno martedì scorso alla facoltà

finanziamento». «Il cittadino potrà chiamare il 349/ 4163385, che lo metterà in contatto con un operatore specializzato - spiega il professor Giuseppe Quaranta del Dipartimento di Scienze veterinarie - Parlando con l'operatore occorre cercare di identificare correttamente il luogo in cui è presente l'animale ferito o in difficol-

tà. L'operatore può nell'immediato dare consigli su come comportarsi in attesa dell'intervento dei sanitari veterinari». «I tecnici che rispondono sono in possesso di una laurea che li abilita a soccorrere e gestire nel modo più corretto la fauna selvatica, tutelando l'incolumità propria e degli animali - sottolinea a sua volta la dottoressa Mitzy Mauthe Von Degerfeld, ricercatrice del Dipartimento di scienze veterinarie - L'esperienza accumulata in anni di servizio presso il nostro Dipartimento consente ai tecnici di valutare se, nei casi meno gravi, il cittadino può portare direttamente al Canc gli animali rinvenuti o se, invece, occorre un intervento diretto da parte di personale in grado di manipolare in maniera corretta animali che non sono abituati al contatto con l'uomo e possono subire danni gravi a seguito di un intervento errato».

un anno verificheremo con tutti quei soggetti i risultati della convenzione con il Canc e le prospettive per la prosecuzione del servizio e per il suo

di Scienze veterinarie - Parlando con l'operatore occorre cercare di identificare correttamente il luogo in cui è presente l'animale ferito o in difficol-

La rivolta dei fantasmi allo Chalet Allemand



GRUGLIASCO - Il ciclo "Burattini & figure in chalet" domenica 9 febbraio alle 16,30 porta allo Chalet Allemand (Le Sere, via Tiziano Lanza 31) "La rivolta dei fantasmi" della compagnia La Bottega Teatrale di Fontanetto Po.

Spettacolo con attori, pupazzi, burattini ed ombre scritto e diretto da Giuseppe Cardascio. Con Giuseppe Cardascio e Salvatore Varvaro. Scenografie di Emilio Marcucci e Ivano Coviello, Pupazzi e burattini di Dejanira Saccà, Ombre di Giuseppe Cardascio e Salvatore Varvaro. Musiche di Andrea Casamento. Dai 3 anni in poi.

«Questo è il secondo spettacolo dopo "Il re e il bruco che mangiava l'erba", nato da un laboratorio teatrale realizzato nelle scuole - spiegano dalla compagnia - Questo nasce da un laboratorio in una scuola elementare negli anni Novanta. In tempi meno sospetti si decise di lavorare sulla legalità, sullo sfruttamento nel mondo del lavoro. Nacque, così, una storia divertente ma con un messaggio unico e valido ancora oggi e forse più di ieri».

Trama: un guardiano accompagna i ragazzi a visitare il castello del Re e della Regina, due sovrani citrulli e divenuti e, per questo, un'attrattiva per i turisti. Ancora di più attirano i Fantasmi del castello che, stufi di lavorare senza retribuzione, decidono di scioperare contro i loro sovrani ed il guardiano. Non si era mai verificato che dei fantasmi andassero in sciopero. Si fanno, così, difendere da una strega sindacalista.

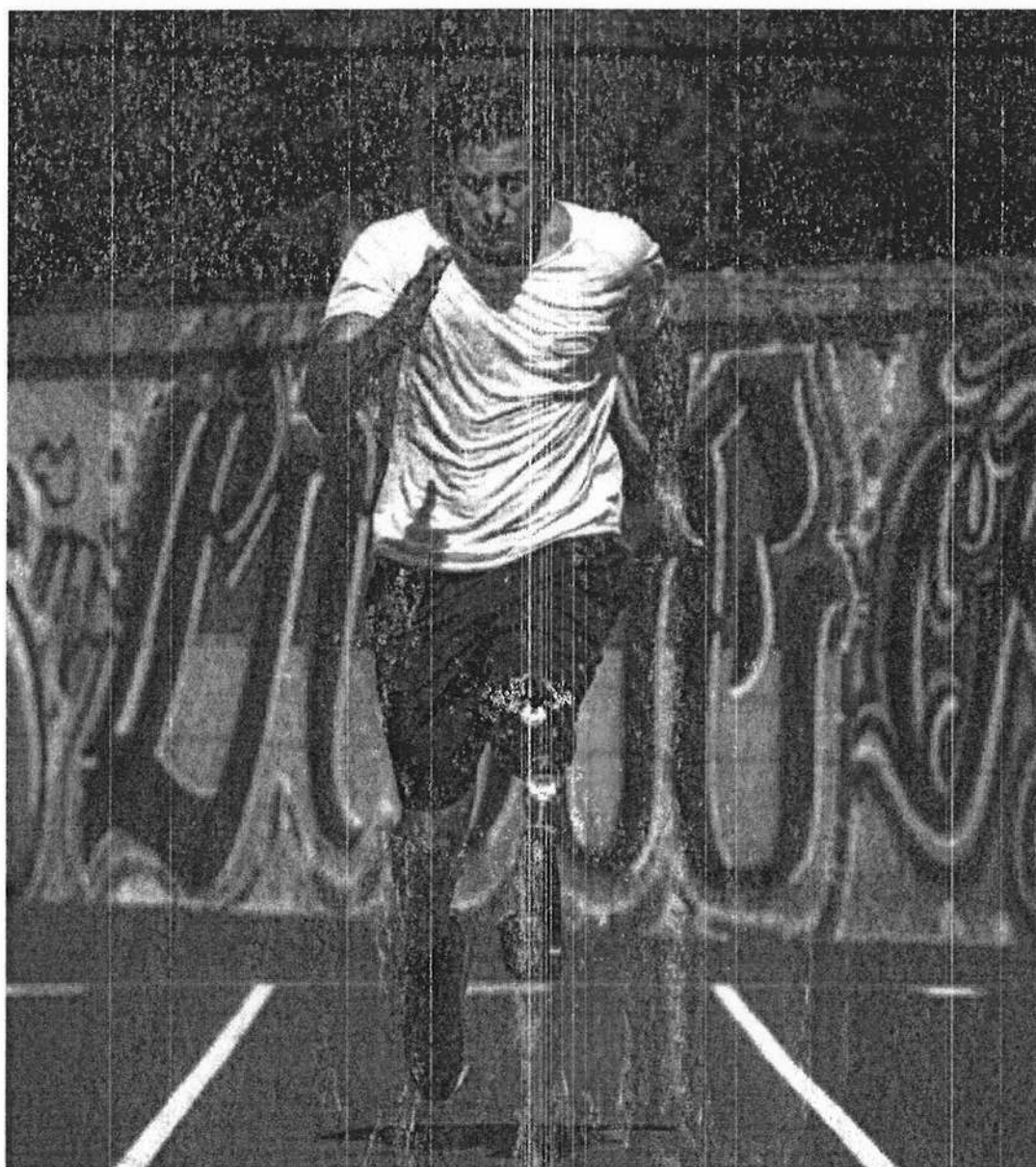
Biglietti 6 euro. Gratuito per un accompagnatore di persone diversamente abili paganti, per un nonno o nonna che accompagna almeno un nipotino pagante, per i bambini sotto i 3 anni. Info info@labottegateatrale.it, prenotazioni 347/7627706.

A colloquio con Alessandro Ossola, campione in pista e nella vita



Redazione 9 Febbraio 2020 687 2 minuti di lettura

GRUGLIASCO. Qualche giorno fa abbiamo intervistato un campione dell'atletica indoor e lanci; Alessandro Ossola. Ragazzo gentile, umile e soprattutto sorridente, nonostante il dramma a cui la vita lo ha messo d'avanti. Infatti, nel 2015, a causa di un incidente stradale con la moto, ha perso la moglie e insieme a lei anche l'arto inferiore. Grazie alla capacità dei medici e alla tecnologia che avanza, è riuscito a coltivare le sue passioni per alcuni sport tanto da aggiudicarsi un record. Lavoratore, sportivo, un passato da modello, presidente di un associazione, insomma, Alessandro non si risparmia mai. Un esempio di vita, un esempio di chi è riuscito a trasformare la disabilità in opportunità.



Vuoi presentarti ai nostri lettori?

Mi chiamo Alessandro Ossola sono nato il 23 novembre 1987 a Torino e cresciuto dalla nascita a Grugliasco dove ho anche frequentato scuole elementari, medie e superiori all'istituto "Majorana" come perito informatico. Lavoro a Borgaro Torinese in un'azienda che si chiama Vigel Spa dove seguo i processi di lavorazione disegnando con Autocad.

Cosa è successo nel 2015?

A seguito di un incidente motociclistico ad agosto 2015 ho perso mia moglie e dopo un mese in ospedale, al CTO di Torino, la mia gamba sinistra.

Com'è cambiata la tua vita dopo l'incidente stradale?

Ovviamente un danno del genere ti cambia la vita a parte il lavoro che è il medesimo, sono cambiate tutte le dinamiche di equilibrio, gli obiettivi della vita e soprattutto il modo di approcciarsi alla vita stessa che oggi è più riflessivo e profondo e mi porta ad aiutare le persone a non arrendersi.

Quali sport hai praticato e quali pratici ancora?

Dopo l'incidente ho iniziato a praticare golf al Club di Grugliasco. Qui sono stati davvero gentili e disponibili ad aiutarmi a giocare sempre meglio, finché nel 2018 ho vinto un premio all'Italian Open for Disabled di golf. Come secondo sport ho iniziato snowboard, ma purtroppo mi portava ad essere spesso in montagna per allenamenti e con il lavoro non era conciliabile. Prima dell'incidente giocavo spesso a calcio, quindi ho iniziato a correre e ora faccio i 60 e i 100 metri come specialità. Qualche giorno fa ho vinto il campionato italiano superando un record che resisteva da 12 anni.

Descrivici cosa hai provato quando hai battuto il record

Quando ho letto il tempo non ci credevo. Sapevo di aver fatto il record e ho urlato di gioia. Ero davvero felice. È stata un'emozione forte.

Qual è lo sport che preferisci fra tutti quelli che hai praticato e che pratici oggi?

Sicuramente il calcio rimane la mia passione. Vado spesso a vedere la Juventus allo Stadium e mi emoziona ogni volta. Ho provato anche con la mia nuova protesi Genium X3 che mi permette di tornare a giocare.

Raccontaci della tua esperienza in passerella con la protesi...

Dopo l'incidente sono stato invitato a sfilare con la protesi per passare un messaggio di inclusione e reazione. È stato tutto rapido. In poco tempo ho partecipato a sfilate in sud Italia, alla Torino Fashion Week e addirittura a Parigi.

LA STAMPA

Uniti contro le mafie: patto tra sette Comuni del Torinese

PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL

10 Febbraio 2020

ULTIMA MODIFICA

10 Febbraio 2020 13:02

GRUGLIASCO (TORINO). Uniti contro le mafie. I Comuni di Grugliasco, Collegno, Rivoli, Buttigliera Alta, Druento, San Gillio e Pianezza hanno firmato questa mattina, lunedì 10, un protocollo d'intesa che li unirà in un progetto a favore della cultura della legalità. In sintesi, il protocollo dovrà favorire momenti di formazione e di scambio con realtà locali e non.

«L'obiettivo - dice il vicesindaco Elisa Martino - è rafforzare gli strumenti e gli interventi

rivolti alle giovani generazioni sul tema della legalità e del contrasto alle mafie». E un primo impegno sarà quello di promuovere la partecipazione di giovani, alla 25esima giornata della memoria e dell'impegno che si terrà a Palermo il 25 marzo prossimo, organizzata da Libera e da Avviso Pubblico.

EVENTI | 10 febbraio 2020, 16:08

A Grugliasco il convegno “Le aziende dei servizi pubblici locali. Tra storia, normativa e prospettive future”

L'evento, organizzato dal Gruppo Cidiu, è andato in scena giovedì 6 febbraio al Parco Le Serre

Si è svolto giovedì 6 febbraio, presso lo Chalet Allemand del Parco Le Serre a Grugliasco, il convegno organizzato dal Gruppo Cidiu dal titolo “Le aziende dei servizi pubblici locali. Tra storia, normativa e prospettive future”.

Un dibattito che, prendendo spunto dal nuovo libro di Marco Lo Bue sulla storia del Centro di Igiene Urbana che opera da 48 anni nell'area a nord ovest di Torino, ha riflettuto sulla gestione delle aziende dei servizi pubblici locali nella nostra regione, in Italia e in Europa grazie all'intervento di esperti come Sandro Baraggioli, Presidente Confservizi Piemonte, Sergio Foà, Professore ordinario di Diritto amministrativo nell'Università degli Studi di Torino, Paolo Romano, Presidente Smat e gli avvocati Francesca Mastroviti e Mario Ravinale. Presente in sala un attento pubblico di professionisti e operatori del settore.

Aperto il dibattito, il Presidente di Cidiu Spa Luca Derosa ha spiegato: *“Questo convegno rappresenta una preziosa occasione di confronto, che, a partire dal lavoro scientifico dell'autore Marco Lo Bue, ci permette di allargare lo sguardo ad una riflessione generale sulla gestione dei servizi pubblici locali”*. Hanno inoltre partecipato i sindaci dei tre comuni che negli anni '70 diedero vita al Cidiu: Andrea Tragaioli, Sindaco di Rivoli, Francesco Casciano, Sindaco di Collegno, Roberto Montà, sindaco di Grugliasco. I tre primi cittadini hanno sottolineato come l'azienda rappresenti oggi un esempio di eccellenza nella gestione pubblica dei servizi, augurando a questa realtà che per mezzo

secolo ha accompagnato il processo di industrializzazione del territorio, di continuare nel suo cammino di innovazione e sicurezza.

L'autore del libro Marco Lo Bue è intervenuto accompagnato dal commento del lettore Marcello Mazzù (Consigliere ATC e Vicepresidente Federcasa Nazionale) e ha ricordato la figura centrale del sindaco di Collegno Ruggero Bertotti: *“Un pragmatico che ebbe la lungimiranza di mettere l'ambiente al centro dello sviluppo di un territorio interessato da un vertiginoso sviluppo demografico e seppe far convergere gli interessi di comune, industriali e proprietari terrieri per reperire le risorse necessarie altrimenti impossibili da trovare. Nasceva così nel 1972 il consorzio per la depurazione delle acque che vedeva protagonisti i tre maggior comuni (Rivoli, Collegno e Grugliasco), una soluzione del tutto inedita in un contesto in cui energia, acquedotti e rifiuti erano ancora gestiti localmente da piccole cooperative, servizi comunali o società appaltatrici”*.

Gli incoraggianti risultati conseguiti convinsero i sindaci ad estendere progressivamente le attività a tutela dell'ambiente (tra cui la gestione dei rifiuti urbani) svolte dal consorzio, che il 24 aprile 1981 assumeva la nuova denominazione di Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana (C.I.D.I.U.).

I numeri aiutano ad avere un'idea della crescita e dello sviluppo negli anni: dai 27 dipendenti del 1978 agli oltre 400 di oggi; da un fatturato di 16 milioni di lire nel 1984, di 73 milioni di lire nel 1990 fino ai 40 milioni di euro di fatturato consolidato di oggi (che corrispondono a circa 80 miliardi di lire). *“È facile intervenire in maniera superficiale e gratuitamente critica nel panorama delle aziende e degli interventi pubblici - ha concluso l'autore - Cidiu è una realtà che ci consente di capire perché l'imprenditore pubblico non sia da opporre all'imprenditore privato ma sia concorsualmente più idoneo. È importante non perdere di vista i lampi di genio che accompagnarono la nascita di questa azienda e che sono ancora oggi attuali spunti di riflessione”*.

Marco Scolaro, Amministratore Delegato di Cidiu Spa ha concluso il convegno illustrando le prospettive future dell'azienda: *“Come società pubblica abbiamo la responsabilità di investire con visione etica in settori innovativi non basati sulla pura speculazione finanziaria, ma che guardino anche alle ricadute positive sul territorio. Ci stiamo attivando in particolare per cogliere le opportunità europee della nuova filiera della bioeconomia e dell'economia circolare”*.

ATTUALITÀ | 10 febbraio 2020, 10:27

Domani la Giornata Europea del numero unico 112

Porte aperte alle centrali operative di Grugliasco e Saluzzo

Domani, martedì 11 febbraio, si celebra la Giornata Europea del Numero Unico 112 e viene diffuso dalla Regione Piemonte il report con i dati dell'attività del servizio che in Piemonte è stato introdotto, dapprima in via sperimentale, nel giugno 2017, con 2 centrali uniche di risposta (Grugliasco e Saluzzo) e postazioni remotizzate ad Aosta.

Sono stati **1.772.675** i contatti gestiti nel 2019 dalle Centrali operative del Numero Unico Europeo 112 di Piemonte e Valle d'Aosta: 959.897 dalla Centrale di Grugliasco mentre a Saluzzo sono stati 762.778.

Lo scorso anno il tempo medio di attesa alla risposta è stato di 5 secondi, mentre il tempo medio di gestione è stato di 44 secondi. Nella sede di Grugliasco sono attivi 44 operatori, 37 a Cuneo. Le due sedi operative domani saranno aperte (orario **10-12** e **16-18**) a tutti i cittadini che vogliono visitarle per rendersi conto di persona di come funziona il servizio.

L'Assessore regionale alla Sanità ricorda che è fondamentale per il buon funzionamento del servizio la collaborazione con tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti: Ministero dell'Interno attraverso le Prefetture, Questure, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Locale, e per Regione Piemonte il Dipartimento interaziendale Emergenza sanitaria del 118, i Dirigenti Centrali operative uniche 112 di Grugliasco e Saluzzo, le Direzioni delle Aziende sanitarie Città della Salute di Torino e Cuneo 1.

La direttiva europea prevede che attraverso il 112, sia da telefono fisso che da cellulare, il cittadino europeo possa chiedere l'intervento di emergenza grazie a una centrale operativa in grado di smistare

la richiesta al terminale adeguato.

Il servizio consente una maggiore rapidità degli interventi di soccorso e la razionalizzazione dei costi e delle risorse. E' prevista l'accessibilità anche a persone con disabilità e un servizio di risposta multilingue: la risposta è prontamente offerta entro 6 secondi in lingua italiana, inglese, francese e tedesco (in alcune aree il servizio è disponibile anche in lingua slovena).

In Italia al momento restano attivi i numeri di emergenza nazionali: il 113 della Polizia di Stato, il 115 dei Vigili del Fuoco, il 118 per il Soccorso sanitario.

Il Numero Unico Europeo 112 è stato introdotto nel 1991 con la direttiva 91/396/CEE, per mettere a disposizione dei cittadini un numero di emergenza unico per tutti gli Stati membri. Il 112 si è aggiunto così ai numeri di emergenza nazionali.

Dal 1998 la normativa europea impone agli Stati membri di garantire che tutti gli utenti di telefonia fissa e mobile possano chiamare gratuitamente il 112. Dal 2003 inoltre gli operatori di telecomunicazioni devono fornire ai servizi di emergenza informazioni sulla localizzazione del chiamante per consentire loro di rintracciare rapidamente le vittime di incidenti. Attualmente non superano il 30% i cittadini europei che conoscono il 112 come numero unico europeo d'emergenza, accessibile sia in patria sia all'estero.

Per questo motivo sono previste iniziative di sensibilizzazione ed informazione ai cittadini ed è stata istituita la Giornata Europea del NUE 112 che si celebra in tutti i Paesi.

I dati dell'Agenzia Monopoli

Torino non è Las Vegas ma la provincia gioca 2 miliardi di euro l'anno

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

La provincia di Torino è la più «virtuosa» nel mondo del gioco d'azzardo rispetto alle altre grandi aree metropolitane d'Italia. Con una media di 1.028 euro a testa all'anno, si colloca in coda a tutte: Milano (1.491 euro), Roma (1.332), Napoli (1.280) e persino Genova (2.198). Il dato arriva dallo schema riassunti-

vo ultimo, pubblicato dall'Agenzia Dogane Monopoli relativo all'anno 2018. Sono state considerate tutte le varie tipologie di gioco: dalla videolottery alla scommessa sportiva, passando per la caccia al Superenalotto o al Gratta e vinci di ogni tipologia possibile. Numeri che fanno riflettere, soprattutto se si guarda alle recenti polemiche in merito alla possibile revisione della legge regionale sull'utilizzo dei videopoker. **Carmagnola**, pochi giorni fa, ha votato

un ordine del giorno compatto per chiedere che non si ritorni indietro. A **Torino** città si gioca circa un miliardo di euro all'anno, la metà dell'intera provincia. La cifra spesa però, non sempre ha un rapporto che va di pari passo con il numero dei residenti. Basti pensare che a **Nichelino**, 47 mila abitanti, si sono spesi 28 milioni di euro, mentre nella ben più piccola **Venaria** (33 mila residenti), la cifra sfonda i 45 milioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RICETTA DEL SINDACO

**Grugliasco si conferma esempio positivo
"Limiti e ordinanze anti slot machine"**

Se la provincia di Torino è una zona d'Italia dove si gioca meno che in altri posti, oltre alle limitazioni regionali in vigore dal 2016 molto fanno anche le realtà come Grugliasco. Una città di 37 mila abitanti che nel 2018 ha contato poco più di 19 milioni di euro spesi al gioco. La media è di circa 500 euro a testa. Il dato delle videolottery, rapportato a quello di Burolo è sintomatico: a Grugliasco 457 mila euro spesi, nel piccolo Comune eporediese circa 2 milioni. «Siamo stati i primi a contrastare la diffusione del gioco con le ordinanze che limitavano gli orari di accensione delle slot - spiega il sindaco, Roberto Montà -, intervenendo ancor prima della legge regionale del 2016 c'è stato un messaggio chiaro che ha spinto altrove l'interesse verso il gioco d'azzardo». Spesso si dice che il videopo-

ker mantiene in vita il bar di turno: «Non è così - rimarca il sindaco -, i locali che avevano le macchinette hanno rimodulato il loro modo di lavorare e sono ancora lì. Ci sono stati casi in cui alcuni spazi pubblici

500

La spesa pro capite
più bassa si registra
nella città
della zona ovest

dati in gestione a terzi avevano le videolottery. L'intervento del Comune, attraverso ordinanze specifiche ha poi cancellato anche questo problema, trasformando le aree gioco in spazi dal passatempo più sano». M. RAM. —

L'esperto dell'Asl To5

“Regolare gli orari non è proibizionismo C'è chi vende la casa per scommettere”

INTERVISTA

Augusto Consoli è il direttore del dipartimento di patologia delle dipendenze dell'Asl To 5. Tra i vari compiti del servizio, c'è quello che si occupa di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con problemi legati al gioco d'azzardo.

«Non è così semplice riuscire a convincere qualcuno af-

fetto da una patologia simile a seguire un percorso ad hoc - spiega -, a volte è l'interfamiglia che non accetta e non mette nelle condizioni migliori il malato per venire fuori. L'averne consapevolezza da parte di chi soffre di patologie legate al gioco compulsivo è ancora difficile».

La provincia di Torino è quella messa meglio rispetto ad altre realtà italiane. Secondo lei come mai?

«Molto ha fatto la legge regio-

nale, che è una delle migliori mai scritte nel campo del contrasto al gioco d'azzardo eccessivo. Spesso questa normativa viene fatta rientrare nel campo del “proibizionismo”. Come se non comprendessimo che esiste una dimensione del gioco sociale, finalizzato al puro intrattenimento. Nessuno di noi vuole trasformare le persone in monaci: intervengono quando il gioco diventa patologico e rischioso per la sostenibilità della persona».

Esiste lo spazio per un gioco, per così dire, consapevole?

«Sì, infatti le ordinanze dei Comuni e la normativa della Regione non vanno a contrastare il gioco con finalità sociale. Sono invece ideali per colpire quella catena di compulsività che si genera, ad esempio, quando un locale con accesso alle videolottery resta aperto otto o nove ore di fila. E che ha forte presa su chi ha una forte vulnerabilità. Questo arriva a generare l'aumento della spesa per giocare, rischiando di perdere il controllo».

E questo riguarda soprattutto chi ha già problemi economici?

«Certo, queste persone rischiano di mettersi nei guai per procurarsi i soldi da spendere nel gioco d'azzardo.



AUGUSTO CONSOLI
DIPARTIMENTO PATOLOGIA
DELLE DIPENDENZE ASL TO5

La nostra legge regionale è una delle migliori, è servita molto a ridurre la ludopatia

Vendendo addirittura la propria casa, o buttando sistematicamente lo stipendio. Le licitazioni ai locali pubblici è una prevenzione strutturale fondamentale».

Esiste però il gioco online...

«In Piemonte questa tipologia è cresciuta meno che nel resto dell'Italia, segno che limitare qualche ora la slot in un locale non spinge automaticamente verso altre forme di gioco sul web».

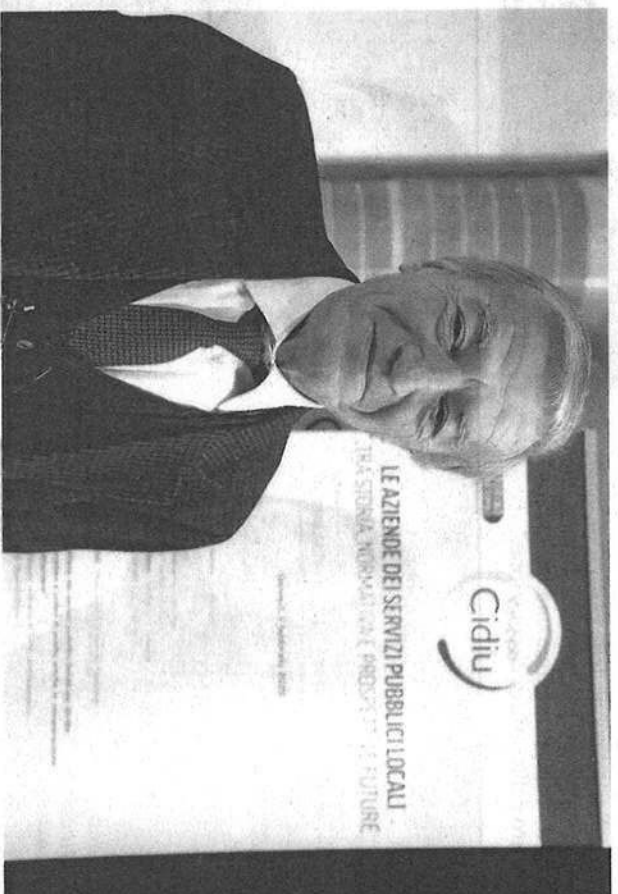
E la prevenzione?

«Organizziamo progetti per informare sui rischi che si corrono, anche con l'aiuto di realtà come le parrocchie. Aumentare la sensibilità comune sul tema è una delle chiavi di contrasto al fenomeno». M. RAM. —

luna nuova - martedì 11 febbraio 2020

50 anni di raccolta rifiuti: tra storia locale e prospettive per il futuro

GRUGLIASCO - Un attento pubblico di professionisti e operatori del settore ha seguito il convegno "Le aziende dei servizi pubblici locali. Tra storia, normativa e prospettive future" organizzato dal Cidiu giovedì scorso allo chalet Allemand del parco Le Serre Il dibattito, prendendo spunto dal nuovo libro di Marco Lo Bue sulla storia del Centro di igiene urbana che opera da 48 anni nell'area a nord ovest di Torino, ha riflettuto sulla gestione delle aziende dei servizi pubblici locali nella nostra regione, in Italia e in Europa grazie all'intervento di numerosi relatori esperti. In apertura il presidente del Cidiu, Luca Derosa ha sottolineato come «questo convegno rappresenta una preziosa occasione di confronto, che, a partire dal lavoro scientifico dell'autore Marco Lo Bue, ci permette di allargare lo sguardo ad una riflessione generale sulla gestione dei servizi pubblici locali». Hanno inoltre partecipato i sindaci dei tre comuni che negli anni '70 diedero vita al Cidiu: Andrea Tragaoli (Rivoli), Francesco Casciano (Collegno) e Roberto Montà



(Grugliasco). L'autore del libro Marco Lo Bue ha ricordato la figura centrale del sindaco di Collegno Ruggiero Bertotti: «Un pragmatico che ebbe la lungimiranza di mettere l'ambiente al centro dello sviluppo

di un territorio interessato da un vertiginoso sviluppo demografico e seppe far convergere gli interessi di comune, industriali e proprietari terrieri per reperire le risorse necessarie altrimenti impossibili

» illustrando le prospettive future dell'azienda: «Ci stiamo attivando in particolare per cogliere le opportunità europee della nuova filiera della bioeconomia e dell'economia circolare».

La città ringrazia Serena Ferrari

di PAOLO PACCÒ

COLLEGNO - Consegnata sabato sera alla Lavanderia a Vapore l'onorificenza civica a Serena Ferrari, regista dello spettacolo "Fuori. Storie dal manicomio", che proprio questo weekend ha collezionato ulteriori tre repliche.

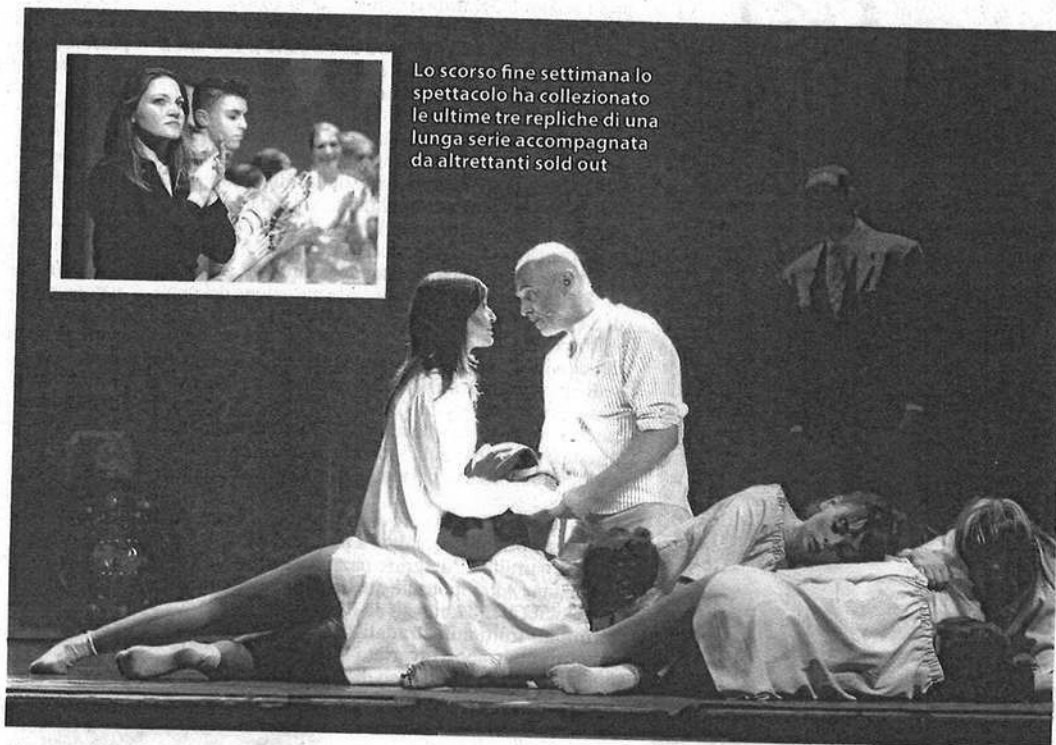
«L'amministrazione comunale riconosce alla regista e coreografa Serena Ferrari l'alto riconoscimento civico per avere realizzato e

”
Onorificenza per la regista che racconta il dramma e la fine dell'Op

portato in scena "Fuori - Storie dal manicomio di Collegno", spettacolo simbolo delle iniziative realizzate per ricordare la caduta del muro dell'ospedale psichiatrico di Collegno».

Sulla pergamena, consegnata dall'assessore Matteo Cavallone e firmata dallo stesso Cavallone insieme al sindaco Francesco Casciano, si legge: «Lo straordinario successo di "Fuori" ha contribuito in modo rilevante a far conoscere una drammatica pagina di storia locale ma anche a far riflettere sui muri che spesso su vogliono costruire e sulla dignità umana». Visibilmente commossa la regista, che ha scritto il testo partendo dagli scritti dei giornalisti Alberto Papuzzi e Alberto Gaino, ma anche dalle vite dei protagonisti del tempo, come lo spregiudicato professor Coda o Enrico Pascal che iniziò, da dentro la struttura, la sua personale battaglia per la sua chiusura, racconta la vita di cui fu emarginato e spesso sottoposto a torture». A rendere più poetica la sceneggiatura, anche i versi di Alda Merini, quelli cantati da Simone Cristicchi e da Franco Battiato.

Nel weekend sul palco, oltre ai giovani allievi dell'associazione Lab22



Lo scorso fine settimana lo spettacolo ha collezionato le ultime tre repliche di una lunga serie accompagnata da altrettanti sold out

di Collegno, anche attori e danzatori professionisti e musicisti dal vivo. Per questi tre appuntamenti, poi, due ospiti d'eccezione sul palco: Fabrizio Rizzolo, che ha affiancato Serena Ferrari nella regia ed era anche impegnato come attore, e Neja, che ha voluto dare il suo prezioso contributo, come cantante ma anche come attrice. «Fuori era nato nel 2018 per l'anniversario della legge Basaglia, ora ci toccherà portarlo anche fuori dalla Lavanderia, anche se a questo luogo siamo affezionatissimi».

Tanti, però, chiedono ancora repliche alla Lavanderia. Lo spettacolo è messo in scena da Lab22, associazione di Collegno da sempre impegnata non solo nella formazione artistica ma

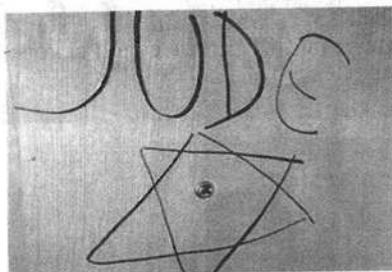
anche sui temi dell'impegno civile come ha ricordato anche Matteo Cavallone durante la consegna del riconoscimento. «Grazie a tutti coloro che han voluto premiare il grande lavoro fatto, dai nostri ragazzi e dalle loro famiglie - ha dichiarato il presidente Claudio Ferrari - Grazie al sindaco Casciano, all'assessore Cavallone e al responsabile dell'ufficio cultura Sergio Bertolotto che han sempre creduto e sostenuto il nostro progetto sociale e teatrale. Lab22 è accoglienza, amicizia, condivisione e impegno».

Presenti a una delle repliche anche la moglie e il figlio di Enrico Pascal, psichiatra che da dentro le mura si ribellò a quel "sistema terapeutico". Proprio Pascal, in una lettera recen-

temente consegnata, ha omaggiato Lab22: «Ho presente quanto lavoro fate nell'ottica di raccontare cosa è stato il manicomio-carcere-lager. Il vostro successo è evidente! Mi fate pensare che con Basaglia e altri di noi, i manicomi, anche quelli giudiziari, in Italia, sono finiti. Tuttavia in una parte dell'opinione pubblica continua ancora una logica manicomiale di disfarsi del malato mentale ed emarginarlo. Come ben sapete la nostra azione è stata opposta: quella di stare con il sofferente e anche condividere l'angoscia e la preoccupazione dei suoi parenti e amici. Noi siamo per una comunità terapeutica libera, aperta e democratica che ottiene guarigioni e miglioramenti notevoli».

Marcello Segre incassa la solidarietà del sindaco

GRUGLIASCO - «Caro Marcello un grande abbraccio e la vicinanza mia e della città per un atto spregevole e vigliacco. Il nostro impegno è condannare, sensibilizzare ed educare le comunità affinché simili gesti e pensieri si diffondano». Questo il messaggio che il sindaco



Roberto Montà ha voluto inviare a Marcello Segre, presidente dell'associazione Piemonte Cuore onlus che ha sede al parco delle Serre. Domenica sulla sua porta di casa a Torino, ignori hanno vergato la scritta "Jude" con la stella di David, simbolo stilizzato dai nazisti durante la Shoah come metodo di identificazione degli ebrei. Sulla vicenda sta indagando la Digos, allertata dallo stesso Segre. «Marcello è stato "etichettato" non per il suo impegno nel sociale, non perché con l'associazione Piemonte Cuore ha aiutato a cardioprotteggere scuole e strutture pubbliche, educando bambini, famiglie, insegnanti e amministratori al valore della prevenzione, ma con la scritta Jude e una Stella di David sulla porta della sua abitazione. A lui e alla sua famiglia la vicinanza mia personale e della nostra città. Un rinnovato impegno su questi temi, il recente "Albo degli antifascisti" come segno concreto di impegno delle istituzioni e della comunità sui nuovi fascismi ormai sdoganati e manifesti sono la miglior risposta a simili gesti. Bisogna reagire con forza e iniziative perché non diventi una pericolosa normalità e ci si adegui all'idea di individuare senza paure presunte diversità».

Alveare: apericena a km0

GRUGLIASCO - Venerdì 14 febbraio, alle 19, in occasione della festa di San Valentino, l'Alveare Grugliasco e l'Isola che non c'è propongono un apericena a km 0, presso quest'ultima in via Lanza 32. Il menu consiste in una varietà di stuzzicherie e un primo, cucinati dai ragazzi e volontari dell'Isola con le materie prime dei produttori locali. Costo adulti: 14 euro e bimbi (2-6 anni): 6 euro. Nel costo di partecipazione è incluso il tesseramento all'Isola che non c'è in qualità di "sostenitore" ed anche il biglietto della lotteria con estrazione di omaggi a km 0.

Borracce anche ai cestisti

GRUGLIASCO - Oggi alle 17, alla palestra Levi di viale Radich 8, a borgata Paradiso, il sindaco Roberto Montà, l'assessore allo sport Gabriella Borio e il presidente della Pallacanestro Grugliasco Stefano Nalesso, consegneranno agli oltre 400 atleti della società sportiva, che conta più di 20 squadre dal mini-basket al settore giovanile e senior con le squadre di Promozione e Serie C, le borracce di alluminio per uso personale.

Giovedì il ricordo delle foibe

GRUGLIASCO - Giovedì alle 11, al giardino "Vittime delle Foibe" in corso Fratelli Cervi, sarà celebrata la ricorrenza del Giorno del Ricordo con la deposizione di una corona di fiori alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti dell'associazione degli esuli istriani, fiumani, dalmati e delle associazioni grugliaschesi.

luna nuova - martedì 11 febbraio 2020

Fiabe animate: oggi ultimo appuntamento

GRUGLIASCO - Ultimo appuntamento con le "Fiabe animate", gli incontri di lettura e animazione per i bambini dai 3 ai 5 anni, proposti dall'assessorato alle politiche giovanili insieme alle famiglie e ai giovani del territorio, ma anche dalle associazioni e gli enti che lo vivono: Lesna2000, parrocchia Santo Spirito, circolo ricreativo Gerbido e biblioteca civica. Oggi a partire dalle 16,30 in via Somalia al Gerbido. Per maggiori informazioni è possibile contattare Francesca al 388/9555135 o scrivere una mail a grugliascogiovani@gmail.com.

Porte aperte nella sede di via Sabaudia per la Giornata europea del 112

GRUGLIASCO - Si celebra oggi la Giornata europea del numero unico 112. Nell'occasione viene diffuso dalla Regione il report con i dati dell'attività del servizio che in Piemonte è stato introdotto, dapprima in via sperimentale, nel giugno 2017, con due centrali uniche di risposta (Grugliasco e Saluzzo) e postazioni remotizzate ad Aosta. Sono stati 1.772.675 i contatti gestiti nel 2019 dalle centrali operative del 112 di Piemonte e Valle d'Aosta: 959.897 dalla centrale di Grugliasco mentre a Saluzzo sono stati 762.778. Il tempo medio di attesa alla risposta è stato di 5 secondi, mentre il tempo medio di gestione è stato di 44 secondi. Nella sede di Grugliasco sono attivi 44 operatori, 37 a Cuneo. Oggi le due sedi operative saranno aperte (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18) a tutti i cittadini che vogliono visitarle per rendersi conto di persona di come funziona il servizio.

CRONACAQUI_{TO}

martedì 11 febbraio 2020

GRUGLIASCO - CANI E GATTI CONTRO L'ALZHEIMER

GRUGLIASCO - Da ieri, con appuntamenti cadenzati ogni 15 giorni, è iniziato un laboratorio di pet therapy, che si inserisce nella rosa di proposte messe sul tavolo dai Centri Diurni Anziani e Alzheimer a Grugliasco e in particolare a Villa Audifredi, in via Cotta 20 gestiti dalla cooperativa Il Margine. «Le attività e le terapie assistite da animali - spiegano le operatrici - prevedono un insieme di tecniche curative e di appoggio psicologico: l'ani-

male da compagnia, quindi, svolge un ruolo di co-terapeuta e supporta la persona nel percorso di cura». Il laboratorio è realizzato in collaborazione con l'Associazione Ami.Co - Amici per la coda, grazie al sostegno economico della cioccolateria Lorenzo Zuccarello. Info: www.ilmargine.it - facebook.com/anzianialzheimer o telefono 011.788317.

[e.n.]

EVENTI | 11 febbraio 2020, 15:17

UniTo, laurea honoris causa a Emiliana Brocchi e Uriel Dan Kitron a Grugliasco

La cerimonia si è celebrata questa mattina alla presenza del rettore Stefano Geuna



Si è celebrata nella mattinata di oggi, presso l'Aula Magna A del Campus Universitario di **Grugliasco**, la consegna da parte del rettore dell'Università di Torino, **Stefano Geuna**, della Laurea Honoris Causa in Medicina Veterinaria a **Emiliana Brocchi**. La motivazione spiega che il riconoscimento è stato attribuito alla studiosa "per lo straordinario contributo che ha saputo dare con la sua attività di ricerca nel campo della immunologia e virologia veterinaria, aprendo orizzonti tuttora fertili nella diagnostica e nel controllo delle malattie degli animali". Con lei, a ricevere la laurea honoris causa, anche **Uriel Dan Kitron** "per aver arricchito la medicina veterinaria con la ricerca e l'insegnamento nel campo dell'ecologia delle malattie trasmissibili, contribuendo alla tutela della salute degli animali e dell'uomo a livello internazionale".

Nata a Brescia, Emiliana Brocchi si laurea in scienze biologiche nel 1977 a Parma. Nel 1981 Ottiene la Specializzazione in Microbiologia ed il Diploma in Zooprofilassi presso la Scuola per la Ricerca Scientifica, Fondazione Iniziative Zooprofilattiche e Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia. Borsista presso l'Istituto di Microbiologia della Facoltà di Medicina di Parma e, successivamente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia Romagna. Dal 1982 è inquadrata come biologo presso la stessa struttura e dal 1988 diviene Responsabile di Struttura Complessa. Dirige il reparto Biotecnologie ed il Centro Nazionale di Referenza per Malattie Vescicolari. Ha ricoperto nel periodo 2004 - 2008 l'incarico di Responsabile Dipartimento di Ricerca. Ricopre il ruolo di responsabile dei Centri di Referenza internazionali OIE per Malattia Vescicolare del suino e FAO per Afta. Consulente per OIE in tema di validazione test diagnostici. Dal 2005 è membro del Research Group della Commissione Europea per il controllo dell'Afta (EUFMD Commission). È autrice di 96 lavori

scientifici pubblicati su riviste internazionali.

Uriel Dan Kitron, invece, è nato a Gerusalemme, si laurea in biologia alla Hebrew University nel 1975. Consegue il PhD presso il Dipartimento di Scienze Biologiche, Ecologia, Parassitologia dell'Università della California, nel 1981. Frequenta il Master of Public Health presso l'Università del Michigan nel 1982. Ricopre la posizione di ricercatore presso l'Università della California e, successivamente, presso The Kuvim Centre for the Study of Infectious and Tropical Diseases, Hebrew University - Hadassah Medical School, Jerusalem. Si aggiudica il Takemi Fellow in International Health, Harvard School of Public Health, Boston (1985 - 1986). Dal 1986 al 2008 insegna e conduce ricerche nel campo delle malattie trasmissibili e delle zoonosi presso il College of Veterinary Medicine della University of Illinois at Urbana - Champaign. Dal 2008 al 2017 è Direttore del Department of Environmental Studies, Emory University, Atlanta. Attualmente ricopre la posizione di Goodrich C. White Professor presso lo stesso dipartimento e presso la Rollins School of Public Health.

OPERE & OMISSIONI

Sfm5, il treno è in ritardo (di due anni)

18:50 Mercoledì 12 Febbraio 2020

Rfi comunica lo slittamento dei tempi per la realizzazione delle stazioni di Orbassano, Grugliasco e Torino dal 2022 al 2024. E lievitano i prezzi. Domani conferenza dei servizi in Regione

Il primo accordo di programma è del 2014, poi modificato nel 2017, domani **Rfi, Regione Piemonte, Comune di Torino** e gli altri Comuni e attori interessati s'incontreranno in una conferenza dei servizi che sancirà l'ennesimo slittamento dei tempi di realizzazione delle due fermate della nuova linea del servizio ferroviario metropolitano, dall'ospedale San Luigi di Orbassano a Porta Susa, la cosiddetta Sfm5. I binari già ci sono, mancano solo la stazione di partenza e le due intermedie: Quaglia, di fronte al centro commerciale Le Grù di Grugliasco, e San Paolo nella zona di corso Rosselli a Torino. Doveva essere tutto pronto entro il 2022, oggi in Commissione Trasporti a Palazzo Civico, Rfi - la società del Gruppo Fs che gestisce la rete - ha comunicato che i lavori non saranno ultimati prima del 2024. Dieci anni dopo il primo accordo di programma. Il tutto per realizzare tre stazioni.

Il progetto prevedeva un impegno di spesa di 18,5 milioni di euro per le due stazioni intermedie di cui 9,3 messi dalla Regione, 3,7 dalle compensazioni di Trm, la società che gestisce l'inceneritore del Gerbido e 5,5 milioni da Rfi. Ed è la stessa società di Ferrovie che ha fatto sapere che anche l'importo è da rivedere, giacché mancherebbero altri 6,7 milioni di euro per concludere l'opera. Secondo il nuovo cronoprogramma, infatti, nel 2022 (in assenza di ulteriori intoppi) i lavori potrebbero iniziare e i costi aggiuntivi dovrebbe coprirli la stessa Rfi. Un iter parallelo ha vissuto invece la stazione di partenza del San Luigi, finanziata con i soldi delle compensazione Tav.

VIABILITÀ E TRASPORTI | 12 febbraio 2020, 19:10

Sfm5: completate entro il 2024 le fermate San Luigi Orbassano, San Paolo e Borgata Quaglia - Le Gru

Per il momento restano in stand by, per mancanza di finanziamenti, le fermate Zappata e Dora: per completarle servirebbero circa 50 milioni di euro

Saranno completate ed attivate entro la fine del 2024 le fermate di **San Luigi, San Paolo e Borgata Quaglia - Le Gru** della nuova linea **SFM5**, che da Stura e Porta Susa raggiungerà l'ospedale San Luigi di Orbassano. Il cronoprogramma è stato illustrato questo pomeriggio, nel corso della commissione Trasporti, dai tecnici di RFI.


L'arresto vicino al nosocomio sarà dotato di 400 posti auto di interscambio e bike box dove parcheggiare le bici in sicurezza. Il progetto prevede la realizzazione di altre due fermate: Borgata Quaglia - Le Gru (prospiciente il centro commerciale) e San Paolo (all'incrocio tra via Tirreno e corso Siracusa). La fermata San Paolo, in un secondo tempo servirà anche la linea SFM3 che corre da Torino verso la Valle di Susa: le strutture per consentire questo ulteriore ampliamento di funzioni avranno un costo stimato - oggi non ancora finanziato - pari a 18 milioni, compreso il parcheggio annesso. La stazione di Borgata Quaglia-Le Gru, più o meno in corrispondenza dell'attuale rotonda nella quale confluiscono via Crea e strada Antica di Grugliasco, sarà realizzata a sei metri sotto il piano di campagna e collegata alla strada principale da un'apposita bretella stradale.

Per il momento restano in stand by, per mancanza di finanziamenti, le fermate Zappata e Dora: per completarle servirebbero circa 50 milioni di euro. Per Zappata le strutture portanti, tutte sotterranee, erano già state in occasione della realizzazione del primo tratto del Passante ferroviario, attivato nel 1999. Mancano impiantistica, rivestimenti, strutture di collegamento agli accessi. La stazione, Zappata, collocata in sotterranea tra largo Orbassano e corso Turati, sarà situata in una posizione che ne farà un punto strategico della mobilità su ferro nell'area torinese. Il progetto

definitivo c'è, ed il costo limite previsto è di 20 milioni di euro e il suo completamento, a partire dalla disponibilità dei finanziamenti, dovrebbe essere realizzato in 3 anni e 6 mesi.

Più complessi e costosi risulterebbero i lavori per il completamento della nuova fermata Dora, da realizzare tra piazza Baldissera e il corso della Dora, sull'asse dove transitano, in gallerie separate, sia i treni ad Alta Velocità che i convogli del SFM. In quel tratto dell'attuale Passante ferroviario era stata raggiunta la profondità massima di 18 metri dal piano di campagna, avendo dovuto prevedere il passaggio sotto il letto del fiume Dora. Come nel caso di Zappata, le strutture "al rustico" erano già state portate a termine nel 2009, nell'ambito della realizzazione del Passante. Il completamento della stazione comporta una spesa fino a 30 milioni di euro ed anche in questo caso i lavori potrebbero concludersi in 3 anni e 6 mesi a partire dalla disponibilità dei finanziamenti.

Critico il consigliere di minoranza Aldo Curatella, che ha ricordato come nel 2017 *"RFI avesse dichiarato si sarebbe arrivati a completare le stazioni San Paolo e San Luigi entro il 2022, lavorando poi per le stazioni di Dora e Zappata"*. *"Oggi è emerso - continua - che le prime due slittano di altri due anni, mentre per le altre non c'è nessuna certezza di conclusione"*. Curatella ha poi accusato l'amministrazione di inerzia nel "recupero dei finanziamenti necessari: l'estensione del Servizio Metropolitano deve essere una priorità della Città, non si possono accettare ulteriori dilazioni".

 **Cinzia Gatti**

La rete ferroviaria metropolitana

Stazioni Dora e Zappata “Realizzarle un miraggio” Quattro anni per la Sfm5

RETROSCENA

LEONARDO DIPACO
BERNARDO BASILICIMENINI

Tanti annunci, ma solo di ancora zero. Il completamento e l'entrata in funzione delle stazioni ferroviarie cittadine Zappata e Dora, ad oggi, è un miraggio. Senza i finanziamenti, d'altra parte, questi progetti non possono che rimanere su carta.

Laddove i fondi ci sono, invece, bisogna fare i conti con i ritardi biblici nei lavori. È il caso delle fermate della linea del Si-

stema ferroviario metropolitano (SfM5) che da Stura e Porta Susa raggiungerà l'ospedale di Orbassano. Si tratta delle fermate di Borgata Quaglia - Le Gru, San Paolo e San Luigi. Come annunciato ieri nella II commissione Trasporti e Viabilità dai tecnici della Rfi, le tre nuove fermate potrebbero essere completate non prima della fine del 2024, cioè con oltre tre anni di ritardo rispetto a quanto previsto inizialmente.

Andiamo con ordine. Per quanto riguarda Zappata e Dora, entrambe fermate sotterranee, una sita tra largo Orbassano e corso Turati, l'altra sotto

piazza Baldissera, siamo ancora in alto mare. «Nonostante i proclami - hanno candidamente ammesso i tecnici di Rfi, gestore della rete Ferrovie dello Stato - per queste stazioni è impossibile fare previsioni di apertura». Pur esistendo una programmazione degli investimenti quadrennale, infatti, questa è sempre legata ad aggiornamenti annuali. «Così oggi non sappiamo nemmeno quanti fondi avremo a disposizione nel 2021» hanno spiegato in commissione gli uomini di Rfi. Ecco perché, non avendo certezza dei finanziamenti, è impossibile stabilire una da-

ta certa per il termine dei lavori. Alivello di costi, per completare la fermata Dora servirebbero 30 milioni, 20 per Zappata. A partire dalla disponibilità dei finanziamenti, servirebbero comunque altri 3 anni e mezzo prima di arrivare alla conclusione dei cantieri.

Meno fumosa la situazione delle altre tre stazioni. Secondo il cronoprogramma di Rfi le fermate Borgata Quaglia, San Paolo e San Luigi (e con esse la nuova linea Sfm5) potrebbero essere completate e attivate entro la fine del 2024. La fermata San Paolo in un secondo tempo servirà an-

che la linea Sfm3 che corre da Torino verso la Val di Susa. In questo caso, però, mancano ancora i finanziamenti, pari a 18 milioni.

Nonostante ritardi e lungaggini burocratiche c'è chi esulta. Raffaele Gallo, vicepresidente Pd in Consiglio regionale, che da anni segue la partita, definisce la nuova linea Sfm5 «un'infrastruttura strategica e a lungo attesa che servirà un'area di Torino ad oggi priva di collegamenti veloci». Soddisfatta anche Francesca Troise, presidente della Circonscrizione 3: «Si tratta di un'enorme opportunità di mobilità per i nostri cittadini ed è un bene anche che nel progetto sia stata inclusa la sistemazione del sottopasso pedonale di Borgata Lesna, che collegherà un quartiere e oggi isolato alla nuova stazione Le Gru». —

61990012020E/RESERVA/1A

giovedì 13 febbraio 2020

LA CURIOSITÀ Il figlio dell'ex allenatore lo ha donato al museo. Dall'8 marzo al via la mostra su Bearzot

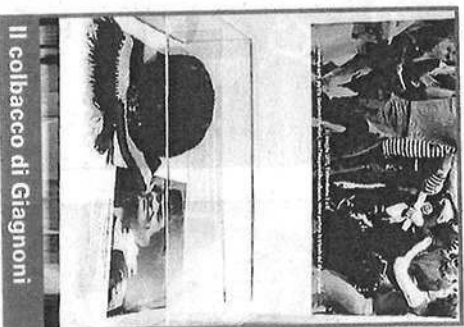
A Villa Claretta arriva il colbacco di Giagnoni

→ Un pezzo unico entra a far parte del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata: da qualche ora è arrivato il mitico colbacco di Gustavo Giagnoni. L'allenatore, tra i più amati dell'intera storia granata e sulla panchina del Toro nei primi anni '70, è stato il simbolo del tremendismo e, con lui, il suo famigerato cappello. Il figlio Ilio ha deciso di donare il colbacco al museo, così chi sarà in visita a Villa Claretta potrà vedere da vicino un pezzo di storia del Toro. «Un grazie di cuore a Ilio che lo ha messo a

disposizione per l'omaggio dei tifosi» si legge nella nota diramata dal museo.

Sarà tra i cimeli sempre in esposizione, mentre per l'8 marzo è in programma l'inaugurazione di un'altra mostra: verrà completamente dedicata a Enzo Bearzot, 251 presenze in granta durante l'esperienza tra gli anni '50 e '60, ci della Nazionale campione del Mondo nel 1982. Intanto, il club di via Arcivescovado ha comunicato un'iniziativa per la prossima sfida interna di Belotti e compagni, in programma domenica 23

febbraio alle ore 15. Da oggi partirà la vendita dei tagliandi, per gli Over 65 ci saranno importanti sconti: 5 euro per le curve, 10 euro nei Distinti Granata e in Tribuna Granata. Ecco, invece, i prezzi per i biglietti interi: 20 euro nelle curve (10 euro ridotto Under 16), 25 euro nei Distinti Granata (15 euro il ridotto), 30 euro in Tribuna Granata (20 euro il ridotto), 80 euro nelle Poltroncine Granata (40 euro il ridotto), 200 in Tribuna Grande Torino (100 euro il ridotto).

[e.p.]

Il colbacco di Giagnoni

ATTUALITÀ | 13 febbraio 2020, 15:28

Case popolari a Grugliasco, Preioni (Lega): "Taglio del nastro dei nuovi alloggi esempio di efficienza"

"Soddisfazione per il lavoro fatto dall'assessore Caucino"

"Il taglio del nastro delle nuove case popolari di Grugliasco, 32 i nuclei familiari che troveranno una sistemazione, è la conferma del lavoro che il Gruppo Lega sta portando avanti in Piemonte in un settore delicato qual è quello degli alloggi destinati alle persone che versano in condizioni economiche meno fortunate", ha dichiarato Alberto Preioni, Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte, intervenendo dopo la presentazione avvenuta nei giorni scorsi a Grugliasco, delle nuove case Atc sorte dopo la demolizione degli edifici preesistenti.

"In questo senso, l'operato dell'assessore Chiara Caucino si sta dimostrando essere un esempio di efficienza, un iter durato 10 anni e conclusosi positivamente grazie a questa Amministrazione. Gli edifici pubblici assegnati, peraltro, sono rispettosi dell'ambiente e costruiti con tecniche innovative, volte al risparmio energetico. La consegna simbolica delle chiavi rappresenta, dunque, un ponte verso un futuro prossimo dove l'attenzione alle fasce deboli dovrà essere sempre più alta".

"Vogliamo dare ai cittadini bisognosi di alloggi risposte più efficaci, efficienti ed eque - afferma Preioni - rafforzando la dimensione comunitaria. Il nostro intento è quello di tutelare tutti quelli che rispettano la legge e in questo senso, come ho già avuto modo di dire, di non favorire più gli extracomunitari nella presentazione della documentazione. Prima i piemontesi d'ora in poi, senza

nessuna discriminazione, con una maggiore attenzione ai padri separati e agli anni di residenza sul territorio".

"Grazie alla Lega - conclude Preioni - garantiremo eguali condizioni per tutti coloro i quali parteciperanno ai futuri bandi per l'assegnazione di case popolari".

VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2020 LASTAMPA 19

Improvvisare che passione a Grugliasco

SABATO 15 IL SECONDO "MATCH"

Nono anno consecutivo a "Le Serre" di Grugliasco, nella stagione di Cirko Vertigo, per i Match d'Improvvisazione Teatrale della compagnia Teatrosequenza. Cinque le sfide anche quest'anno, delle quali quattro ancora da svolgersi. Dopo la "battaglia" contro Arezzo, gli improvvisatori torinesi, **sabato 15**, si scontreranno con la squadra di Reggio Emilia, **il 29 febbraio** con quella di Roma, **il 14 marzo** con Brescia e infine **il 28 marzo** The Big Match, la sfida delle sfide per conquistare il titolo di campioni. A dirimere le controversie, nei panni dell'arbitro cattivissimo ma anche del maestro di cerimonia, come sempre, c'è Marco Maccarini, grande appassionato d'improvvisazione. Giudice finale e inconfutabile sarà il pubblico.

Inventato in Canada nel 1977 e poi diffusosi in tutto il mondo, il "match" conserva ovunque lo stesso meccanismo e regolamento di "gara". Eppure, nonostante tutta questa uniformità, il match riesce ad essere sempre diverso e a sorprendere anche lo spettatore che ritorna per l'ennesima volta.

S'inizia sempre alle ore 21. Costo: 15 e 12 euro. Info: www.cirkovertigo.com, tel. 011/0714488, 327.7423350. T.LG —

EVENTI | 14 febbraio 2020, 12:36

Grugliasco, alla Maserati 60 studenti delle superiori per capire meglio il loro futuro

Si è tenuta questa mattina la settima edizione del "porte aperte" che l'azienda automobilistica riserva ai ragazzi dell'ultimo anno del territorio



Per la settima volta consecutiva la **Maserati**, su richiesta dell'Amministrazione comunale di **Grugliasco**, ha aperto stamani le porte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori presenti sul proprio territorio, per una giornata certificata come "Alternanza scuola-lavoro".

I 60 studenti selezionati provenienti dall' Istituto di Istruzione Superiore Curie-Vittorini, Istituto Tecnico Majorana, e dalla formazione professionale Enaip e Casa di Carità, hanno così potuto partecipare al seminario di orientamento-workshop tenutosi presso lo stabilimento Giovanni Agnelli Plant, di corso Allamano 44.

La visita al reparto produttivo di un'azienda d'avanguardia a livello mondiale, ha consentito ai giovani visitatori di vedere con i propri occhi il cambiamento prodotto dalla tecnologia sul ciclo produttivo, constatando quanto siano fondamentali nel mondo del lavoro, caratteristiche come: curiosità, flessibilità, capacità di cooperare, sapere lavorare in team, saper utilizzare il problem solving e la conoscenza dell'inglese, tutti elementi evidenziati durante la mattinata dai vari relatori.

Elena Chiorino, assessore al Lavoro e Formazione della Regione Piemonte, presente al momento formativo ha dichiarato: "Valore unico di un'iniziativa di questo genere, momento di alta formazione fatta in un'azienda punta di diamante non solo in Italia ma nel mondo. Esprimo il mio vivo apprezzamento per l'organizzazione di questa iniziativa, perché non è affatto scontato che un'amministrazione comunale ed un'azienda si mettano a disposizione della scuola, con un'iniziativa di orientamento di così alto livello formativo".

Il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** è intervenuto dicendo:

"L'amministrazione di Grugliasco, da anni porta avanti questo tipo di iniziative per mettere in collegamento la realtà produttiva e il mondo formativo, allo scopo di ridurre il divario tra la richiesta di competenze "desiderate" da parte delle aziende e quelle reali, possedute dai giovani. Questo per aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole, sapendo che la complessità per l'accesso al mercato del lavoro di oggi, più competitivo e sfidante, li metterà in "concorrenza" a livello non solo italiano ma internazionale".

Tra i presenti anche **Alberto Lazzaro**, presidente del Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. "Hai ragazzi ho detto di impegnarsi perché il futuro è nelle loro mani e hanno l'opportunità di vivere in un mondo che è ancora tutto da scrivere, e questo lo potranno fare grazie ai loro talenti e alla bravura che dimostreranno nel svilupparli. Le imprese hanno bisogno di imprenditori di se stessi che sappiano valorizzare le aziende e il territorio su queste operano".

EVENTI - 14 febbraio 2020, 12:36

Grugliasco, alla Maserati 60 studenti delle superiori per capire meglio il loro futuro

Si è tenuta questa mattina la settima edizione del "porte aperte" che l'azienda automobilistica riserva ai ragazzi dell'ultimo anno del territorio

Per la settima volta consecutiva la Maserati, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Grugliasco, ha aperto stamani le porte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori presenti sul proprio territorio, per una giornata certificata come "Alternanza scuola-lavoro".

I 60 studenti selezionati provenienti dall'Istituto di Istruzione Superiore Curie-Vittorini, Istituto Tecnico Majorana, e dalla formazione professionale Enaip e Casa di Carità, hanno così potuto partecipare al seminario di orientamento-workshop tenutosi presso lo stabilimento Giovanni Agnelli Plant, di corso Allamano 44.

La visita al reparto produttivo di un'azienda d'avanguardia a livello mondiale, ha consentito ai giovani visitatori di vedere con i propri occhi il cambiamento prodotto dalla tecnologia sul ciclo produttivo, constatando quanto siano fondamentali nel mondo del lavoro, caratteristiche come: curiosità, flessibilità, capacità di cooperare, sapere lavorare in team, saper utilizzare il problem solving e la conoscenza dell'inglese, tutti elementi evidenziati durante la mattinata dai vari relatori.

Elena Chiorino, assessore al Lavoro e Formazione della Regione Piemonte, presente al momento formativo ha dichiarato: "Valore unico di un'iniziativa di questo genere, momento di alta formazione fatta in un'azienda punta di diamante non solo in Italia ma nel mondo. Esprimo il mio vivo apprezzamento per l'organizzazione di questa iniziativa, perché non è affatto scontato che un'amministrazione comunale ed un'azienda si mettano a disposizione della scuola, con un'iniziativa di orientamento di così alto livello formativo".

Il sindaco di Grugliasco Roberto Montà è intervenuto dicendo: "L'amministrazione di Grugliasco, da anni porta avanti questo tipo di iniziative per mettere in collegamento la realtà produttiva e il mondo formativo, allo scopo di ridurre il divario tra la richiesta di competenze "desiderate" da parte delle aziende e quelle reali, possedute dai giovani. Questo per aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole, sapendo che la complessità per l'accesso al mercato del lavoro di oggi, più competitivo e sfidante, li metterà in "concorrenza" a livello non solo italiano ma internazionale".

Tra i presenti anche Alberto Lazzaro, presidente del Gruppo Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. "Hai ragazzi ho detto di impegnarsi perché il futuro è nelle loro mani e hanno l'opportunità di vivere in un mondo che è ancora tutto da scrivere, e questo lo potranno fare grazie ai loro talenti e alla bravura che dimostreranno nel svilupparli. Le imprese hanno bisogno di imprenditori di se stessi che sappiano valorizzare le aziende e il territorio su queste operano".



Sempre saldo il legame con Gourcy: arriva la delegazione dal Burkina-Faso

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Sempre saldo il legame tra Grugliasco e Gourcy. Lunedì 17 febbraio sarà in città una delegazione del Burkina Faso nell'ambito del progetto "Giovani al Centro" promosso dalla Regione con il finanziamento dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo. Si tratta di un'ulteriore tappa del piano di lavoro denominato "I colori dello sviluppo" che Grugliasco ha sviluppato già da una quindicina d'anni con il comune di Gourcy. L'obiettivo principale è la promozione dello sviluppo di politiche occupazionali.

Le principali azioni del progetto ruotano intorno agli attuali centri giovani già presenti nel territorio

africano. Fra queste ci sono attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile dedicati a funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici o privati, creazione o consolidamento dei centri per l'impiego e imprenditoria giovanile, formazione rivolta ai giovani per rafforzare le competenze digitali e professionali in settori produttivi innovativi e sostenibili e, infine, l'avviamento di almeno 26 attività imprenditoriali proposte da giovani attraverso l'acquisto di attrezzature e forniture. L'incontro che si terrà a

Grugliasco ha come obiettivo la conoscenza di buone prassi sui territori partner e la co-progettazione delle azioni da porre in atto nella

seconda fase del progetto. I punti di interesse emersi nel confronto con i giovani e il comune di Gourcy ha posto degli obiettivi per la missione: servizi e rafforzamento dei funzionari locali, di ascolto e orientamento e di incubazione.

La delegazione dei sindaci di alcuni comuni del Burkina Faso, guidata da Edoardo Daneo, prevede la visita, dalle 10 alle 12, alla Casa di Carità di via Perotti alla presenza del sindaco Roberto Montà e dell'assessore alla cultura, Emanuela Guarino. Verrà anche approfondito l'argomento sull'attività di servizi al lavoro. Dalle 12,15 alle 13,15 la delegazione sarà all'istituto tecnico Majorana alla presenza del dirigente scolastico. Qui ci sarà la presentazione delle attività laboratoriali su pompe idriche solari e biotecnologie, una breve proiezione delle attività svolte negli anni passati a Gourcy. Dalle 14,30 la delegazione

si sposterà al centro Informagiovani. Qui gli amministratori africani saranno accolti dall'assessore alle politiche giovanili Elisa Martino che presenterà il servizio svolto dal centro. Ci si potrà confrontare con alcuni giovani grugliaschesi e con gli studenti del liceo "Marie Curie". La visita si concluderà presso la sala giunta per l'incontro con la giunta e il sindaco.

Le attività portate avanti in questi anni includono: accessibilità all'acqua, formazione e creazione di un polo formativo, creazione di una biblioteca comunale, scambi e gemellaggi tra studenti, creazione di un polo zootecnico. Il progetto sta anche portando avanti un'attività di scambio di buone pratiche e formazione per l'autoproduzione di mattoni per la costruzione di edifici e strutture in collaborazione con il Co.Co.Pa. e l'associazione "Mattoni su Mattone".

”
Prosegue
il progetto di
cooperazione
partito oltre
15 anni fa

Festa del gioco da tavolo Il bis riserva tante novità

GRUGLIASCO - Ci sono novità sulla "Festa del gioco intelligente" organizzata questo fine settimana dal gruppo interno della Pro loco dedicato alle attività ludiche "GrugliascoPlay". *«Abbiamo deciso di ridurre il numero di conferenze aumentando però la densità dei contenuti, coinvolgendo realtà associative, scolastiche e divulgative che operano intorno tanto nel gioco da tavolo quanto nel complesso mondo del*



gioco d'azzardo - spiega Simone Antonucci di GrugliascoPlay - Data la scelta di tematizzare l'evento con argomenti e ambientazioni spaziali e fantascientifiche abbiamo pensato anche di inserire a programma anche incontri dedicati allo spazio, al viaggio spaziale e al loro collegamento con il gioco e l'intrattenimento». Un parterre di ospiti che coinvolge le realtà più disparate: dai divulgatori del web che parlano di gioco da tavolo (Giochi sul nostro tavolo, Recensioni Minute, Dado Critico, GiocaGiullari) a chi il gioco lo insegna alla Scuola Holden (Alessandro Avataneo e Andrea Chiarvesio), passando

per associazioni sia ludiche (Gilda del Grifone) che di aspetto umanitario e di recupero dalla dipendenza dal gioco d'azzardo (Gruppo Abele e Giocatori Anonimi). Chiudono, ma non per importanza, alcuni rappresentanti della realtà astrofila torinese: l'associazione Celestia Taurinorum e Federico Corno. Ulteriori aggiornamenti, poi, giungono riguardo le aree dedicate all'attività ludica libera; in cui si inseriscono una ludoteca per il prestito di giochi in scatola (con tantissimi tavoli liberi pronti per "apparecchiare" qualunque titolo), un'area con giochi di ruolo che offre la possibilità di vivere un'avventura "oneshot" in una manciata di ore, un'area dedicata a giochi "giganti" e in legno e un'escape room, quest'anno interamente progettata e curata da GrugliascoPlay. «Quest'anno abbiamo deciso di realizzare in prima persona la stanza di cui stiamo ultimando alcuni ritocchi. Speriamo che questo nostro primo esperimento nel mondo delle escape room sarà apprezzato tanto quanto noi ci siamo divertiti a progettare, integrando gli enigmi in una storia che segue il tema portante dell'evento», precisa Alessandro Licchetta di GrugliascoPlay, che ha progettato i rompicapo e scritto la trama dell'escape room. Quattro le conferme del 2019: uno shop interno curato da Jolly Joker Game Café, un bar, uno spazio dedicato a giochi giganti e in legno e un'area nelle quali alcune realtà editoriali italiane (Asmodee, Cranio Creations, Dv Giochi, Ghenos Games, Oliphante2 e Scribabs) pronte a mostrare i giochi più nuovi dei loro cataloghi. Due invece sono le aree nuove: uno spazio nel quale il Mensa piemontese permetterà di testare il proprio Qi e un'area espositiva di miniature e modellismo con pittura e montaggio dal vivo.

Ricordate ieri le Foibe

GRUGLIASCO - Si è svolta ieri mattina al giardino Vittime delle Foibe, in corso Fratelli Cervi, la celebrazione della ricorrenza del Giorno del Ricordo con la deposizione di una corona di fiori alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti dell'associazione degli esuli istriani, fiumani, dalmati tra cui il presidente Antonio Vatta, delle associazioni grugliaschesi e delle forze dell'ordine tra cui il comandante della stazione dei carabinieri e gli agenti della polizia locale. *«Pensiamo sia necessario proporre soprattutto ai giovani una storia non monca e perciò credibile - ha sottolineato il presidente del consiglio comunale Salvatore Fiandaca - divulgando le numerose cause che sono all'origine di eventi che appartengono alle pagine più tristi della storia. Cercare di capire la verità, evitando ogni strumentalizzazione ideologica di parte, è l'unica strada per conquistare la giustizia storica, la sola che può portare alla pace tra i popoli. Rendere omaggio alla memoria dei caduti civili incolpevoli ed alle decine di migliaia di famiglie che hanno dovuto affrontare il dramma di quell'esodo è un atto di umanità dovuto».*

Molestatore preso grazie alla denuncia della vittima

GRUGLIASCO - È entrato nello scompartimento, si è seduto proprio davanti ad una giovane donna e subito dopo ha iniziato a masturbarsi. Dopo un attimo di smarrimento, la vittima però non si è persa d'animo e lo ha filmato con il suo cellulare. E proprio quelle immagini sono servite ad identificare il molestatore che è stato denunciato. Si tratta di un 19enne afgano sorpreso a bordo dalla polizia ferroviaria a bordo del treno regionale Torino-Bardonecchia proprio nei pressi della stazione di borgata Paradiso. L'indagine lampo è partita proprio dal filmato che la donna ha consegnato alla Polfer di Bussoleno. Personale in borghese ed in divisa ha quindi subito passato in rassegna le varie carrozze rintracciando il giovane che si trovava ancora a bordo. È stato indagato a piede libero con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico, con l'aggravante di aver commesso il fatto in presenza di minori che viaggiavano sullo stesso convoglio. Sono al vaglio degli investigatori ulteriori denunce, per reati analoghi sui medesimi treni, per verificare se l'esibizionista sia sempre lo stesso.

In marcia contro le mafie

GRUGLIASCO - Anche quest'anno GrugliascoGiovani parteciperà alla "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie" che si svolgerà a Palermo il 21 marzo. I posti messi a disposizione dal Comune sono 20. Possono aderire i giovani dai 18 ai 30 anni. La quota a carico del partecipante è di 50 euro. L'adesione alla Giornata prevede la partecipazione a tre momenti formativi precedenti e agli incontri successivi al viaggio a Palermo, destinati alla costruzione di una restituzione cittadina dell'esperienza. Le iscrizioni sono aperte dal 10m al 28 febbraio. Per iscriversi è possibile rivolgersi allo Sportello polifunzionale di piazza Matteotti 38, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. È possibile inviare il modulo di domanda alla mail sportello.citta@comune.grugliasco.to.it. Per informazioni contattare l'Informagiovani allo 011/4013043 o grugliascogiovani@gmail.com.

Contro la violenza di genere

GRUGLIASCO - Oggi, dalle 13,30 alle 20 all'interno della shopville "Le Gru" verrà allestito un punto informativo per la campagna di sensibilizzazione "Questo non è amore", contro la violenza di genere. Alla giornata prenderanno parte anche il Centro antiviolenza donne di Collegno e alcune delle associazioni firmatarie del protocollo d'intesa dello scorso ottobre grazie al quale la Divisione anticrimine della locale questura è in grado di indirizzare gli autori di violenza domestica e di stalking, destinatari della misura di prevenzione dell'ammonizione, ad uno dei suddetti centri.

Presenta il libro in piscina

GRUGLIASCO - Oggi alle 18,30 Dario Campanale presenterà il suo libro "Scio no papa - il sogno di un campione" presso la piscina comunale "Fulvio Albanese" in corso Torino 82. Architetto al comune di Torino, grande appassionato di scrittura e di caricature ma anche di musica jazz, buona cucina e vini, si definisce con pochi aggettivi, ma giusto quelli che bastano per delineare la sua personalità: ironico, ipercritico, meticoloso e puntiglioso sempre alla ricerca della perfezione. La sua ultima opera è un giallo che narra del proprio vissuto sportivo.

Ecco la polentata a km0

GRUGLIASCO - Tutti in pista con polenta e salsiccia. Una serata danzante carnevalesca con prodotti a Km0. Ad organizzarla, sabato 22 febbraio, sono L'Isola che non c'è e L'Alveare Grugliasco. Chi vuole, potrà partecipare in maschera ed al termine il costume più originale sarà premiato con prodotti di qualità provenienti dall'agricoltura locale. Per i bimbi che si prenotano sarà servita una pasta pasticciata al forno con ragù mozzarella e parmigiano. Appuntamento a partire dalle 19,30 alla Nave nel parco Le Serre. Info e prenotazioni: 345/7101641 (Beppe)

Match d'improvvisazione

GRUGLIASCO - La stagione dei "Match d'improvvisazione teatrale professionisti" organizzata da Teatrosequenza sabato 15 febbraio alle 21 porta al teatro Le Serre (via Lanza 31) l'incontro Torino-Reggio Emilia. Le due formazioni sono composte da Barbara Buono, Max Ferrari e Giacomo Iotti per gli emiliani e Roberto Zunino, Marzia Maccarini e Marcello Moschetti per i piemontesi. Arbitro Federico Stefanelli, musiche Enrico Messina, presentatore Gabriele Girondi.

«Il Match d'Improvvisazione è lo spettacolo più rappresentato al mondo ed il più divertente – dicono gli organizzatori - Una sfida tra due squadre d'improvvisatori. Una gara con regole ferree, falli e punteggi. Un'arena da hockey, un arbitro cattivissimo, e un pubblico a decretare la squadra vincitrice. Quest'anno i professionisti, provenienti da tutta la penisola, si sfideranno lungo cinque appuntamenti e daranno vita a un vero e proprio campionato, durante il quale Torino sfiderà ogni volta una città diversa». Biglietti 15 euro, 12 euro ridotti. Abbonamento a tutti e cinque i match 50 euro. Info e prenotazioni 011/0714488, biglietteria@cirkovertigo.com o www.cirkovertigo.com.

Parte oggi il Carnevale

GRUGLIASCO - Al via oggi gli appuntamenti del Carnevale, organizzato dalla Pro loco e dalle associazioni locali. Alle 15,30 al centro civico di viale Radich 6, l'associazione La Quaglia in Paradiso organizza un pomeriggio in musica e ballo. Info: 338/3221182. Domani in piazza 66 Martiri, dalle 14,30 Carlevè di Parpoijn, passeggiata in maschera con carri allegorici. Info: 347/6850153. Alla sfilata saranno presenti le maschere cittadine Monsù Ravanin e la Bela Parpuijna.

Alternanza scuola-lavoro: studenti in seminario alla Maserati

GRUGLIASCO - Oggi allo stabilimento Maserati di corso Allamano, dalle 8 alle 13,30, si terrà la 7ª edizione del seminario di alternanza scuola-lavoro per studenti dal titolo "Futuri diplomati in azienda, per una scelta lavorativa più consapevole". Parteciperanno gli studenti delle scuole superiori della città. Nella prima parte sono previsti gli interventi delle istituzioni e il benvenuto della direzione e la presentazione del gruppo Fca. Interverranno Elena Chiorino, assessore regionale al lavoro e formazione, il sindaco Roberto Montà e Cristiano Franchino Human Resources Manager di Agap. Alle 9 è prevista la visita dello stabilimento e alle 10,30 i primi workshop "Essere imprenditori oggi" a cura di Alberto Lazzaro, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Torino, alle 11,30 "Quali possibilità: attività di orientamento e di ricerca attiva del lavoro"; alle 12,15 intervento sul tema World Class Manufacturing "Fabbrica 4.0" a cura di Andrea Bellagarda e alle 13,15 la chiusura dei lavori e la consegna degli attestati.

Ecco le borracce: anche il basket è plastic free



GRUGLIASCO - La Pallacanestro Grugliasco ha attivato la campagna "Sport senza plastica" per sensibilizzare atleti e associazioni alla riduzione dell'utilizzo delle bottigliette di plastica usa e getta. Martedì scorso alla palestra Levi di viale Radich a borgata Paradiso, il sindaco Roberto Montà, l'assessore allo sport Gabriella Borio e il presidente della Pallacanestro Grugliasco Stefano Nalesso, hanno consegnato agli oltre 400 atleti della società sportiva, che conta più di 20 squadre dal Minibasket al settore Giovanile e Senior con le squadre di Promozione e Serie C, le borracce di alluminio per uso

personale. Un piccolo, ma importante cambio di abitudine che farà utilizzare a tutti gli oltre 400 atleti le borracce personali sia negli allenamenti sia nelle gare di campionato. Il Comune ha voluto sostenere questa iniziativa fornendo ai giovani atleti una borraccia personale per uso continuativo. «Si è attivato un significativo e virtuoso comportamento - ha sottolineato il presidente della Pallacanestro Grugliasco Stefano Nalesso - con la speranza che questa buona pratica si possa diffondere a tutto il movimento della pallacanestro piemontese e anche agli altri sport».

ATTUALITÀ | 17 febbraio 2020, 14:12

"Essere genitori, un'arte imperfetta": il 21 febbraio tappa a Grugliasco

Ottava edizione della manifestazione che coinvolge anche Collegno, Alpignano e Rivoli

Al via l'ottava edizione di "Essere genitori, un'arte imperfetta", che, quest'anno affronta il tema della responsabilità. Gli incontri si svolgono tra **Collegno, Alpignano, Grugliasco e Rivoli**.

L'appuntamento a Grugliasco si terrà il 21 febbraio per genitori di bimbi tra gli zero e i 5 anni all'oratorio Go preso la sala conferenze in viale Giustetti 12, alle 21 per trattare il tema "Leggere con i bambini piccoli - un gesto d'amore che aiuta a crescere" a cura di Romina Panero, esperta di promozione alla lettura con in contemporanea nell'angolo dei bimbi, letture animate per i figli dei partecipanti dai 3 anni in su.

Questo incontro è a cura della biblioteca civica Grugliasco. Per informazioni scrivere a genitoriarteimperfetta@gmail.com. L'iscrizione agli incontri è obbligatoria e si effettua nella sezione "Incontri" del sito www.famiglicentro.it oppure scaricando l'app "Eventbrite" cercando "Essere genitori...".

Lear, più di metà dei posti a rischio

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Nessun aumento dei volumi produttivi in vista. Se le cose non cambieranno, degli attuali 485 dipendenti della Lear, ne resteranno meno della metà. L'azienda ha infatti confermato 250 esuberanti nel corso dell'incontro che si è svolto ieri all'Unione industriale di fronte alla quale si sono radunati una cinquantina di lavoratori in presidio. Nel suo stabilimento di corso Allamano la Lear produce sedili esclusivamente per Fca. Vengono assemblati quelli per Idea e Musa e vengono fatte le cuciture degli interni per le Maserati.

Produzione in forte calo, l'azienda annuncia 250 esuberanti

Stando a quanto riferiscono i sindacati, si sconta l'incertezza dei prossimi piani produttivi del Lingotto. La preoccupazione è grande anche perché tra i 250 possibili licenziati, molti hanno superato i 50anni e difficilmente potranno trovare un'altra occupazione. A fine marzo scadranno tutti gli ammortizzatori sociali per questo Fim, Fiom e Uilm hanno richiesto un incontro in Regione che dovrebbe tenersi la prossima settimana. Insieme alle Rsu di stabilimento, i sindacati confederali sollecitano la Lear ad attivarsi per evitare di arrivare ad una situazione drammatica per le lavoratrici e i lavoratori. «È del tutto evidente - sottolinea Valter Vergnano della Fiom - che Lear è l'emblema delle aziende legate ad un rapporto di mono-committenza, in

Le maestranze dell'azienda di corso Allamano davanti al municipio di Torino nell'autunno dello scorso anno. Ora sta per terminare la cassa integrazione ed i sindacati chiedono l'intervento della Regione



questo caso con Fca, nella fornitura di prodotti e volumi nel mondo automotive, settore che in questo periodo sta accusando pesanti perdite. Occorre quindi un intervento immediato in termini di ammortizzatori sociali in deroga ma soprattutto occorre che a Torino, come già richiesto da Fim, Fiom e Uilm nella "Vertenza Torino", arrivino produzioni aggiuntive sull'automotive in genere a rafforzamento di un indotto torinese che già fornisce le principali aziende automobilistiche europee a partire da Fca. Questa è la condizione ineludibile per saturare gli attuali livelli

occupazionali oggi presenti nel settore automotive torinese e non viceversa continuare a ridurre l'occupazione. Allo stesso modo le aziende - prosegue Vergnano - Lear compresa, devono ritrovare capacità di diversificazione, d'investimenti in ricerca e sviluppo tali da garantire reddito e continuità lavorativa».

Sembra inoltre che Fca abbia indetto un bando per la produzione dei sedili per la 500 elettrica, ma il lavoro sia stato assegnato a un'azienda che produce sedili per Fca in Turchia e che si è insediata in uno stabilimento torinese dove assemblano solamente

i sedili con un costo inferiore a quelli prodotti in corso Allamano. Nell'assemblea con i lavoratori in presidio che si è svolta al termine dell'incontro all'Unione industriale presso l'Amma, è stato deciso di intraprendere tutte le iniziative necessarie se, dall'incontro in Regione non saranno trovate strade utili a una soluzione strutturale al problema occupazionale. E tutto questo mentre proprio ieri Fca ha presentato il "nuovo polo elettrico torinese" per cui investirà due miliardi di euro destinati a cambiare il volto dello stabilimento di Mirafiori che sarà ricoperto di pannelli fotovoltaici.

Giochi intelligenti, il bis è ok

GRUGLIASCO - Si chiude con successo anche la seconda edizione della manifestazione dedicata al gioco intelligente "Play on board". Una festa vera e propria pensata per celebrare il gioco intelligente (da tavolo, di ruolo, escape room) nelle sue forme più aggregative e sociali. Un evento che ha avvicinato famiglie e neofiti ma ha anche riunito tanto appassionati. Un modo per mettere sotto i riflettori quelle realtà che operano intorno al gioco intelligente (sia come volontari che professionalmente) con l'obiettivo di divertire e divertirsi. Novità di questo secondo appuntamento, invece, è stata la scelta di abbellire ciascuna delle prossime iterazioni della festa con un tema sempre differente. Anche quest'anno, quindi, è stato proposto un evento per dare la possibilità ai visitatori di esplorare il gioco intelligente a 360 gradi, integrando le varie discipline al tema portante. Tra le tante conferme, sul solco dell'attenzione al mercato del gioco e la sua evoluzione rapida, anche uno spazio dedicato agli editori che hanno presentato al pubblico le ultime novità e uno alla vendita a cura di una eccellenza del settore tutta piemontese: il Jolly Joker Game Cafè di Torino.

Avvinamento è "regionale"

GRUGLIASCO - In collaborazione con la scuola La Salle, Avvinamento organizza un programma di serate dedicate al mondo dell'eccellenza del vino italiano. Si farà un viaggio nel mondo del vino con le etichette di vini regionali presi in esame. Il calendario si concluderà con una serata di avvinamento cibo-vino. Antonio Cavallo, sommelier e appassionato di vini, guiderà i partecipanti dentro questo meraviglioso viaggio. Questa sera le regioni protagoniste sono: Abruzzo, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria.

Stand polizia alle Gru dalla parte delle donne

GRUGLIASCO - Più di 7mila persone sono passate venerdì scorso al punto informativo per la campagna di sensibilizzazione "Questo non è amore", contro la violenza di genere allestito dalla polizia di stato all'interno delle centro commerciale Le Gru. La campagna permanente ha lo scopo di assicurare un contributo qualificato all'affermazione di una



cultura fondata sulla parità di genere, prendendosi cura delle cosiddette vittime vulnerabili. Alla giornata hanno preso parte anche il Centro antiviolenza "Donne" di Collegno e alcune delle associazioni firmatarie del protocollo d'intesa dello scorso ottobre, grazie al quale la Divisione anticrimine della questura è in grado di indirizzare gli autori di violenza domestica e di stalking, già destinatari della misura di prevenzione dell'ammonizione, a centri che offrono servizi per svolgere percorsi sulla gestione delle emozioni. Sono stati distribuiti 500 volantini e libretti informativi relativi alla campagna "Questo non è amore". Sono state inoltre raccolte due segnalazioni per violenza domestica ed una per stalking, cui seguiranno accertamenti più approfonditi. Circa 120 persone hanno dialogato con gli operatori specializzati della questura e dei centri antiviolenza. Di queste, 80 erano donne.

Proseguono i giovedì social

GRUGLIASCO - Proseguono i giovedì social, ogni giovedì dalle 17,30 alle 20 grazie al progetto di social housing in via Napoli 63/65 e alla cooperativa "Il Margine" che li organizza. I condomini del social housing e non solo si riuniscono presso la sala comune condividendo pensieri, chiacchiere, progetti e soprattutto cibo.

Alle Gru giovedì c'è Elettra



GRUGLIASCO - Giovedì pomeriggio sbarca al centro commerciale Le Gru, una delle protagoniste più amate dell'ultima edizione di Sanremo e più in generale uno dei personaggi più apprezzati dal pubblico dei giovanissimi. A partire dalle 14,30, in Piazza Sud Piano Terra, Elettra Lamborghini presenterà il suo album di esordio "Twerking Quell - El resto de nada" la nuova versione di "Twerking Queen" arricchito da alcuni inediti e da "Musica (e il resto scompare)" il brano che ha presentato al Festival. Per accedere al firmacopie occorre acquistare il cd alla Feltrinelli Village di Le Gru e ritirare il pass fino ad esaurimento.

luna nuova - martedì 18 febbraio 2020

Scuola lavoro: 60 studenti delle superiori in tour alla Maserati

GRUGLIASCO - Per la settima volta consecutiva la Maserati ha aperto le porte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori presenti sul proprio territorio, per una giornata certificata come "Alleanza scuola-lavoro". I 60 studenti selezionati provenienti dal Curie-Vittorini, dal Majorana, e dalla formazione professionale Enaip e Casa di Carità, hanno così potuto partecipare al seminario di orientamento-workshop tenutosi presso lo stabilimento Giovanni Agnelli Plant di corso Allamano. La visita al reparto produttivo di un'azienda d'avanguardia a livello mondiale, ha consentito ai giovani visitatori di vedere con i propri

occhi il cambiamento prodotto dalla tecnologia sul ciclo produttivo, constatando quanto siano fondamentali nel mondo del lavoro, caratteristiche come: curiosità, flessibilità, capacità di cooperare, sapere lavorare in team, saper utilizzare il problem solving e la conoscenza dell'inglese, tutti elementi evidenziati durante la mattinata dai vari relatori. «*Valore unico di un'iniziativa di questo genere* - commenta l'assessore regionale al lavoro e formazione Elena Chiorino - *momento di alta formazione fatta in un'azienda punta di diamante non solo in Italia ma nel mondo. Non è affatto scontato che un'amministrazione comunale ed un'azienda si mettano*

a disposizione della scuola, con un'iniziativa di orientamento di così alto livello formativo».
«*L'amministrazione comunale da anni porta avanti questo tipo di iniziative per mettere in collegamento la realtà produttiva e il mondo formativo - aggiunge il sindaco Roberto Montà - allo scopo di ridurre il divario tra la richiesta di competenze "desiderate" da parte delle aziende e quelle reali, possedute dai giovani. Questo per aiutare gli studenti a fare una scelta consapevole, sapendo che la complessità per l'accesso al mercato del lavoro di oggi, più competitivo e sfidante, li metterà in concorrenza a livello non solo italiano ma internazionale».*

Tornano maschere e carri a spasso per il centro: ed è subito un successo



GRUGLIASCO - Un ritorno davvero gradito quello del Carnevale con i carri organizzato dalla Pro loco e dalle associazioni locali, sabato pomeriggio per le vie cittadine. Tante famiglie, bambini e meno giovani hanno sfilato per la città portando gioia e divertimento. I festeggiamenti per il carnevale proseguono sabato 22 febbraio, alla Nave nel parco culturale Le Serre, dalle 19,30 con "L' Isola che non c'è" che proporrà "Tutti in pista con polenta e salciccia". Per trascorrere qualche momento in compagnia. Ingresso a offerta libera, info 346/ 7216494. Sempre sabato 22 febbraio, l'Auser, presso il centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20, aalle 21, organizza una serata danzante in maschera. Prenotazione obbligatoria presso la segreteria solo per i soci, fino ad esaurimento posti. Info 011/ 4081664. Martedì 25 febbraio, in piazza 66 Martiri, dalle 16,30, da non perdere il Falò del Martedì Grasso.



ATTUALITÀ | 19 febbraio 2020, 14:40

Cidiu raggiunge il milionesimo chilometro in elettrico nei servizi a ovest di Torino

Ad oggi sono oltre cinquanta i veicoli elettrici all'opera ogni giorno sulle strade del territorio torinese

Il 2020 si apre con un importante traguardo per la flotta Cidiu, che raggiunge un milione di chilometri percorsi in elettrico, evitando una produzione di CO2 in atmosfera stimata intorno alle 150 tonnellate.

A 5 anni dall'ingresso in via sperimentale dei primi 6 veicoli elettrici tra i camion blu del Centro di Igiene Urbana che opera a nord-ovest di Torino, il rinnovo del parco mezzi è proseguito all'insegna di una raccolta rifiuti a basso impatto, pulita ed efficiente, raggiungendo oggi quota 54 veicoli elettrici all'opera ogni giorno sulle strade del territorio.

“Siamo alla continua ricerca del miglior equilibrio tra necessità di servizio, sicurezza degli operatori, rispetto dell'ambiente (riducendo le emissioni inquinanti) e convivenza confortevole con la popolazione (limitando l'impatto sonoro delle nostre attività) - commenta **Riccardo Civera**, amministratore delegato di Cidiu Servizi -. L'elettrico risponde perfettamente a queste necessità e inoltre è risultato complessivamente più affidabile ed economico da gestire visto che gli interventi di manutenzione sui mezzi si sono drasticamente ridotti in confronto a quelli normalmente necessari sui veicoli a motore termico”.

La flotta aziendale per la nettezza urbana è ormai 100% elettrica, costituita dai cosiddetti NEV (Neighbourhood Electric Vehicles), piccoli mezzi elettrici silenziosi, compatti e non inquinanti, adatti a svolgere attività di igiene urbana come lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini, la manutenzione degli arredi urbani. Sono elettriche anche auto e furgoncini per lo spostamento di

ispettori e capisquadra sul territorio e alcuni mezzi per la raccolta dei rifiuti porta a porta.

“Per le attività che richiedono una potenza tale per cui un motore esclusivamente elettrico non sarebbe sufficiente, entreranno a breve in flotta nuovi mezzi a metano liquido - spiega il dirigente tecnico di Cidiu Servizi, **Lorenzo Destefanis** -. Tra le novità, anche alcuni veicoli dotati di meccanismo alza-voltacassonetti elettrico, grazie ai quali possiamo effettuare gli svuotamenti a motore termico spento, riducendo inquinamento e rumore. Continueremo a tenerci aggiornati sullo sviluppo tecnologico del settore per poter cogliere le nuove soluzioni offerte a vantaggio di un servizio sempre più efficiente ed ecologico”.

Nelle diverse sedi aziendali sono installate oltre 40 postazioni di ricarica, che erogano energia elettrica con provenienza certificata al 100% da fonti rinnovabili, ovvero fonti che permettono uno sviluppo sostenibile all'uomo, per un tempo indeterminato, senza creare impatti ambientali rilevanti.

CRONACA | 21 febbraio 2020, 09:04

Giocattoli di Carnevale pericolosi: sequestrati a Grugliasco oltre 160 mila articoli

Il materiale è stato rinvenuto dalla guardia di finanza in uno store gestito da un imprenditore cinese: rischia fino a 180 mila euro di sanzioni

Erano in vendita sugli scaffali in vista delle imminenti festività del Carnevale gli oltre 160.000 articoli potenzialmente pericolosi sequestrati ieri dalla Guardia di Finanza di Torino.

I finanzieri hanno rinvenuto il materiale in uno store di Grugliasco gestito da un imprenditore di origini cinesi.

Abiti da carnevale, articoli ludici e capi di abbigliamento riportanti noti brand destinati ai più piccoli. Tutto rigorosamente falso e di dubbia origine.

Dubbia anche la provenienza dei giocattoli, non essendo stata trovata alcuna indicazione certa circa la loro provenienza.

Centinaia anche i cosmetici, in particolare i noti "kit truccabimbi", che riportavano indicazioni poco chiare circa la loro composizione.

Nel corso delle perquisizioni, i finanzieri hanno anche rinvenuto, oltre 800.000 filtri per il confezionamento di sigarette per i quali la vendita è consentita solamente alle rivendite autorizzate in possesso della licenza rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Per evitare di essere scoperti in caso di controllo, i prodotti erano stati nascosti negli uffici aziendali.

L'imprenditore, un quarantenne gestore del market, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Torino per contraffazione e contrabbando. Rischia sanzioni sino a 180.000 euro.

Una corsa campestre in ricordo di Gianni Pedrini



Redazione • 21 Febbraio 2020 🔥 2 📖 1 minuto di lettura

GRUGLIASCO. Domenica 23 si correrà la 3ª edizione del "Cross di Pedro", gara di corsa campestre dedicata alla memoria di Gianni Pedrini, indimenticato atleta e grande amico del Centro Universitario Sportivo torinese. Ritrovo a partire dalle 8.30 (in base alle categorie), per la prima volta alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria SAMEV in largo Paolo Braccini 2, a Grugliasco.

La competizione è valida per il Campionato Provinciale Individuale S35+, Terza Prova del CDS Provinciale S35+ e Terza Prova Gran Prix Esordienti. Potranno gareggiare: tutte le categorie FIDAL, i possessori di RUN CARD, gli E.P.S. e i non competitivi. Inoltre alle ore 10.45 si terrà una camminata libera in ricordo di Pedro: aperta a tutti, mt 800.

"La terza edizione di questo evento in memoria di Gianni – afferma il Presidente CUS Torino Riccardo D'Elicio – verrà organizzata a Grugliasco, presso la sede di Agraria e Veterinaria, per sottolineare l'importanza dello sport universitario sul nostro territorio. Per questo ringrazio il direttore Ezio Ferroglio, per aver condiviso l'idea di inserire una competizione sportiva all'interno di una struttura universitaria. L'anno scorso sono stati oltre 400 i partecipanti al cross e spero che quest'anno siano sempre di più. È una

Una corsa campestre in ricordo di Gianni Pedrini – PiemonteTopNews

manifestazione a cui tengo moltissimo e credo che anche il mondo dell'atletica sarà presente con un gran numero di podisti. Gianni era una persona unica e questa manifestazione ci permetterà di ricordarlo sempre".

Si accetteranno adesioni anche nel giorno della gara. Il ricavato, tolte le spese vive, sarà devoluto a favore della manifestazione Just The Woman I Am, che si terrà domenica 8 marzo 2020 a Torino, a sostegno della ricerca universitaria sul cancro, info www.torinodonna.it.

Disabili: «Più fatti e meno parole»

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Una battaglia personale ma anche portata avanti a nome dell'associazione che ha fondato e che da 24 anni si impegna per offrire occasioni di svago a persone disabili di tutte le età. Era la figlia di Marisa Nerone, la ragazza protagonista del video diffuso proprio dalla madre per denunciare il fatto che l'ascensore della fermata Vinzaglio della Metro di Torino era guasto e non c'era nessun cartello a segnalarlo. Papà Francesco l'ha dovuta prendere in braccio e risalire in superficie sulle scale mobili. Gtt è subito corsa ai ripari ed ha anche chiesto scusa alla famiglia.

”
L'appello della madre della ragazza rimasta senza ascensore

«Le scuse sono sicuramente sempre apprezzabili. Ci si augura che non provengano da una "paura mediatica" e che alle parole seguano adeguati provvedimenti». Parole di Vincenza Nerone, sorella di Filomena. Ha voluto replicare sulla pagina del Gruppo torinese trasporti con grande pacatezza ma al tempo stesso ribadendo quanto. Lo ha fatto anche per conto di mamma Marisa, fondatrice e colonna dell'Isola che non c'è di via Tiziano Lanza. «Non credo che la questione riguardi i motivi per cui l'ascensore non funziona. Riguarda una mancanza di attenzione che va a ricadere sui diritti, sulla dignità e sulla sicurezza di molte persone. Parlo di mancanza di attenzione perché il malfunzionamento andrebbe segnalato adeguatamente e su tutta la tratta, non solo nella stazione coinvolta. Andrebbero inoltre messe a disposizione delle soluzioni alternative. Non credo di dover specificare il motivo per cui parlo di lesione di diritti - continua Vincenza - A questo proposito faccio comunque notare che non tutti i disabili viaggiano accompagnati e che, in ogni caso, non tutti gli accompagnatori sono nelle condizioni di poter prendere in braccio il proprio compagno di viaggio. Parlo di dignità perché una donna (in tanti hanno parlato di una bambina ma in realtà si tratta di una donna di 45 anni) che è stata presa



in braccio dal suo papà di 66 anni. Parlo di sicurezza perché le persone coinvolte sarebbero potute cadere procurandosi del male fisico. Parlo

Marisa Nerone con la figlia Filomena involontaria protagonista del video sul guasto alla metropolitana

di molte persone perché non stiamo parlando di una bambina disabile. Stiamo parlando di centinaia di bambini disabili, centinaia di donne e uomini disabili, centinaia di passeggeri, centinaia di anziani, centinaia di stampelle, gessi, gambe fratturate». Vincenza Nerone conclude poi appunto dicendo di apprezzare le scuse sperando appunto che non siano state dettate soltanto dal risalto che la vicenda ha avuto sui giornali.

Anche la mamma Marisa ha voluto ringraziare tutti per aver preso così seriamente a cuore problemi come questo che molte persone affrontano tutti i giorni. «Dovevamo portare nostra figlia ad una visita dal dentista - racconta - Avevamo appuntamento alle dieci e mezza, ma alle dieci e dieci troviamo l'ascensore guasto, senza alcun avviso. A quel punto avevamo due scelte. Tornare indietro e salire da un'altra stazione della metropolitana, per poi fare un pezzo a piedi. Oppure fare quello che abbiamo fatto per arrivare in tempo all'appuntamento».

La carrozzina è rimasta al fondo delle scale, e papà Francesco ha preso in braccio la figlia: «Finita la rampa, l'ho tenuta io e lui è sceso a riprendere la carrozzina. Ma pensiamo se fosse capitato ad un disabile da solo. Siamo nel 2020, è assurdo che una metropolitana costruita 15 anni fa, non funzioni mai. Anche la dottoressa da cui stavamo andando conferma che spesso i suoi pazienti disabili non riescono a raggiungerla per colpa della metropolitana. Ieri sono passata di nuovo da quella fermata: l'ascensore funzionava ma stavolta era ferma la scala mobile».

luna nuova - venerdì 21 febbraio 2020

Volontari Avo alla residenza Consolata

GRUGLIASCO - I volontari dell'associazione Avo, che da oltre trenta anni offrono, gratuitamente aiuto alle persone in situazione di fragilità, organizzano sabato 29 febbraio, alle 10,30 e alle 16,30, un incontro collegiale presso la residenza Emera Consolata di corso Allamano 137. I volontari non sostituiscono il personale sanitario ma indubbiamente donano un valore aggiunto alla dedizione e professionalità del team specialistico, contribuendo a riempire spazi di solitudine, di ascolto, e di bisogni relazionali, ricorrenti nei contesti di disagio. Se si ha del tempo da donare agli altri e se si crede che, a qualsiasi età, sia possibile alleviare le sofferenze del prossimo si può aderire ai "camici azzurri" che si incontrano anche negli ospedali. Si può dare la propria adesione entro il 24 febbraio allo 011/7074501, consolata@emera-group.

Carnevale, una raffica di appuntamenti

GRUGLIASCO - Proseguono gli appuntamenti del Carnevale, organizzati dalla Pro Loco e dalle associazioni locali. Domani al centro civico di viale Radich 6, dalle 15,30 l'associazione La Quaglia in Paradiso organizza un pomeriggio in musica e ballo. Alla Nave del parco culturale Le Serre in via Lanza 31, dalle 19,30 L'Isola che non c'è propone "Tutti in pista con polenta e salciccia". E al centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20, dalle 21, l'Auser organizza una serata danzante in maschera. Martedì 25 febbraio, in piazza 66 Martiri, dalle 16,30, da non perdere il Falò del Martedì Grasso.

Un milione di km elettrici La flotta Cidiu è green

TRAGUARDO importante quello raggiunto dalla flotta Cidiu: un milione di chilometri percorsi in elettrico, evitando una produzione di Co2 in atmosfera stimata intorno alle 150 tonnellate. A cinque anni dall'ingresso in via sperimentale dei primi sei veicoli elettrici, il rinnovo del parco mezzi è proseguito all'insegna di una raccolta rifiuti a basso impatto, pulita ed efficiente, raggiungendo oggi quota 54 veicoli elettrici all'opera ogni giorno sulle strade del territorio. *«Siamo alla continua ricerca del miglior equilibrio tra necessità di servizio, sicurezza degli operatori, rispetto dell'ambiente (riducendo le emissioni inquinanti) e convivenza confortevole con la popolazione (limitando l'impatto sonoro delle nostre attività)* - commenta Riccardo Civera, amministratore delegato di Cidiu Servizi - *L'elettrico risponde perfettamente a queste necessità e inoltre è risultato complessivamente più affidabile ed economico da gestire visto che gli interventi di manutenzione sui mezzi si sono drasticamente ridotti in confronto a quelli normalmente necessari sui veicoli a motore termico*». La flotta aziendale per la nettezza urbana è ormai 100 per cento elettrica, costituita dai cosiddetti Nev (Neighbourhood electric vehicles), piccoli mezzi elettrici silenziosi, compatti e non inquinanti, adatti a svolgere attività di igiene urbana come lo spazzamento manuale, lo svuotamento dei cestini, la manutenzione degli arredi urbani. Sono elettriche anche auto e furgoncini per lo spostamento di ispettori e capisquadra sul territorio e alcuni mezzi per la raccolta dei rifiuti porta a porta. *«Per le attività che richiedono una potenza tale per cui un motore esclusivamente elettrico non sarebbe sufficiente* - spiega dirigente tecnico Lorenzo Destefanis - *entreranno a breve in flotta nuovi mezzi a metano liquido. Tra le novità, anche alcuni veicoli dotati di meccanismo alza-voltacassonetti elettrico, grazie ai quali possiamo effettuare gli svuotamenti a motore termico spento, riducendo inquinamento e rumore. Continueremo a tenerci aggiornati sullo sviluppo tecnologico del settore per poter cogliere le nuove soluzioni offerte a vantaggio di un servizio sempre più efficiente ed ecologico*». Nelle diverse sedi aziendali sono installate oltre 40 postazioni di ricarica, che erogano energia elettrica con provenienza certificata al 100 per cento da fonti rinnovabili, ovvero fonti che permettono uno sviluppo sostenibile all'uomo, per un tempo indeterminato, senza creare impatti ambientali rilevanti.

luna nuova - venerdì 21 febbraio 2020

Nuova comunità alloggio

GRUGLIASCO - Domani alle 10 all'auditorium di viale Radich 6 a borgata Paradiso, si terrà l'inaugurazione della nuova comunità alloggio gestita da Il Margine e realizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale. Interverranno il sindaco Roberto Montà, il vicesindaco e assessore alle politiche sociali Elisa Martino, il direttore del distretto sanitario Area metropolitana centro Silvio Venuti, il vicedirettore del Cisap/Cisa Cristiana Bellan e la presidente della cooperativa "Il Margine" Nicoletta Fratta. Al termine dell'incontro è prevista la visita della comunità di viale Radich 4 ed un piccolo rinfresco.

Note per i trapiantati di fegato

GRUGLIASCO - I Rolling Papers, la cover band nata nel 2017, ha organizzato un concerto a scopo benefico per l'Aitf, Associazione italiana trapiantati di fegato che si occupa di fornire il sostegno necessario alle famiglie e ai bimbi epatopatici. L'evento si terrà questa sera alle 21 alla Nave nel parco culturale Le Serre in via Tiziano Lanza 31.

Poster per la pace Lions Premiati tre alunni Levi

GRUGLIASCO - Premiati martedì mattina tre ragazzi della scuola media Carlo Levi che hanno partecipato al concorso "Un poster per la Pace". Alla presenza di oltre 80 studenti e dei professori che hanno collaborato attivamente con il Lions Club Collegno Certosa Reale. A rappresentare l'amministrazione c'era l'assessore all'urbanistica



Emanuele Gaido che ha portato i saluti del Sindaco. A fare gli onori di casa, la presidente del Lions Laura Monateri insieme ad Assunta Di Rosa e Tiziana Cogno. Gli studenti vincitori sono risultati: Giulia Lorusso ed Elisa Rosso della 3ª C e Brighina Geordie della 3ª E.

Polenta e salsiccia alla Nave

GRUGLIASCO - Tutti in pista con polenta e salsiccia. Una serata danzante carnevalesca con prodotti a Km0. Ad organizzarla, domani sera sono "L'Isola che non c'è" e "L'Alveare Grugliasco". Chi vuole, potrà partecipare in maschera ed al termine il costume più originale sarà premiato con prodotti di qualità provenienti dall'agricoltura locale. Per i bimbi che si prenotano sarà servita una pasta pasticciata al forno con ragù mozzarella e parmigiano. Appuntamento a partire dalle 19,30 alla Nave nel parco Le Serre. Info e prenotazioni: 345/7101641 (Beppe).

Disegno e pittura per bimbi

GRUGLIASCO - L'associazione di quartiere Borgo San Giacomo, organizza un corso di disegno e pittura per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, che si terrà a partire dal 25 febbraio per 10 lezioni. Le iscrizioni si potranno effettuare presso la sede dell'associazione nella casetta di via Olevano 64, all'interno del parco Aldo Moro, tutti i giorni dalle 17 alle 19, oppure telefonando al 338/5868152 (Antonio D'Argenio), 347/9197801 (Luigi D'Amato) oppure 339/2806594 (Piero Marsella). Il corso si svolgerà martedì e giovedì se si raggiungeranno gli otto-dieci bambini per turno, dalle 17 alle 19. I maestri sono Luigi D'Amato e la moglie Ester, con la collaborazione di Piero e Antonio dell'associazione. Il costo è di 15 euro (compresa l'assicurazione e la tessera nominativa) da versare alla conferma dell'iscrizione.

Anpi per il No al referendum

GRUGLIASCO - Questa sera alle 21 al centro civico "Nello Farina" di via San Rocco la sezione Anpi organizza una serata sulle ragioni del No al referendum costituzionale del 29 marzo. Ne discuteranno Alessandra Algostino, docente ordinario di diritto costituzionale dell'Università di Torino e l'avvocato Antonio Caputo del Comitato Democrazia Costituzionale. Domenica poi la sede di via La Salle 4, sarà aperta dalle 10 alle 12 per la giornata del tesseramento nazionale.

luna nuova - venerdì 21 febbraio 2020

Mai più bamboccioni: ecco l'autonomia

GRUGLIASCO -

Dopo il successo delle edizioni degli scorsi anni, GrugliascoGiovani ripropone "Piccoli passi concreti verso l'autonomia", un percorso rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni sviluppato per condividere consigli e suggerimenti per chi vuole intraprendere la strada dell'autonomia per la prima volta o fornire alcuni strumenti operativi a chi già vive da solo. Il progetto, promosso dall'assessorato alle politiche giovanili riparte con cinque appuntamenti nel mese di marzo. Negli incontri si affronteranno

alcuni dei principali temi riguardanti l'autonomia giovanile, anche tramite piccoli laboratori dove verranno dati alcuni spunti pratici per sviluppare capacità utili quotidianamente. Uno degli aspetti che contraddistingue il progetto è inoltre la presenza di formatori che metteranno a disposizione in forma gratuita le proprie competenze. Il percorso si svolgerà tutti i lu-



nedi alle 21 presso lo spazio Informagiovani in via Panealbo, 72, eccezione fatta per il terzo incontro che si terrà invece presso la Sala Social Housing di via Napoli, 63. Ci sarà la possibilità di iscriversi all'intero percorso o ai singoli incontri, richiedendo il modulo all'indirizzo mail grugliascogiovani@gmail.com entro il 27 febbraio. Info: 011/ 4013043.

Si rinnova il ponte di solidarietà con Gourcy e gli altri amici del Burkina

GRUGLIASCO -

Lunedì scorso una delegazione africana ha visitato la città grazie al progetto "Giovani al Centro", promosso dalla Regione, realizzato in Burkina Faso con il finanziamento dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo. Da una quindicina d'anni infatti, Grugliasco ha sviluppato con il comune di Gourcy un piano di lavoro chiamato "I colori dello sviluppo" che prevede principalmente la promozione dello sviluppo di politiche occupazionali. Le principali azioni del progetto ruotano intorno agli attuali centri giovani già presenti nel territorio africano. Fra queste vi sono attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio sulle politiche e sui servizi per l'impiego e l'imprenditoria giovanile dedicati a funzionari pubblici e personale di servizi locali pubblici e/o privati, creazione e/o



consolidamento dei centri per l'impiego e imprenditoria giovanile, formazione rivolta ai giovani per rafforzare le competenze digitali e professionali in settori produttivi innovativi e sostenibili e, infine, l'avviamento di almeno 26 attività imprenditoriali proposte da giovani attraverso l'acquisto di attrezzature e forniture. La delegazione

dei sindaci di alcuni comuni del Burkina Faso, guidata da Edoardo Daneo, ha visitato la Casa di Carità di via Perotti, l'Itis Majorana e l'Informagiovani dove gli amministratori africani sono stati accolti dall'assessore alle politiche giovanili Elisa Martino. Erano presenti alcuni giovani e gli studenti del liceo "Marie Curie". La visita si è conclusa poi con l'incontro con la giunta.

CRONACAQUI_{TO}

venerdì 21 febbraio 2020

GRUGLIASCO

Taglio del nastro per la nuova comunità

→ Domani alle 10, presso l'auditorium di viale Radich 6 a Borgata Paradiso, si terrà l'inaugurazione della nuova comunità alloggio gestita da Il Margine e realizzata in collaborazione con il Comune. Tra gli altri, intervengono il sindaco Roberto Montà, il vicesindaco e assessore alle Politiche sociali Elisa Martino, il vicedirettore Cisap/Cisa Cristiana Bellan.

Luna nuova - venerdì 21 febbraio 2020

Sulla ruota alla velocità di 125 battiti al minuto

GRUGLIASCO - Il circo contemporaneo torna al teatro Le Serre (via Lanza 31), sabato 22 febbraio alle 21 con il Duo André Léo che mette in scena "125 Bpm", uno spettacolo circense contemporaneo interamente

pensato per la sala, che mescola discipline acrobatiche (rotella Cyr, pentagrammi, acrobazie) e teatro.

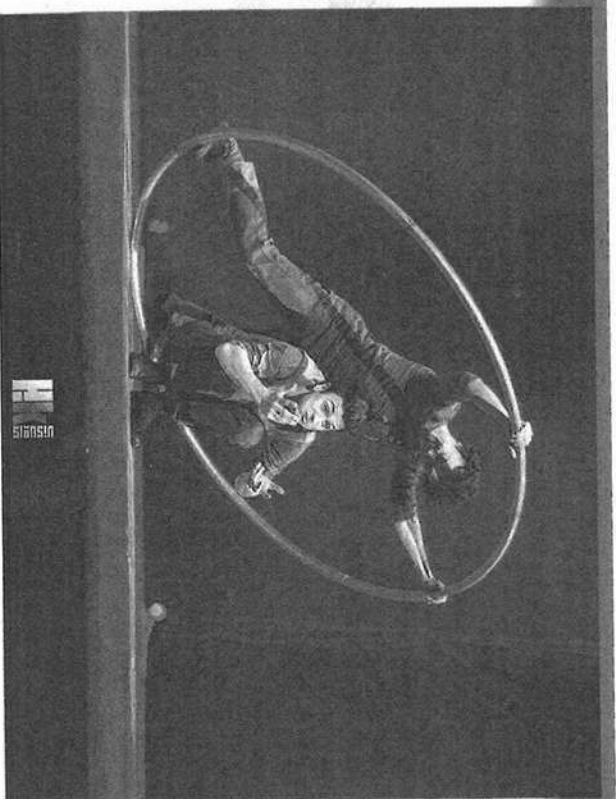
La ruota Cyr e il linguaggio del corpo servono così a evidenziare il passare del tempo. Il lavoro è basato sulle immagini e le situazioni quotidiane evocate dai diversi movimenti. «*Vediamo il nostro lavoro come una forma di giocoleria - spiegano gli artisti - Crediamo che questa disciplina sia la più sviluppata ed espressiva nel mondo del circo, oltre che molto strutturata e matematica nel movimento e nella ricerca con oggetto, dal momento che gran parte di ciò che facciamo è anche la manipolazione degli oggetti*».

Un'ora di domande poste con spiazzante innocenza, umorismo

e ironia. Una performance che intende far scaturire dagli animi la percezione e l'uso del tempo nella società attraverso il ritmo e il movimento. «*Vogliamo riunire le persone e mettere in discussione la società prendendola in giro. L'umorismo è uno strumento ideale per rompere il muro tra artista e spettatore, per mettere insieme soggetti più profondi*». Una riflessione sul tempo risparmiato, il tempo perso, orario di lavoro, il tempo è denaro, il ritmo della società. Bisogna sforzarsi prima di tutto a lasciare che il tempo ci raggiunga e poi intraprendere un movimento senza fine.

Tutto è iniziato sei anni fa, a

Bruxelles. Mentre Jean-Baptiste e Robin erano entrambi studenti della scuola superiore di arti circensi, hanno la geniale idea che «*la ruota del cyr è ancora più bella in due*». Così nacque il duo André Léo, che da allora viaggia attraverso il Belgio e l'Europa con il loro numero. Una delle prime



ispirazioni fu "Aspettando Godot" di Beckett. L'immagine calzante è proprio quella di due persone in treno che aspettano in un posto deserto che sembra senza tempo, metafora della vita.

Spettacolo di e con Jean-Baptiste André e Robin Léo, dramma-

turgia Geert Belpaeme, musica Tomas Vanderplaetse, creazione luci Ezra Veldhuis, occhio esterno Lisbeth Gruwez, Bram Dobbelaere e Guillaume Martinet.
Biglietti 12 e 9 euro. Info 011/0714488 o www.cirkovertigo.com.

Inaugurata a Grugliasco una comunità per disabili



PATRIZIO ROMANO

PUBBLICATO IL
22 Febbraio 2020

GRUGLIASCO (TORINO). Ha aperto questa mattina, sabato 22, in viale Radich a Grugliasco una nuova comunità alloggio gestita dalla Cooperativa Sociale «Il Margine». La comunità ospiterà 10 persone con disabilità psico-fisiche e avrà anche due posti destinati al «solievo familiare».

«Abbiamo chiesto che fosse un luogo aperto alla città creando così una sinergia tra i diversi servizi che la cooperativa gestisce, ovvero il Social Housing e il PimParadiso per i bambini tra gli 0 e i 6 anni - hanno affermato il sindaco Roberto Montà e l'assessore Elisa Martino -. E stiamo pensando alla costruzione di ulteriori occasioni di collaborazione con le realtà cittadine, come i gruppi di cammino, visto che la comunità ha sede nei pressi del Parco Paradiso, dove i vialetti sono agevoli da percorrere anche con l'ausilio delle carrozzine».

La nuova comunità si trova al primo piano ed è composta da cinque stanze da due posti l'una e due stanze singole con bagni in camera, una cucina attrezzata per la preparazione di cibi freschi per gli ospiti, una sala da pranzo e un'ampia terrazza affacciata sul parco, due sale destinate alle attività ricreative, un'infermeria e una lavanderia. Presenti all'inaugurazione il direttore del distretto Area Metropolitana Centro Silvio Venuti, il vicedirettore del Cisap/Cisa Cristiana Bellan. «La comunità alloggio sarà un servizio aperto da intendersi come risorsa per la città - assicura la presidente della Cooperativa Sociale "Il Margine" Nicoletta Fratta - allo scopo di mantenere vivo un dialogo tra chi si occupa di fragilità e la comunità che l'accoglie».

ATTUALITÀ | 22 febbraio 2020, 13:47

Grugliasco, una nuova comunità alloggio in viale Radich per aiutare le famiglie in difficoltà [FOTO]

La struttura sarà gestita dalla cooperativa sociale "Il Margine". Il sindaco Montà: "Condivisione e coesistenza sono risorse importanti per la nostra cittadinanza"



È stata inaugurata questa mattina a **Grugliasco** la nuova comunità alloggio di viale Radich 4, gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Margine", che ospiterà 10 persone con disabilità psico-fisica e avrà 2 posti ulteriori destinati al pronto intervento o al cosiddetto "solievo familiare".

All'inaugurazione sono intervenuti il sindaco **Roberto Montà**, l'assessore alle Politiche Sociali **Elisa Martino**, il direttore del distretto Area Metropolitana Centro **Silvio Venuti**, il vicedirettore del Cisap/Cisa **Cristiana Bellan** e la presidente della Cooperativa Sociale "Il Margine" **Nicoletta Fratta**.

La nuova struttura nasce da un percorso realizzato insieme alla Città di Grugliasco, all'Asl To3 e al Cisap/Cisa, che ha coinvolto le associazioni del territorio con l'obiettivo di assicurare percorsi di inclusione e di collaborazione tra le diverse realtà cittadine.

"Abbiamo chiesto esplicitamente alla cooperativa "Il Margine" di realizzare un luogo aperto alla città creando una sinergia tra i diversi servizi che la stessa cooperativa gestisce, quali il Social Housing e il PimParadiso per i bambini tra gli 0 e i 6 anni - affermano il sindaco **Roberto Montà** e l'assessore alle Politiche Sociali **Elisa Martino** -. Si tratta di tre luoghi importanti diretti a persone con bisogni diversi, ma che, in un unico quartiere possono interagire tra loro oltre che aprirsi al territorio ed essere vissuti come risorsa per la comunità. Per questo stiamo anche pensando alla costruzione di ulteriori

ha sede nei pressi del Parco Paradiso, dove i vialetti sono agevoli da percorrere anche con l'ausilio delle carrozzine. Questo è un quartiere ricco di spazi e di servizi per i cittadini, come lo stesso auditorium in cui ci troviamo oggi. Secondo noi, si tratta di risorse importanti per tutti e la nuova comunità rappresenta un tassello ulteriore di un processo che deve necessariamente passare dalla coesistenza alla condivisione".

La nuova comunità si trova al primo piano di una palazzina in viale Radich, vicina all'auditorium, al centro civico e al Parco Paradiso. È composta da cinque stanze da due posti e due stanze singole con bagni in camera, una cucina attrezzata per la preparazione quotidiana di cibi freschi per gli ospiti, una sala da pranzo molto luminosa e che si apre su un'ampia terrazza affacciata sul parco, due sale destinate alle attività ricreative, un bagno assistito, un'infermeria e una lavanderia. Gli ambienti sono molto luminosi e pensati per rispondere in modo adeguato alle esigenze di relazione, autonomia e recupero degli ospiti.

"Quello della comunità alloggio sarà un servizio aperto da intendersi come risorsa per la città allo scopo di mantenere vivo un dialogo tra chi si occupa di fragilità e la comunità che l'accoglie - assicura la presidente della Cooperativa Sociale "Il Margine" **Nicoletta Fratta** - Il primo obiettivo della struttura è il rispetto dell'individualità degli ospiti: tutti gli interventi devono essere intesi nella logica del "prendersi cura" della persona disabile e dell'elaborazione di percorsi di integrazione che mettano in relazione gli ospiti con l'intera realtà territoriale. In altre parole gli obiettivi del servizio sono il benessere della persona ospitata, l'integrazione sociale, la massima autonomia raggiungibile della persona ospitata, il sostegno e il supporto alle famiglie e la gestione qualificata del tempo libero".

Gli educatori e gli OSS della comunità alloggio si coordinano per la stesura dei progetti di vita personalizzati con un'équipe multidisciplinare in sinergia con la comunità territoriale.

CRONACA | 22 febbraio 2020, 07:38

Notte di interventi per i vigili del fuoco: brucia una cascina a Rivoli, ma roghi anche a Grugliasco e ad Avigliana

Le chiamate sono arrivate tutte poco dopo la mezzanotte: nel casolare alle porte di Torino a fuoco 350 rotoballe, l'intervento durerà ancora per molto tempo

Una notte piena di interventi per i vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire (e in alcuni casi sono ancora in azione) in tre situazioni diverse, tutte a pochi chilometri da Torino, con allarmi che sono scattati poco dopo la mezzanotte.

La situazione più impegnativa è quella che si è verificata a **Rivoli**, dove un incendio sta interessando una cascina in cui hanno preso fuoco circa 350 rotoballe. Ben 8 le squadre intervenute fino a questo momento, ma le operazioni si annunciano ancora piuttosto lunghe, prima di considerare conclusa l'operazione.

Fuoco anche a **Grugliasco**, nella zona degli ex mercati generali, dove nella notte hanno preso a bruciare alcuni bancali che si trovavano all'esterno della struttura. Sette, in questo caso, le squadre di vigili del fuoco che si sono date il cambio per un intervento che, alle prime ore di questa mattina, era ancora in corso.

E preoccupazione ha destato anche l'incendio di una legnaia, ad **Avigliana**: in questo caso le quattro squadre intervenute sono riuscite a domare le fiamme poco prima delle sette.

GRUGLIASCO Prodotti falsi e potenzialmente pericolosi nel negozio di un cinese

Maxi sequestro della finanza di maschere e "truccabimbi"



→ **Grugliasco** Maschere, parrucche, vestiti dei personaggi dei cartoni animati, ma anche abiti con i marchi di famosi produttori e i noti "trucca bimbi" con cui le mamme colorano i volti dei piccini in questi giorni di festa tra coriandoli e stelle filanti. Erano in vendita sugli scaffali in vista delle imminenti festività del Carnevale gli oltre 160.000 articoli potenzialmente pericolosi sequestrati giovedì dalla Guardia di Finanza di Torino.

I finanziari del Gruppo Orbassano, che hanno condotto l'intervento, hanno rinvenuto l'ingente quantitativo di materiale potenzialmente a rischio in uno store di Grugliasco gestito da un imprenditore di origini cinesi.

Abiti da Carnevale, articoli ludici e capi di abbigliamento riportanti noti brand destinati ai più pic-

coli. Tutto rigorosamente falso o quantomeno di dubbia origine. Così come è dubbia anche la provenienza dei giocattoli, visto che non è stata rinvenuta alcuna indicazione certa circa il percorso che hanno fatto per arrivare in provincia di Torino.

Centinaia anche i cosmetici, in particolare i noti "kit truccabimbi", che sono stati sequestrati dai Finanziari in quanto riportanti le indicazioni circa la loro composizione poco chiara, tanto da indurre gli inquirenti ad approfondire la vicenda, visto che questi prodotti

vengono utilizzati, direttamente a contatto con la pelle, dai bambini. Nel corso delle perquisizioni all'interno dello store di Grugliasco, i militari del Gruppo Orbassano hanno anche rinvenuto oltre 800.000 filtri per il confezionamento di sigarette per i quali la ven-



SUGLI SCAFFALI

Maschere e "truccabimbi" (vedi foto a sinistra) erano in vendita sugli scaffali in vista delle imminenti festività del Carnevale. In alto, i controlli della finanza

dità è consentita solitamente alle rivendite autorizzate in possesso della licenza rilasciata dall'agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per evitare di essere scoperti spiega la finanza - in caso di controllo, i prodotti erano stati nascosti negli uffici aziendali pronti per essere venduti qualora richiesti. L'imprenditore, un quarantenne gestore del market, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Torino per

contraffazione e contrabbando. Rischia sanzioni fino a 180.000 euro. In questi giorni, non è escluso che i controlli delle Fiamme Gialle proseguano, come avviene per tutte le festività. Con blitz mirati a prevenire, facendo in modo che prodotti potenzialmente pericolosi vengano messi in commercio. E questo riguarda soprattutto la merce che ha come consumatore finale i bambini.

Stefano Tamagnone

EVENTI | 23 febbraio 2020, 15:36

Grugliasco, oltre 500 partecipanti alla terza edizione del "Cross di Pedro"

La manifestazione fa memoria di Gianni Pedrini, atleta e amico del Cus Torino

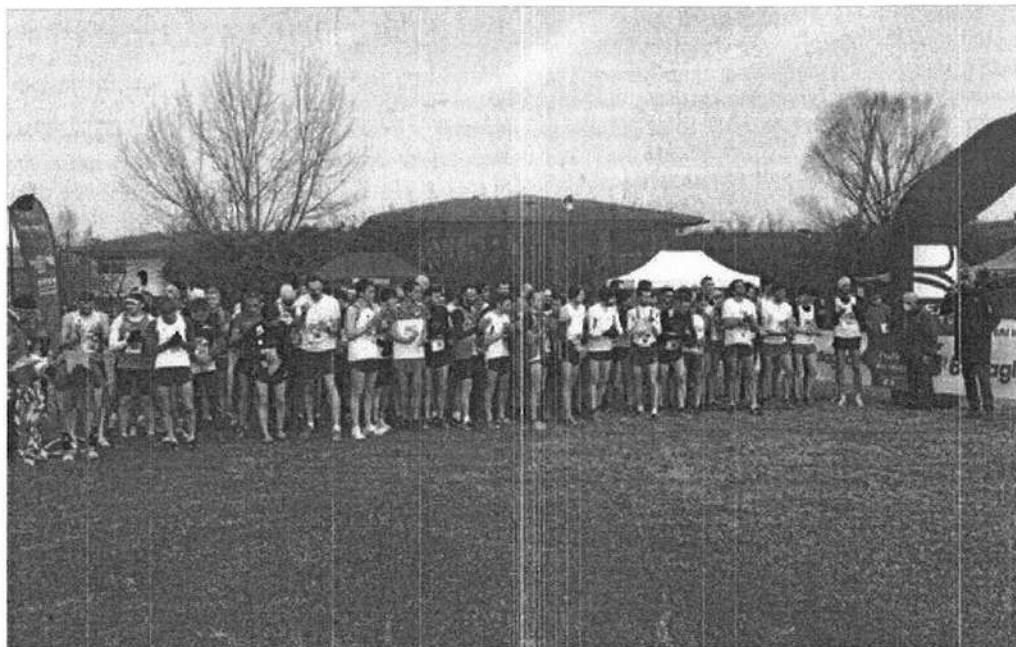


Foto: Mario Sofia

Si è tenuta oggi presso la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria SAMEV (Largo Paolo Braccini 2 Grugliasco) la 3° edizione del "Cross di Pedro", gara di corsa campestre dedicata alla memoria di Gianni Pedrini, indimenticato atleta e grande amico del Centro Universitario Sportivo torinese.

Sono stati oltre 500 i partenti nelle diverse categorie. La gara, organizzata dal CUS Torino, si è svolta per la prima volta a Grugliasco nella cornice della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria SAMEV dell'Università degli Studi di Torino. La competizione è stata valida per il Campionato Provinciale Individuale S35+, Terza Prova del CDS Provinciale S35+ e Terza Prova Gran Prix Esordienti.

Presenti, oltre al Presidente CUS Torino Riccardo D'Elicio, la moglie di Gianni Pedrini Claudia Giachero, il Sindaco di Grugliasco Roberto Montà, la Signora Gabriella Fantolino, il direttore della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria dell'Università di Torino Ezio Ferroglio, il professore dell'Università degli Studi di Torino Carlo Grignani, e numerosi amici di Pedro come Valerio Brignone direttamente dalla Liguria, il saltatore in alto Silvano Stella e il podista Bernard Dematteis.

Queste le parole del Presidente CUS Torino Riccardo D'Elicio: *"La terza edizione di questo evento in memoria di Gianni è stata organizzata a Grugliasco, presso la sede di Agraria e Veterinaria, per sottolineare l'importanza dello sport universitario sul nostro territorio. Per questo ringrazio il direttore Ezio Ferroglio, per aver condiviso l'idea di inserire una competizione sportiva all'interno di una struttura universitaria. Sono stati oltre 500 i partecipanti al cross e questo mi ha riempito il cuore di gioia. E' una manifestazione a cui tengo moltissimo: Gianni era una persona unica e questa*

Un'oasi per 12 disabili a Paradiso

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Ospiterà 10 persone con disabilità psico-fisica e avrà due posti ulteriori destinati al pronto intervento o al cosiddetto "solievo familiare". La nuova comunità alloggio di viale Radich 4, gestita dalla cooperativa sociale "Il Margine" inaugurata sabato scorso. La nuova struttura nasce da un percorso realizzato insieme a Comune, Asl To3 e Cisap/Cisa, che ha coinvolto le associazioni del territorio con l'obiettivo di assicurare percorsi di inclusione e di collaborazione tra le diverse realtà cittadine.

Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Roberto Montà, l'assessore alle politiche sociali Elisa Martino, il direttore del distretto Area metropolitana centro Silvio Venuti, il vicedirettore del Cisap/Cisa Cristiana Bellan e la presidente della cooperativa sociale "Il Margine" Nicoletta Fratta. «Abbiamo chiesto esplicitamente alla cooperativa "Il Margine" di realizzare un luogo aperto alla città creando una sinergia tra i diversi servizi che la stessa cooperativa gestisce, quali il Social Housing e il PimParadiso per i bambini tra gli 0 e i 6 anni - sottolinea il sindaco Roberto Montà e l'assessore alle Elisa Martino - Si tratta di tre luoghi importanti diretti a persone con bisogni diversi, ma che, in un unico quartiere possono interagire tra loro oltre che aprirsi al territorio ed essere vissuti come risorsa per la comunità. Per questo stiamo anche pensando alla costruzione di ulteriori occasioni di collaborazione con le realtà citta-

Inaugurata sabato in viale Radich sarà gestita da 'Il Margine'



La visita ai nuovi locali allestiti grazie alla sinergia tra Comune, Asl e Cisap

dine, come i gruppi di cammino, visto che la comunità ha sede nei pressi del parco Paradiso, dove i vialetti sono agevoli da percorrere anche con l'ausilio delle carrozzine. Questo è un quartiere ricco di spazi e di servizi per i cittadini, come lo stesso auditorium in cui ci troviamo oggi. Secondo noi, si tratta di risorse importanti per tutti e la nuova comunità rappresenta un tassello ulteriore di un processo che deve necessariamente passare dalla coesistenza alla condivisione».

La nuova comunità si trova al primo piano di una palazzina in viale Radich, vicina all'auditorium, al centro civico e al parco Paradiso. È composta da cinque stanze da due posti e due stanze singole con bagni in camera, una

cucina attrezzata per la preparazione quotidiana di cibi freschi per gli ospiti, una sala da pranzo molto luminosa e che si apre su un'ampia terrazza affacciata sul parco, due sale destinate alle attività ricreative, un bagno assistito, un'infermeria e una lavanderia. Gli ambienti sono molto luminosi e pensati per rispondere in modo adeguato alle esigenze di relazione, autonomia e recupero degli ospiti.

«Quello della comunità alloggio sarà un servizio aperto da intendersi come risorsa per la città allo scopo di mantenere vivo un dialogo tra chi si occupa di fragilità e la comunità che l'accoglie - assicura la presidente della cooperativa sociale "Il Margine" Nicoletta Fratta - Il primo obiettivo della

struttura è il rispetto dell'individualità degli ospiti: tutti gli interventi devono essere intesi nella logica del "prendersi cura" della persona disabile, dell'elaborazione di percorsi di integrazione che mettano in relazione gli ospiti con l'intera realtà territoriale. In altre parole gli obiettivi dei servizi sono il benessere della persona ospitata, l'integrazione sociale, la massima autonomia raggiungibile della persona ospitata, il sostegno e il supporto alle famiglie e la gestione qualificata del tempo libero». Gli educatori e gli operatori sociosanitari della comunità alloggio si coordinano per la stesura dei progetti di vita personalizzati con un'équipe multidisciplinare in sinergia con la comunità territoriale.

Luna nuova - martedì 25 febbraio 2020

Allerta Coronavirus: tutte le cancellazioni

GRUGLIASCO - Sono numerose le manifestazioni e le iniziative previste questa settimana che sono state annullate a causa della prevenzione Coronavirus. A partire dalle manifestazioni del Carnevale, gli spettacoli della "Stagione teatrale", il Folk Festival al parco Le Serre, gli appuntamenti di pet therapy nei centri diurni di via Cotta 20, il corso di pittura e disegno previsto per il 25 febbraio al centro civico del Borgo San Giacomo, il giovedì Social Housing presso la sala comune in via Napoli 63/65 previsto per giovedì 27 febbraio, lo spettacolo di teatro alla Casa Cottolengo previsto per il 28 febbraio, il ricordo del partigiano Antonio Falbo del 29 febbraio, l'incontro dei volontari dell'Avvo alla residenza Emera Consolata di corso Allamano 137, tutte le iniziative pubbliche previste nei locali comunali, le assemblee condominiali e le attività previste nel parco Le Serre e nei locali della Città Universitaria della Conchiazione. Sospese le attività nei locali associativi pubblici e privati e di quartiere, gli auditorium, i centri civici, le bocciofile pubbliche e private, gli impianti sportivi pubblici e privati, le palestre pubbliche e private, le scuole di danza, gli oratori, la Casa delle associazioni di via La Salle 2, il Rimu, il Museo del Grande Torin e la biblioteca civica. Sospese anche tutte le attività dell'Informagiovani e del Progetto Grugliasco Giovani. Rimangono aperti tutti gli uffici comunali, compreso lo Sportello Polifunzionale e i presidi sanitari territoriali (poliambulatorio via Lanza), la sede e gli sportelli del Cisap di via Da Vinci, le strutture residenziali.

Nonostante tutto la polentata dell'Isola ha fatto centro



GRUGLIASCO - Ha dovuto fare i conti con le prime avvisaglie del panico da Coronavirus, la polentata di sabato sera organizzata alla Nave dall'Isola che non c'è e da "L'Alveare Grugliasco". «Circa il 30 per cento delle persone che si erano prenotate non si sono presentate - spiega Marisa Nerone dell'Isola che non c'è - A riempire quella che posto ci ha pensato per fortuna qualcuno che è arrivato all'ultimo momento senza aver prenotato. Dobbiamo ancora fare gli ultimi conteggi ma dovremmo aver raccolto circa 800 euro». Quella di sabato è stata una sorta di serata danzante carnevalesca con prodotti a Km0, garantiti appunto dall'Alveare.

Rischia una maxi multa per gli articoli pericolosi

GRUGLIASCO - Rischia una maxi multa che potrebbe arrivare anche a 180 mila euro, il titolare dell'emporio cinese sui cui scaffali erano in vendita oltre 160 mila articoli potenzialmente pericolosi, sequestrati dalla Guardia di Finanza di Torino. I Finanziari del Gruppo Orbassano, che hanno condotto l'intervento, hanno rinvenuto l'ingente



quantitativo di materiale in uno store gestito appunto da un imprenditore di origini cinesi. Abiti da carnevale, articoli ludici e capi di abbigliamento riportanti noti brand destinati ai più piccoli. Tutto rigorosamente falso e di dubbia origine. Così come è dubbia anche la provenienza dei giocattoli visto che non è stata rinvenuta alcuna indicazione in merito. Centinaia anche i cosmetici, in particolare i noti "kit truccabimbi", finiti nel mirino dei Finanziari in quanto riportanti indicazioni circa la loro composizione poco chiara, tanto da indurre gli inquirenti ad approfondire la vicenda, visto che questi prodotti vengono utilizzati, direttamente a contatto con la pelle dei bambini. Nel corso delle perquisizioni, i militari hanno anche rinvenuto, oltre 800 mila filtri per il confezionamento di sigarette per i quali la vendita è consentita solamente alle rivendite autorizzate in possesso della licenza rilasciata dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Per evitare di essere scoperti in caso di controllo, i prodotti erano stati nascosti negli uffici aziendali pronti per essere venduti qualora richiesti. L'imprenditore, un quarantenne gestore del market, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Torino per contraffazione e contrabbando.

Lavori teleriscaldamento

GRUGLIASCO - Fino al 28 febbraio proseguono i lavori di posa delle tubazioni del teleriscaldamento in via Cumiana, nel tratto compreso corso Allamano e via Maserati. In questo periodo saranno istituite le seguenti limitazioni del traffico: limite massimo di velocità 30 chilometri orari, divieto di sosta permanente con rimozione forzata e senso unico di circolazione.

Potature tigli in viale Giustetti

GRUGLIASCO - Domani, mercoledì 26 febbraio verranno eseguite le potature dei tigli di viale Giustetti nel tratto compreso tra via Cravero e via Arduino. Per consentire gli interventi di potatura, verranno posizionati dei divieti di sosta nel tratto interessato dagli interventi.

LA STAMPA

Gli inghippi burocratici lasciano da un anno il parco di Grugliasco al buio

L'assurda situazione del Champagnat, tra piazza Matteotti, via Cotta e via La Salle

GRUGLIASCO. Un anno a luci spente. L'illuminazione del parco Champagnat, tra piazza Matteotti, via Cotta e via La Salle, a Grugliasco non funziona ancora. Ed è così dalla primavera scorsa. «I lavori per la riqualificazione dell'impianto - dicono dal Comune - sono ancora fermi per una serie di problemi che bloccano l'intervento». Il progetto, infatti, dopo aver ricevuto il via libera da parte della soprintendenza per i Beni Culturali, era stato approvato già lo scorso 27 maggio. Tutto a posto? Sembrava ma poi tutto si è ingarbugliato.

La gara

Alla gara indetta sono arrivate due offerte valide, ma per verificare la migliore si è perso molto tempo. Solo a fine gennaio 2020 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori. Ma in un incontro avvenuto a fine gennaio la ditta pare abbia espresso la volontà di non eseguire le opere. E il cantiere è rimasto solo sulla carta. «Come amministrazione ci scusiamo anche se i ritardi non dipendono da noi - spiega l'assessore Raffaele Bianco - che abbiamo l'interesse che l'impianto di illuminazione sia attivo il prima possibile. E appena la burocrazia permetterà di verificare la disponibilità dei secondi in graduatoria, verranno eventualmente riaggiudicati i lavori». E forse sarà la luce.

CRONACAQUI^{to}

giovedì 27 febbraio 2020

VILLA CLARETTA Inizialmente prevista per l'8 marzo al Museo della Leggenda Granata, sarà spostata la data dell'apertura **Sitta l'inaugurazione della mostra su Bearzot**

→ Non solo calcio, gli effetti del coronavirus si sentono anche sulla cultura. E così, al Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, non potrà andare in scena l'inaugurazione della mostra dedicata a Enzo Bearzot. Era stata calendarizzata per domenica 8 marzo, un giorno prima della sfida (che adesso va verso l'anticipo a sabato 7) di Belotti e compagni all'Olimpico Grande Torino contro l'Udinese, ma ora è stata rinviata a data da destinarsi. Perché, come da prassi per tutti i musei nel rispetto dell'ordi-

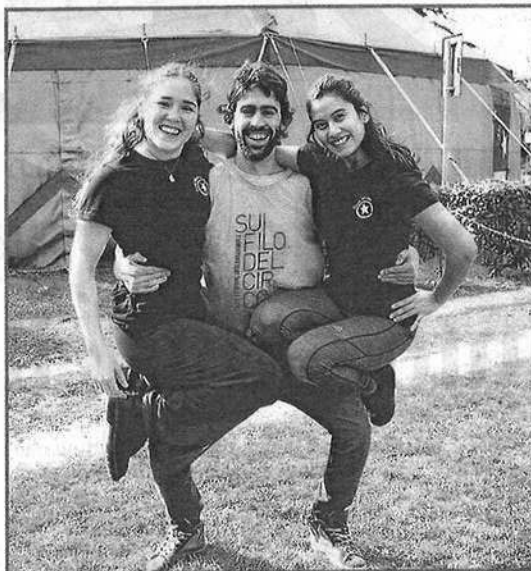
nanza numero uno emessa dal Ministero della Salute e dalla Regione Piemonte, Villa Claretta di Grugliasco dovrà rimanere chiusa almeno fino a domenica primo marzo. E, di conseguenza, sono stati annullati gli eventi legati all'inaugurazione della mostra dedicata a Bearzot. Ma è soltanto un rinvio, a breve il museo ospiterà tutti i cimeli del commissario tecnico dell'Italia campione del Mondo a Spagna '82 e che vestì la maglia del Toro in due parentesi della propria carriera da calciatore, tra il 1954 e il 1956 e,

successivamente, tra il 1957 e il 1964, collezionando oltre duecento presenze. Al momento non ci sono nuove comunicazioni circa una data precisa, resta soltanto il classico avviso di "rinvio a data da destinarsi". Ma, appena si concluderà l'emergenza coronavirus che sta spaventando non solo il Piemonte ma tutta Italia, Enzo Bearzot troverà spazio al Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata di Villa Claretta, a Grugliasco.

[e.p.]

INTRO LE SERRE Viaggio fra gli acrobati che parteciperanno a "Crossing 2020" Dal sud America al Cirko Vertigo per il festival che (forse) verrà

La sfida all'ultimo equilibrio, all'evoluzione più vertiginosa, al salto più spettacolare, quella sarebbe dovuta tenere domo-ossima al Teatro Perempruner di Giaros prodotto da Cirko Vertigo la direzione di Luisella Tacon con un cast di artisti provenienti tutto il mondo, non si farà. È rinviata, come del resto tutti gli spettacoli del territorio, per disposizione governativa. Ennesima vittima del virus è anche "Crossing 2020", l'edizione della rassegna di circo temporaneo firmata da Cirko Vertigo che avrebbe dovuto prendere il via sabato prossimo al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese con lo slogan di Leo Bassi. Rinviato anch'esso. «Ma i nostri artisti non si arrendono - dice la Tamietto -, la nostra non si ferma, ci siamo organizzati per le lezioni on line». Sono state le lezioni di verticalità insegnate da Cadice, con un assistente spagnolo. «Lui viene da Siviglia periodicamente - è ancora la regina questa volta a causa del virus ha preferito non venire». Si è pararsi allo spettacolo seguen-



GINNASTICA

Gli atleti del Vertigo ieri si sono allenati all'aria aperta e tramite facebook; sopra, l'insegnante e la regista

do le lezioni sul web, Carla, che è arrivata due anni fa dal Cile per studiare palla cinese alla scuola del Vertigo, si è ricavata uno spazio nella casa che condivide con due ragazze e

tra un esercizio e l'altro deve trovare anche il tempo per tranquillizzare i genitori rimasti in Cile. «Sono molto preoccupati per ciò che sta succedendo in Italia - spiega -, ma io ho detto

loro di stare tranquilli, perché le scuole sono chiuse e io mi esercito da casa». «Quando domenica scorsa ci è stato detto che saremmo stati a casa per una settimana a causa dell'emergenza sanitaria è stato molto brutto - commenta Sofia -. Il circo per me è tutto, è la mia vita. Io sono venuta dal Messico per seguire questi corsi. Mi sto specializzando nel cerchio aereo». Ad essere preoccupato più per la chiusura della scuola che per il virus è anche Manuel, che nel 2018 ha lasciato l'Argentina per venire in Italia e realizzare il suo sogno di diventare acrobata. «Una settimana è un periodo lunghissimo per fermarsi, il corpo ne risente. Siamo abituati ad allenarci otto ore al giorno e già due giorni senza allenamento si fanno sentire, figuriamoci sette. È un'idea "figa" quella delle lezioni on line». Insomma, pazienza il virus, l'importante è essere pronti per "Vertigini circensi", lo spettacolo che porteranno in scena, salvo contrordini, l'8 marzo prossimo inaugurerà la rassegna al Garybaldi di Settimo.

Luigina Moretti

CRONACAQUI_{TO}

giovedì 27 febbraio 2020

Vivere a due passi dal Coronavirus

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Certo destregiarsi tra le limitazioni imposte nella nostra zona dall'emergenza Coronavirus non è facile. Attività commerciali in difficoltà, genitori alle prese con le vacanze forzate dei propri figli, accaparramento ingiustificato di generi alimentari nei supermercati ed altri disagi assorbiti. C'è però chi ha la sfortuna di vivere proprio nei territori da cui si è propagata l'epidemia. E da oltre un mese si trova in quarantena all'interno della sua abitazione.

Aurelio Montà è da un mese in quarantena nella provincia di Wuhan

E il caso di Aurelio Montà, 67 anni, padre del sindaco di Grugliasco, Roberto. Da oltre una decina di anni si è trasferito in pianta stabile a Xiangtan, nel cuore della regione di Wuhan, diventata nota in tutta il mondo proprio per aver ospitato il focolaio del Coronavirus: «Aziende, ristoranti, cinema, diversi supermercati chiusi, ma la loro organizzazione è impeccabile per cui non potendo uscire ordiniamo online cosa ci occorre e, ce lo portano a casa» scrive sul suo profilo facebook.

«Da un mese a questa parte vivono costantemente in quarantena - racconta il figlio Roberto - e possono uscire soltanto nelle aree verdi interne al condominio in cui abitano. Sono diversi gli italiani che si sono stabiliti in quella regione o che si trovano attualmente lì per lavoro». Nel distretto di Wuhan si trovano infatti uffici di Nissan, Cammins e di altre aziende che operano in

Aurelio Montà, in una foto di alcuni anni fa con l'attuale compagna, la figlia e due sue amiche



particolare nel campo dell'automotivo. Ed anche Aurelio Montà collabora spesso con alcune realtà che hanno intense relazioni tra la Cina ed il resto del mondo, Italia compresa.

«Cibo e generi di prima necessità vengono distribuiti a domicilio e le operazioni si svolgono con la massima cautela, seguendo un protocollo rigidissimo - precisa il sindaco di Grugliasco - Anche perché i controlli sono svolti quotidianamente con la massima severità e le norme di sicurezza vengono fatte osservare scrupolosamente a tutti».

Una volta scattata l'emergenza e imposta la quarantena, nel giro di pochi giorni sono stati messi a punto i collegamenti per permettere agli studenti di seguire le lezioni scolastiche online ed agli impiegati che ancora già non lo facevano, di poter avere accesso al telelavoro.

Le città dell'intera regione sono state "settoriate" ed a seconda delle zone in cui sono state suddivise, gli abitanti possono circolare soltanto in determinati quartieri. E se al momento pare che la situazione stia lentamente migliorando dal punto di vista del saldo positivo

tra contagi e persone guarite, gli effetti sull'economia locale si stanno facendo particolarmente sentire.

Ripercussioni che interessano come detto, proprio il settore dell'automotive particolarmente fiorente in quella zona della Cina e con collegamenti, più o meno stretti, con l'Italia e con la provincia di Torino e con la cintura ovest in particolare. Un settore che già non gode di ottima salute e che rischia di subire un ulteriore rallentamento dalla contingenza internazionale che si è venuta a creare in queste ultime settimane.

Luna nuova - venerdì 28 febbraio 2020

Parco Champagnat al buio da un anno: colpa della burocrazia

GRUGLIA-SCO - Interventi fermi dalla scorsa primavera al parco Champagnat, tra piazza Matteotti, via Cotta e via La Salle. Il progetto definitivo ed esecutivo e la relativa copertura economica per la riqualificazione e l'efficientamento dell'impianto di illuminazione a seguito del parere della Soprintendenza per i beni culturali, è stato



approvato già il 27 maggio 2019. Una prima procedura di gara per l'affidamento dei lavori è stata avviata a settembre dell'anno scorso, ma la stessa ha avuto esito negativo. Nessuna ditta invitata alla procedura ha presentato offerta, pertanto gli uffici lavori pubblici hanno proceduto con una nuova gara nel mese di ottobre, che ha avuto esito positivo. Come previsto dal codice appalti, si è reso necessario procedere con le verifiche di idoneità

dell'impresa e di congruità dell'offerta, che si sono dilungate a causa dei numerosi, necessari, chiarimenti che sono stati richiesti alla ditta stessa. A fine gennaio è intervenuta l'aggiudicazione definitiva dei lavori, ma la ditta aggiudicataria ha successivamente formalizzato la rinuncia all'esecuzione dei lavori. Attualmente gli uffici interessati stanno gestendo le criticità legate alla rinuncia della ditta, per il riavvicinamento dei lavori ad altra ditta.

Lavori al via sulle due rotonde di corso Torino

GRUGLIASCO - Durante la conclusione dei lavori dell'asfalto per la manutenzione delle pavimentazioni stradali del 2017 e 2018 è risultato necessario richiedere alla ditta appaltatrice il rifacimento, a proprie spese, di alcune rampe relative alle rotonde rialzate di corso Torino con via Leonardo da Vinci e corso Torino, di fronte al cimitero (area ex ecocentro). Il cantiere, organizzato per lotti, a partire da martedì scorso garantisce sempre una corsia per ogni senso di marcia lungo l'asse di corso Torino e permetterà di lavorare in sicurezza arreccando il minor disagio possibile alla circolazione. I lavori, salvo imprevisti ed eventi meteo, dureranno circa due settimane.

Raccolta fondi per il progetto di "Specialmente Tu"

GRUGLIASCO - L'associazione Specialmente Tu da più di sette anni lavora nella provincia sostenendo progetti rivolti a persone con disabilità e a categorie svantaggiate. Tra i vari risultati ci sono stati quelli di portare alcuni ragazzi a vedere il mare per la prima volta, far scoprire l'esperienza del bob sulla neve, per alcuni utenti sono stati creati posti di lavoro, un luogo per crescere ma soprattutto un luogo dove stare bene con se stessi. L'associazione è impegnata nella promozione di un progetto gratuito per migliorare il benessere fisico, mentale e relazionale di persone adulte con disabilità il cui nome è "Posso star bene", sostenuto da una campagna di raccolta fondi attualmente in corso. Info: www.eppela.com/possostarbene.

luna nuova - venerdì 28 febbraio 2020

Ultimo giorno per iscriversi alla Giornata antimafia a Palermo



GRUGLIASCO - La Marcia per la giornata della memoria e dell'impegno si sposta da Novara a Palermo. Lo scorso anno da Grugliasco erano partiti in 26. Quest'anno saranno 20. Il costo al carico di ogni singolo partecipante è di 50 euro mentre altri 50 euro saranno messi a disposizione dal Comune. Il termine per le iscrizioni scade oggi. Informagiovani 011/ 4013043, grugliascogiovani@gmail.com.

Don Caustico, un fumetto per dire "No alla mafia"

GRUGLIASCO - La scuola elementare Don Caustico di borgata Lesna, partecipa al concorso "Il fumetto dice No alla mafia" Premio Attilio Manca promosso dall'associazione "Peppino Impastato e Adriana Castelli" con sede a Rozzano, in provincia di Milano. L'iniziativa invita gli istituti scolastici e le comunità giovanili alla redazione di un fumetto avente ad oggetto



un racconto a tema libero, purché attinente all'ambito della legalità. In alternativa, le scuole secondarie di secondo grado, gli Istituti d'arte, le scuole del fumetto e le università possono scegliere di utilizzare il fumetto per raccontare la storia di Attilio Manca. Il concorso ha visto 365 adesioni e sono circa 33mila i giovani che in queste settimane si stanno impegnando nel realizzare un fumetto attraverso un lavoro di classe, di gruppo o individuale. Gli elaborati saranno valutati da una giuria qualificata chiamata ad individuare, per ciascun livello scolastico, i primi tre classificati. La premiazione dei vincitori si terrà sabato 9 maggio al centro culturale Cascina Grande di Rozzano, nell'ambito della seconda edizione dell'iniziativa "MilaNo-mafia". I fumetti premiati saranno raccolti in una antologia che sarà consegnata, orientativamente tra settembre ed ottobre ad ogni scuola o comunità che abbia preso parte al concorso.

Spazio a nuove panchine

GRUGLIASCO - Iniziati in settimana i lavori di sostituzione delle panchine delle aree verdi e non solo, su diverse aree del territorio. Le nuove panchine installate sono in acciaio zincato, materiale durevole negli anni e più resistente al deterioramento causato dagli agenti atmosferici. I primi interventi previsti interessano i giardini Mameli, Ceresa, Cln, Paradiso e Napoli. In seguito saranno coinvolte anche altre aree del territorio grugliaschese.

Consiglio comunale lunedì

GRUGLIASCO - Consiglio comunale lunedì 2 alle 18. Tra i numerosi punti, la prima variazione adottata dalla giunta in via d'urgenza; le mozioni dei consiglieri M5S Lella Bottazzi e Guido Parodi sulla riqualificazione di viale Gramsci, sull'istituzione della consulta per la disabilità e garante comunale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità e sul cambio destinazione d'uso Lime; quelle del consigliere leghista Claudio Broglio sull'istituzione del registro di bigenitorialità e sull'intitolazione di una strada ad Oriana Fallaci; quelle della maggioranza che chiede invece di intitolare un luogo pubblico allo scrittore Andrea Camilleri nonché iniziative finalizzate a garantire l'accessibilità ai trasporti urbani ed extraurbani sul territorio di Grugliasco per le persone diversamente abili".

Sarà rimesso a nuovo l'incrocio di via S.Rocco

GRUGLIASCO - È iniziata ieri la prima fase dell'intervento di sostituzione della pavimentazione stradale all'incrocio tra via Roma e via San Rocco. I lavori prevedono lo scavo e la rimozione dell'attuale pavimentazione costituita da cubetti di porfido, ormai deteriorati e staccati, e su cui i tecnici sono più volte intervenuti per colmare le buche formatesi. L'incro-



cio sarà successivamente risanata e completata con l'esecuzione di pavimentazione di asfalto. Poiché l'area interessata dalla presenza del porfido è piuttosto estesa e caratterizzata dal passaggio di auto e di pullman di linea, l'esecuzione avverrà per fasi. Da domani e per qualche giorno, sfruttando la chiusura della scuola Di Nanni di via Roma, si partirà con la prima fase che interesserà l'area di via San Rocco lato ingresso ufficio postale. In quel tratto il traffico sarà vietato pur garantendo il regolare accesso all'ufficio postale e al parcheggio.